

radiorama



Dal 1982 dalla parte del Radioascolto



Rivista telematica edita in proprio dall'AIR Associazione Italiana Radioascolto

c.p. 1338 - 10100 Torino AD

www.air-radio.it

radiatorama

PANORAMA RADIOFONICO
INTERNAZIONALE
organo ufficiale dell'A.I.R.
Associazione Italiana Radioascolto

recapito editoriale:
radiatorama - C. P. 1338 - 10100 TORINO AD
e-mail: redazione@air-radio.it

AIR - radiatorama

- Responsabile Organo Ufficiale: Giancarlo VENTURI
- Responsabile impaginazione radiatorama: Bruno PECOLATTO
- Responsabile Blog AIR-radiatorama: i singoli Autori
- Responsabile sito web: Emanuele PELICOLI

Il presente numero di **radiatorama** e' pubblicato in rete in proprio dall'AIR Associazione Italiana Radioascolto, tramite il server Aruba con sede in localita' Palazzetto, 4 - 52011 Bibbiena Stazione (AR). Non costituisce testata giornalistica, non ha carattere periodico ed e' aggiornato secondo la disponibilita' e la reperibilita' dei materiali. Pertanto, non puo' essere considerato in alcun modo un prodotto editoriale ai sensi della L. n. 62 del 7.03.2001. La responsabilita' di quanto pubblicato e' esclusivamente dei singoli Autori. L'AIR-Associazione Italiana Radioascolto, costituita con atto notarile nel 1982, ha attuale sede legale presso il Presidente p.t. avv. Giancarlo Venturi, viale M.F. Nobiliore, 43 - 00175 Roma

RUBRICHE :

Pirate News - Eventi
Il Mondo in Cuffia

e-mail: bpecolato@libero.it

Vita associativa - Attivit  Locale
Segreteria, Casella Postale 1338
10100 Torino A.D.

e-mail: segreteria@air-radio.it
bpecolato@libero.it

Rassegna stampa - Giampiero Bernardini
e-mail: giampiero58@fastwebnet.it

Rubrica FM - Giampiero Bernardini
e-mail: giampiero58@fastwebnet.it

Utility - Fiorenzo Repetto
e-mail: e404@libero.it

La collaborazione e' aperta a tutti i
Soci AIR, articoli con file via internet a :
redazione@air-radio.it

secondo le regole del protocollo
pubblicato al link :

<http://air-radiatorama.blogspot.it/2012/08/passaggio-ad-una-colonna-come.html>



l'angolo delle QSL storiche ...



QSL di conferma dal sito in onde corte
di Berlin Zeesen datato 29.04.1936
Germania

Collabora con noi, invia i tuoi articoli come da protocollo.
Grazie e buona lettura !!!!

radiatorama on web - numero 83



SOMMARIO

In copertina : ricevitore Sony ICF-6800W (articolo di Lucio Bell )

In questo numero : IL SOMMARIO, VITA ASSOCIATIVA, IL MONDO IN CUFFIA, RASSEGNA STAMPA, EVENTI, DAL GRUPPO FACEBOOK AIR, COME COSTRUIRE UNA STAZIONE KIW/SDR-1 PARTE, COME TI RIMETTO IN FUNZIONE IL LOWE SRX-30, RICEVITORE ICOM IC-R70, MIGLIORARE LA RICEZIONE DELL'HAMMARLUND SP600, IL PICCOLO RICEVITORE XHDATA D-808, YAESU CHIAMA E SONY RISPONDE, CHIRIO MINI WHIP SDR+ 5V ANTENNA ATTIVA, TUBI TERMOIONICI (3), FESTIVAL DELLO SPAZIO DI BUSALLA 2018, LA G.B.C., VERBA VOLANT-SCRIPTA MANENT (GELOSO), ITALIAN BROADCASTING CORPORATION-1° PARTE, I PRIMI RADIOAMATORI ITALIANI-I1 AY, EXPEDITION NORTH POLE - I10PN/MM, RADIOSONDE-FILTRO RF PASSABANDA, UTILITY DXING-FED 1052 TO DELIVER IDEA ENCRYPTED HF E-MAIL, CHISSA CHI LO SA, L'ANGOLO DELLE QSL - INDICE RADIORAMA (solo disponibile al link <http://www.air-radio.it/index.php/indice-radiatorama/>)



Vita Associativa

Quota associativa anno 2018 : 8,90

Iscriviti o rinnova subito la tua quota associativa

- con il modulo di c/c AIR prestampato che puoi trovare sul sito AIR
- con postagiro sul numero di conto 22620108 intestato all'AIR (specificando la causale)
- con bonifico bancario, coordinate bancarie IBAN (specificando la causale)
IT 75 J 07601 01000 000022620108

oppure con **PAYPAL** tramite il nostro sito AIR : www.air-radio.it

Per abbreviare i tempi comunicaci i dati del tuo versamento via e-mail
(info@air-radio.it)
anche con file allegato (immagine di ricevuta del versamento). Grazie!!

Materiale a disposizione dei Soci

con rimborso spese di spedizione via posta prioritaria

➤ Nuovi adesivi AIR

- Tre adesivi a colori € 2,50
- Dieci adesivi a colori € 7,00

➤ **Distintivo rombico**, blu su fondo nichelato a immagine di antenna a quadro, chiusura a bottone (lato cm. 1,5) € 3,00

➤ **Portachiavi**, come il distintivo (lato cm. 2,5) € 4,00

➤ **Distintivo + portachiavi** € 5,00

➤ **Gagliardetto AIR** € 15,00

NB: per spedizioni a mezzo posta raccomandata aggiungere € 4,00

L'importo deve essere versato sul conto corrente postale n. 22620108 intestato all'A.I.R.-Associazione Italiana Radioascolto - 10100 Torino A.D. indicando il materiale ordinato sulla causale del bollettino.

Puoi pagare anche dal sito

www.air-radio.it

cliccando su **AcquistaAdesso** tramite il circuito

PayPal Pagamenti Sicuri.

Per abbreviare i tempi è possibile inviare copia della ricevuta di versamento a mezzo fax al numero 011 6199184 oppure via e-mail info@air-radio.it

Diventa un nuovo Socio AIR

Sul sito www.air-radio.it è ora disponibile anche il modulo da "compilare online", per diventare subito un nuovo Socio AIR è a questo indirizzo....con un click!

<https://form.jotformeu.com/63443242790354>



fondata nel 1982

Associazione Italiana Radioascolto
Casella Postale 1338 - 10100 Torino A.D.
fax 011-6199184

info@air-radio.it

www.air-radio.it



Membro dell'European DX Council

Presidenti Onorari

Cav. Dott. Primo Boselli (1908-1993)

C.E.-Comitato Esecutivo:

Presidente: Giancarlo Venturi - Roma

VicePres./Tesoriere: Fiorenzo Repetto - Savona

Segretario: Bruno Pecolatto - Pont Canavese TO

Consiglieri Claudio Re - Torino

Quota associativa annuale 2018

ITALIA €uro 8,90

Conto corrente postale 22620108

intestato all'A.I.R.-C.P. 1338, 10100 Torino AD
o Paypal

ESTERO €uro 8,90

Tramite Eurogiro allo stesso numero di conto corrente postale, per altre forme di pagamento contattare la Segreteria AIR

Quota speciale AIR €uro 19,90

Quota associativa annuale + libro sul radioascolto + distintivo

AIR - sede legale e domicilio fiscale: viale M.F. Nobile, 43 - 00175 Roma presso il Presidente
Avv. Giancarlo Venturi.





l'indice di radiatorama

A partire dal numero 79 di **radiatorama**, l'indice contenente tutti gli articoli fin qui pubblicati sarà solamente disponibile *on line* e direttamente dal nostro sito AIR

<http://www.air-radio.it/index.php/indice-radiatorama/>

Incarichi Sociali

- **Emanuele Pelicoli:** Gestione sito web/e-mail
- **Valerio Cavallo:** Rappresentante AIR all'EDXC
- **Bruno Pecolatto:** Moderatore Mailing List
- **Claudio Re:** Moderatore Blog
- **Fiorenzo Repetto:** Moderatore Mailing List
- **Giancarlo Venturi:** supervisione Mailing List, Blog e Sito.



Il " **Blog AIR – radiatorama**" e' un nuovo strumento di comunicazione messo a disposizione all'indirizzo :

www.air-radiatorama.blogspot.com

Si tratta di una vetrina multimediale in cui gli associati AIR possono pubblicare in tempo reale e con la stessa facilità con cui si scrive una pagina con qualsiasi programma di scrittura : testi, immagini, video, audio, collegamenti ed altro.

Queste pubblicazioni vengono chiamate in gergo "post".

Il Blog e' visibile da chiunque, mentre la pubblicazione e' riservata agli associati ed a qualche autore particolare che ne ha aiutato la partenza.

facebook

Il gruppo "AIR RADIOASCOLTO" è nato su **Facebook** il 15 aprile 2009, con lo scopo di diffondere il radioascolto , riunisce tutti gli appassionati di radio; sia radioamatori, CB, BCL, SWL, utility, senza nessuna distinzione. Gli iscritti sono liberi di inserire notizie, link, fotografie, video, messaggi, esiste anche una chat. Per entrare bisogna richiedere l'iscrizione, uno degli amministratori vi inserirà.

<https://www.facebook.com/groups/65662656698/>



La ML ufficiale dal 1 gennaio 2012 e' diventata AIR-Radiatorama su Yahoo a cui possono accedere tutti previo consenso del Moderatore.

Il tutto premendo il pulsante "ISCRIVITI" verso il fondo della prima pagina di

www.air-radio.it

Regolamento ML alla pagina:

<http://www.air-radio.it/maillinglist.html>

Regolamento generale dei servizi Yahoo :

<http://info.yahoo.com/legal/it/yahoo/tos.html>



Il mondo in cuffia



a cura di Bruno PECOLATTO

Le schede, notizie e curiosità dalle emittenti internazionali e locali, dai DX club, dal web e dagli editori.

Si ringrazia per la collaborazione il **WorldWide DX Club** <http://www.wwdxc.de>

ed il **British DX Club** www.bdx.org.uk

🕒 Gli orari sono espressi in nel **Tempo Universale Coordinato UTC**, corrispondente a due ore in meno rispetto all'ora legale estiva, a un'ora in meno rispetto all'ora invernale.

LE NOTIZIE

BRASILE. Cierre Radio Transmundial, TWR Brazil. Recording of the final transmission of Radio Transmundial:

<https://swling.com/blog/2018/08/dan-records-the-final-transmission-of-radio-transmundial/>

(Richard Langley-NB-CAN, Aug 9 via BC-DX 1352)

CINA R.P. CNR began domestic DRM transmission test. According to the Chinese broadcasting information site <http://cahcn.github.io>

China National Radio began domestic shortwave test broadcasting on July 24.

They transmit "Voice of China" (domestic 5th program) on 6030 kHz at 2025-1805 UT until the end of 2018. The transmission will be stopped at 0600-0900 UT on Tuesdays for transmitter maintenance. The main target area is North China, but expected to be audible in all over China. The transmitter of 6030 kHz has originally 100 kW of power, but the power is reduced to 30 kW in DRM transmission mode. There will be temporarily stop of the transmission.

The reception report should be addressed to drmrtpc@163.com

(Takahito Akabayashi-JPN, via wwdxc BC-DX TopNews July 26 via BC-DX 1351)

DANIMARCA. WMR Randers-DEN 5840 kHz is back on air again, July 31.

World Music Radio (WMR) war seit Sonntag abend auf 5840 kHz "off air", aber ist jetzt wieder auf Sendung - mit 100 Watt auf 5840 kHz - 24 Stunden 7 Tage die Woche. Auch verfuegbar auf

<http://www.wmr.radio> and <https://www.facebook.com/WorldMusicRadioWMR/>

(Stig Hartvig Nielsen-DEN, WMR, A-DX ng July 31 via BC-DX 1351)

GIAPPONE. Radio NIKKEI will reduce the frequencies after October 2018.

Radio NIKKEI announced in their HP <http://www.radionikkei.jp/news/denpa.html>

that they will reduce the frequencies after October 1, 2018, for the stability and effectiveness of the management. They say the diffusion of internet listening by PCs or portable phones on <http://radioko.jp> is another reason.

The schedule after October 1 is as follows:

1st program

2200-1500 6055 (Nagara transmitter site JOZ2 50 kW)

2200-2300 0800-1500 3925 (Nemuro transmitter site JOZ4 10 kW)

2nd program on weekdays <<<<<<<

2300-1000 6115 (Nagara JOZ6 50 kW)

1000-1400 3945 (Nagara JOZ5 10 kW) <<<<<<<<

2nd program on Saturdays and Sundays <<<<<<<<

2300-0900 6115 (Nagara JOZ6 50 kW) <<<<<<<<

- 9595 kHz (Nagara JOZ3 50kW) will be out of service but will be preserved for emergency use.

- 9760 kHz (Nagara JOZ7 50 kW) and 3925 kHz (Nagara JOZ 50 kW) will be discontinued.

Transmitters in Nagara site are all NEC HFB-7847, installed in 1980-82 except JOZ5 (NEC HFB-7840D) in 1991.

Transmitter in Nemuro site (JOZ4 3925 kHz) is NEC HFB-7840C installed in 1996.

Takahito Akabayashi-Tokyo, Japan.

(via wb df5sx, wwdxc BC-DX TopNews July 6, correction July 25 via BC-DX 1351)

GUAM. FEBA Radio *FEBA India* is now relayed via KTWR Agana, Guam (ex via SLBC Trincomalee)

UTC info/kHz

1315-1345 on 11580-twr 200 kW / 290 deg to SAs languages vary as follows:

1315-1330 Telugu Mon/Tue; Malayalam Wed-Sat; Kannada Sun

1330-1345 English Mon; Tamil Tue/Wed and Kannada Thu-Sat

(DX Mix 20 July via Communication monthly journal of the BDXC August 2018 Edition 525)

GUATEMALA. 4055 kHz. July 18 at 1055 UT. **Radio Truth**, TGAV with amateur singing "City of Gold" hymn in English, then religious chat in English; fairly good signal before our sunrises. Haven't heard a word for months about magical worldwide relays.

(Glenn Hauser-OK-USA, via Swedish SWB Aug 12 via BC-DX 1352)

INDONESIA. 3325kHz, **Voice of Indonesia** via RRI Palangkaraya, 1300 UT, July 30. Intro to the hour in English; still with "9-5-2-5 kilohertz" frequency; news; 1319 UT, promo for the VOI 2018 quiz for free trip to Indonesia; "Commentary"; 1325-1328 UT "Today in History"; not very readable. (Ron Howard-CA-USA, dxld Aug 7 via BC-DX 1352)

MADAGASCAR. I received a QSL card from MWV for receiving the program in Chinese language - May 27, 0400-0455 UT at the frequency of 17530 kHz.

The report was sent by: smzg@smzg.org A card with a boat at sea.

I received a QSL card from MWV (**Radio Fedra**) for receiving the program in Arabic language - June 6, 1900-2000 UT at a frequency of 11965 kHz.

The report was sent to: contact@radiofedra.com

On the card - a boat in the sea.

(DK Dmitry Kutuzov, Ryazan-RUS "deneb-radio-dx" via RUSdx #989 via wwdxc BC-DX TopNews Aug 12 via BC-DX 1352)

MESSICO. Radio Educacion in Mexico has a new ID for their SW service, hitherto known as Radio Educacion onda corta. Senal Cultura Mexico, and/or Cultura Mexico Senal Internacional is on the air on 6185 kHz, at 2300-0555UT. There are several web pages giving further info on this service, one of them being

<http://www.radioeducacion.gob.mx/culturamexico/index.php>

The new slogan has been in use for about one year. They are interested in reports, which will be answered by online QSL, said Ms Pilar Cruz in the 24th Encuentro Diexista, held 27-28 July in San Luis Potosi, Mexico. "Sintonia libre" is a letterbox programme aired Tues. Thurs and Sun at times given at

<http://www.radioeducacion.edu.mx/carta-programatica-del-mes>

The international service can be heard online.

(Henrik Klemetz-SWE, via Swedish SWB and dxld Aug 12/13)

PAESI BASSI. LPAM 747 kHz from Harlingen back on air The LPAM 747 kHz transmitter on the Jenni Baynton has been on air again since last Monday (23 July) with **Radio0511** (0500-1700 UTC) and **Radio Seagull** (1700-0500 UTC) according to a message from Radio0511.

(radio-tv-nederland 26 July via Communication monthly journal of the BDXC August 2018 Edition 525)

RUSSIA. Adygey Radio (GTRK Adygeya) is currently the only Russian regional station still broadcasting on SW. They hire the nearby Krasnodar (Armavir) transmitter site as follows:

UTC kHz/info

1800-1900 Mon 6000-arm 100 kW to ME in Adyghe/Arabic/Turkish

1800-1900 Fri 6000-arm 100 kW to ME in Adyghe

1900-2000 Sun 6000-arm 100 kW to ME in Adyghe

The Adygey Republic is a small autonomous republic in the North Caucasus, within the Russian Federation. It has a population of around 440,000. It has its own language, Adyghe, and you can also hear some very distinctive music from here during these broadcasts.

(DK via Communication monthly journal of the BDXC August 2018 Edition 525)

SUDAN SOUTH. Eye Radio

Short wave broadcasting for South Sudan was restarted for the first time in 8 months from August 1 as already reported. This station had previously performed short wave broadcasting as Sudan Radio Service. Eye Radio is continuing to broadcast under the support of the USAID International Development Agency USAID as a project of the Educational Development Center (EDC) which is a US-based NGO.

The South Sudanese government continues to block mobile phones and WiFi specific sites, and there are places that FM can not cover, and it seems that he [sic] has resumed short-wave broadcasting. Starting around 15 minutes [to?] about 25 minutes English news etc. are out. There are many local languages other than Arabic.

UTC kHz/info

0400-0500 11620 MDC 250 kW Sudanese Arabic Mon-Fri

1500-1600 15410 ISS 250 kW Sudanese Arabic Mon-Fri

Source (Google translated):

<http://hiroshi.mediakat-blog.jp/e129989.html>

(Alokesh Gupta-IND, cumbredx yg via dxld-GH comments, Aug 2 via BC-DX 1351)

USA. I received a QSL card from the **WRNO** radio station in Texas state for the reception in English language - 20 May 2018, 0200-0230 UT at the frequency of 7505 kHz.

The report was sent by e-mail: wrnoradio@mailup.net

Mailing address specified in QSL:

WRNO Worldwide, P.O.Box 895, Fort Worth, Texas 76101, USA.

(DK Dmitry Kutuzov, Ryazan-RUS, "deneb-radio-dx" via RUSdx #985 via wwdxc BC-DX TopNews July 15 via BC-DX 1350)

USA. 5050kHz, UT Monday August 6 at 0156 UT, **WWRB** is S=9+30dB with screaming gospel huxtress; is only on UT Sun & Mon, or also UT Tue? Should always check for second harmonic 10100 kHz as once logged, but not heard since July 15.

(Glenn Hauser-OK-USA, hcdx and dxld Aug 7)

DRM

DRM - Digital Radio Mondiale Schedules

An updated schedule of DRM shortwave transmissions with graphical overview can be found at:

<http://ab27.bplaced.net/drm.pdf>

(Alexander Busneag, Germany, WOR iog via Communication monthly journal of the BDXC August 2018 Edition 525)

Nuovo misterioso «lampo radio» dall'Universo remoto

Lo strumento canadese Chime ha rilevato un segnale anomalo, di appena due millisecondi, a una frequenza mai registrata prima. Si tratta di un "fast radio burst", associati a eventi di grande potenza come buchi neri o supernove, ancora difficili da interpretare. Anche l'ipotesi "alieni" non può essere esclusa



(di Matteo Marini – 8 agosto 2018 [Repubblica.it](https://www.repubblica.it)) Un segnale durato due millesimi di secondo, quanto basta per inviare un telegramma ai colleghi di tutto il mondo e annunciare di aver scoperto qualcosa di strano provenire dall'Universo remoto. Un veloce lampo radio registrato dal Canadian Hydrogen Intensity Mapping Experiment – CHIME – (nella foto) nella British Columbia ha attirato l'attenzione della comunità scientifica perché ha caratteristiche anomale a quelle registrate finora in questo tipo di fenomeni, la cui origine è ancora sconosciuta.

I FAST RADIO BURST

I 'lampi radio veloci' o fast radio burst sono emissioni, flash radio, che spesso arrivano a noi dal remoto universo e si pensa possano essere originati da eventi violentissimi come supernove o buchi neri. Se ne sa molto poco perché, finora, ne sono stati 'ascoltati' appena una trentina (il primo nel 2007) e non si riesce a prevedere da dove arriveranno e quando. Il FRB 180725A catturato dall'osservatorio canadese è durato una frazione di secondo ma a una frequenza mai registrata prima: 580 Megahertz. Si tratta del primo scoperto a una frequenza inferiore ai 700 Mhz e questo infittisce ancora di più il mistero legato a questi fenomeni.

Il segnale è arrivato il 25 luglio, una volta controllato che non si fosse trattato di un disturbo ambientale o di un'altra origine terrestre, Patrick Boyle, della McGill University, ha diramato un telegramma astronomico per condividere la scoperta. Nel quale menziona anche altri lampi radio con frequenza ancora inferiore, fino a 400 MHz.

BUCHI NERI, PULSAR O ALIENI?

La spiegazione per questi flash dallo spazio sono diverse. All'inizio del 2018 il giovane ricercatore italiano Daniele Michilli si è guadagnato la copertina di Science con uno studio su una sorgente di Frb scoperta alcuni anni fa: era la prima e unica mai osservata con emissioni ripetitive. Michilli scoprì che si trattava di una stella di neutroni, una pulsar che probabilmente si trova vicino a un buco nero. Questi lampi si formano quindi in un ambiente estremo, con campi magnetici molto intensi. Ci sono pochi posti nell'Universo con caratteristiche simili. I buchi neri sono uno di questi.

Ma vista l'imprevedibilità e, ora, la diversità dei vari segnali che sono stati rilevati a frequenze inaspettate, le ipotesi sulla loro origine sono ancora tutte sul tavolo. Persino quella che contempla una civiltà aliena, altamente tecnologica, che magari tenta di comunicare con noi. A volte però la risposta è molto meno affascinante. Nel 2015, misteriosi lampi radio all'osservatorio Parkes in Australia furono finalmente identificati dopo 17 anni: venivano dal forno a microonde della zona relax che gli stessi ricercatori usavano per scaldarsi il pranzo.

Sarà proprio lo strumento Chime a gettare luce d'ora in avanti sull'enigma dei Fast radio burst. Ha una forma molto particolare: quattro antenne simili a tubi tagliati a metà, lunghi 100 metri e larghi una ventina. È progettato per cercare e mappare l'idrogeno nel lontano universo ma si è rivelato molto utile anche per rilevare i Frb. Quando sarà pienamente operativo (ha iniziato a lavorare a marzo 2018), potrebbe trovarne oltre 12 al giorno, secondo i suoi operatori. Non resta che accenderlo e aspettare.

The DAB Radio Project in Norway Is Derailing



(29 luglio 2018 digitalradioinsider.blogspot.com)

Increasing political and business demands for a return to FM

For the first time daily listening to national radio is down under 50% in Norway. Last week down to 48,5% from 51,2% the week before according to Kantar TNS. Although the Norwegians now have an increased number of on-air channels to choose from there is a widespread discontent with DAB replacing FM. For several reasons DAB is far from becoming popular as projected by the public broadcaster NRK and other promoters.

There are frustration with the globally unique move trying to force the population to replace their FM

receivers with DAB+. Most Norwegians are aware of this have not been done before in any other country. Also that most countries as neighbouring Finland and Sweden are not going to switch to DAB. Norwegians driving into Sweden for summer holidays in July also discover the sharp contrast in sound quality between the public broadcasting channels in Norway on DAB and in Sweden on FM.

The most common reported problems with DAB are:

- *Failing geographical coverage especially countryside and at sea*
- *Frequent drop outs or distorted sound while driving a car or a boat*
- *Inferior sound quality (compared to FM and on-line radio) with no true stereo*
- *High battery consumption for portables.*

The DAB promoters had plan this to be the summer of DAB but it did not go their way at all. According to polls there are no signs of acceptance by the listeners. And resistance against the DAB project is increasing since the switch-off year 2017. Frequently articles and editorials negative to DAB are published in major and regional newspapers. Still, it is quite impossible to find any positive news about DAB anywhere. The only positive contributions are published by persons connected to the DAB lobby. They will tell you that there no problems with DAB. If there is a problem it is the listener's fault (installation, antenna etc).

The pod radio series "[Hvem slutet lyset på FM](#)" (Who switched off the light for FM?) has been published in 24 parts since March this year. Today, more than 31.000 downloads have been registered. There are several Facebook groups engaging the opposition to DAB radio. The group "[Nej til tvangsinføring av DAB](#)" (No to compulsive DAB) has more than 9.000 members and is still moving.

Norwegians are discovering that the transition to DAB+ was a project initiated and operated by a limited group of persons working at the public broadcaster NRK, the two commercial foreign-owned broadcasters Bauer and MTG and an official at the Ministry of Culture. Fueled by EBU and the lobby organisation WorldDAB.

The project has not market been driven by listeners demand or by a clean political initiative. In polls 60% or more and not happy with the FM switch-off. The nation is increasingly coming to the conclusion that the DAB project is a tragic mistake.

The switch-off has been followed by a dramatic decrease in listenership. Listening numbers from 2018 suggests that the national channels combined has lost more than 15% of their listeners compared to 2016.

However, this number does not include local radio stations which are still broadcasting on FM. Many of them reports a doubling or tripling of their listening figures. Cross-border FM listening is not reported. Approx. 5% of Norwegians are estimated listening to Swedish FM radio which is reaching about half of the population.

PPM numbers from Kantar TNS shows that only 48,5% of the population listened to national channels daily in week 28. (local radio not included). This is the worst listening figures ever recorded in Norway and, although a dip in summer is normal, this has led to loud voices demanding a reopening of FM. Neighbouring Finland and Sweden (with no DAB) have daily listening of 68-75%.

I have been on this trip from start, writes Arne-Inge Christophersen at the media bureau Hausmann. It is tragical to experience that radio is not the media channel it was. The only reason is the FM switch-off and the introduction of DAB - in the only country in Europe. In ad biz magazine Kampanje he writes that radio listenership is probably the lowest since 1945 and that radio is becoming less attractive for advertiser. He ends his article with "the cow is not dead, but the grass is withering".

This week, Senterpartiet (Center Party), a leading liberal opposition party in the Parliament, made a clear statement: Reopen FM! Media spokesperson MP Åslaug Sem-Jacobsen says: *It is vital for both media diversity or the safety of our country that radio listening is increased to a very different level. To secure the future of radio we have to switch the national FM-band back on before even more listeners disappears.*

Meanwhile there are reports that also MPs from other parties are reconsidering their support for the 2017 FM switch-off. One of the three parties in the coalition government - Frp, the Progress Party - also have an FM switch-back inscribed in its political program. With an increasingly vocal opinion against DAB and for FM radio it looks like radio will be in focus on the political scene when the Norwegians are returning from their holidays in August.

Also read

[Political demands to reopen FM in Norway \(Radionytt.no\)](#)

[Trolig laveste lyttertall for radio i Norge etter krigen \(Kampanje\)](#)

[Laveste radiolytting siden 2. verdenskrig med DAB \(Nettavisen\)](#)

The Nordic Expert Group technical evaluation report:

[Crucial technical problems with the DAB system](#)

[Norwegian MP: DAB Radio in Norway Is a Tragedy](#)

[50 Percent of Norwegians Do Not Switch to DAB. Rather Stay on FM](#)

[Why DAB Radio in Norway, But Not in Sweden?](#)

Radio, Manzoni mantiene il primato della pubblicità. Vola DeeJay

([Repubblica.it](#) 25 luglio 2018) MILANO - A. Manzoni & C. rafforza la sua leadership come concessionaria nel settore pubblicitario in radio grazie agli ottimi risultati delle emittenti del gruppo Gedi (di cui fa parte Repubblica). Ogni giorno 13,5 milioni di ascoltatori si sintonizzano su Radio DeeJay, Radio Italia, Radio Capital, Radio m2o. I dati arrivano dall'indagine RadioTer relativi agli ascolti del mezzo Radio nel primo semestre 2018, condotta da Gfk/Ipsos.



Spicca il risultato di Radio DeeJay, che con i suoi 5.160.000 ascoltatori nel giorno medio si posiziona sul podio delle emittenti nazionali. Ottime le performance sul dato del quarto d'ora medio, che con 474.000 ascoltatori registra il maggior incremento tra le principali emittenti nazionali, pari al +10% rispetto all'anno 2017. Un successo che si replica anche sui social, dove DeeJay risulta il brand più seguito a livello nazionale con 2,2 milioni di follower su Facebook, 2,3 milioni su Twitter, 450.000 su Instagram. Il suo sito è inoltre primo in assoluto tra quelle delle radio italiane con un'audience media giornaliera di 201.706 nel

mezzo di giugno 2018, secondo dati Audiweb. "La risposta degli ascoltatori a ogni nostro evento, la leadership indiscussa nel mondo digitale e la crescita del 10% della permanenza media nel quarto d'ora sottolineano in maniera unica il legame che c'è tra noi e il nostro pubblico, un sentimento così profondo da farne un fenomeno inimitabile. Siamo molto orgogliosi", ha commentato il direttore artistico Linus.

Ottimo risultato anche per Radio Italia, l'emittente di Mario Volanti partecipata dal gruppo GEDI, che con 5.148.000 ascoltatori nel giorno medio si conferma tra i leader. L'emittente è molto attiva sul territorio con numerosi eventi sia sportivi che musicali di primo ordine come i Tour di Lorenzo Jovanotti, Cesare Cremonini e Vasco Rossi. Con Radio Italia Live - Il Concerto ha contattato 10 milioni di persone allargando il target anche ad un pubblico più giovane grazie all'introduzione di Radio Italia Rap.

Stabile intanto Radio Capital, con 1.554.000 ascoltatori al giorno. Forte della sua nuova direzione, affidata a Massimo Giannini, editorialista, l'emittente si prepara a lanciare, per la prossima stagione, novità sul palinsesto concentrandosi sempre sul mix tra informazione e musica. Sono invece 1.558.000 gli ascoltatori nel giorno medio di m2o, altra personalità esclusiva nel comparto radiofonico, che segue e anticipa gusti e tendenze, capace di creare e stimolare costantemente un'audience altamente ricettiva e attiva.

FM - Primo semestre 2018: calano gli ascolti, impennata di Kiss Kiss e Radiofreccia

(<https://www.fm-world.it/> 24 luglio 2018) Un milione di ascoltatori in meno rispetto al primo semestre di un anno fa e alcune variazioni importanti tra le emittenti nazionali. Sono usciti i dati del primo semestre 2018 dell'indagine Tavolo Editori Radio, relativi al periodo 30 gennaio – 25 giugno 2018.

Nel giorno medio ieri, gli ascoltatori della radio scendono da 35.540.000 a 34.535.000 contatti quotidiani.

RTL 102.5 è sempre prima, ma con 7.559.000 rispetto ai precedenti 8.483.000. Al secondo posto RDS con 5.641.000 (-60.000), mentre al terzo si consolida Radio DeeJay (5.160.000, -72.000) a brevissima distanza da Radio Italia Solo Musica Italiana (5.148.000, -109.000).

Quinto posto per Radio 105 con 4.744.000 (-208.000), seguita da Radio1 Rai (3.784.000, -146.000).

Expoit per Radio Kiss Kiss che, in controtendenza con le altre emittenti, ottiene una sensibile crescita: oggi è a 2.917.000 con un guadagno di 493.000 unità.

Scende di conseguenza all'ottavo posto Radio2 Rai con 2.670.000 (-29.000), seguita a breve distanza da Virgin Radio (2.566.000, -188.000) e da Radio 24 (2.197.000, +53.000).

Chiude la soglia dei due milioni (in undicesima posizione) R101 con 2.060.000 (-15.000).

La classifica prosegue con m2o (1.598.000, -152.000) e Radio Capital (1.554.000, -90.000), mentre in quattordicesima posizione si colloca Radio Monte Carlo (1.375.000, -25.000).

Radio3 Rai è a quota 1.275.000 (-110.000), mentre Radiofreccia sfiora il milione arrivando a quota 990.000 (+323.000).

Chiude la classifica delle nazionali Isoradio che passa da 910.000 a 790.000, rispetto al primo semestre del 2017.

La RTBF prépare la fin de la diffusion en AM de La Première et de VivaCité



(By La Première, <https://www.rtbf.be/> 18 giugno 2018) En préparation à l'arrivée massive prochaine de la radio numérique DAB+ en Belgique, la RTBF poursuit son processus d'extinction des ondes moyennes en réduisant les heures de diffusion quotidienne de son émetteur de Wavre 621 kHz.

Depuis le 31 mai, cet émetteur qui couvre en ondes moyennes toute la Belgique et au-delà, fonctionne tous les jours entre 6h et 20 heures (au lieu de 5h à minuit précédemment). Cette diminution s'inscrit dans un plan d'extinction progressif des émissions en modulation d'amplitude (AM) à la RTBF comme dans toute l'Europe.

Le mode de diffusion en modulation d'amplitude (qui comprend les ondes moyennes, les ondes longues et les ondes courtes) a été le premier mode de diffusion de la radio au siècle dernier, avant d'être progressivement remplacé par celui en fréquences modulées (FM) à partir des années 60.

Le DAB+ prend le relais de l'AM, trop gourmande en électricité



Depuis une dizaine d'années, avec le développement progressif de la technologie de diffusion numérique DAB+ qui prend le relais de la diffusion en analogique AM puis en FM, la plupart des grandes radios qui émettaient en modulation d'amplitude ont décidé d'arrêter cette ancienne technologie. C'est le cas depuis un certain temps déjà chez nos voisins de la VRT et de Radio France par exemple. Tout comme pour l'émetteur anglais en ondes moyennes de BBC World Service arrêté il y a quelques années, qu'on peut maintenant écouter en DAB+ à Bruxelles. Il faut dire que tous ces émetteurs qui fonctionnent dans cette ancienne technologie analogique sont extrêmement gourmands en électricité.



La RTBF, qui est la dernière à émettre encore en ondes moyennes en Belgique, a établi une politique progressive de l'arrêt de ses émetteurs en modulation d'amplitude (AM) : les ondes courtes tout d'abord il y a une dizaine d'années, suivies de deux émetteurs en ondes moyennes en province de Liège et du Luxembourg. Restent actuellement un émetteur régional en ondes moyennes à Houdeng en Hainaut (relais de VivaCité sur 1125 KHz – 20 kWatts) et l'émetteur national très puissant de Wavre (621kHz – 300 kWatts) qui relaie les programmes de La Première et les émissions sportives de VivaCité en soirée et le week-end.

Extinction progressive

En prévision du lancement massif de la radio numérique DAB+ en Belgique l'an prochain, la RTBF a décidé d'entamer un processus d'extinction progressif de la diffusion de ses émissions en ondes moyennes : tout d'abord une réduction de 5 heures par jour des émissions aux faibles heures d'écoute (avant 6h et après 20h) de son émetteur le plus puissant émettant sur 621 kHz depuis Wavre, avant l'arrêt complet de ses deux derniers émetteurs en ondes moyennes dans les prochains mois.

La stratégie consiste à éteindre la plus ancienne technologie (AM) au moment du lancement massif d'une nouvelle (le DAB+), tout en poursuivant la diffusion simultanée en FM durant encore plusieurs années avant l'arrêt également de cette dernière technologie de diffusion analogique pour basculer dans le full digital DAB+/IP comme l'a fait la Norvège l'an dernier.

Difficulté de trouver des récepteurs AM/FM sur le marché

Les auditeurs ont déjà de plus en plus de difficulté de trouver des récepteurs AM/FM. Ils sont remplacés par les récepteurs (FM)/DAB+/internet car l'avenir de la diffusion radio est au tout numérique hybride couplant le DAB+ et l'internet (IP). Le DAB+ pour une écoute massive des programmes radio à large audience et en direct, l'internet pour une écoute de programmes plus pointus, ou à la demande ou en dehors du bassin de diffusion principal (Bruxelles et Wallonie pour la RTBF), comme à l'étranger. Et c'est dans cette stratégie que s'inscrit pleinement la RTBF en procédant par étapes successives par respect pour son public afin de lui laisser le temps de s'équiper des nouvelles technologies.

Une campagne d'information importante précèdera dans les prochains mois l'arrêt des deux derniers émetteurs AM de La Première et de VivaCité au moment du lancement du DAB+ (déjà en test par la RTBF et donc audible depuis 2012 quasi partout à Bruxelles et en Wallonie pour Classic 21 et La Première notamment).

Nous écouter sur Auvio

Rappelons enfin qu'il est aussi possible d'écouter les programmes radio de la RTBF, en direct et à la demande, partout dans le monde depuis les sites internet des six chaînes de la RTBF et depuis les sites et les applications mobiles rtbf.be, Auvio et Radioplayer.be.

La Modulation d'amplitude (AM) : il s'agit de la première technologie de diffusion de la radio, lancée il y a une centaine d'années. On distingue trois bandes de fréquences (selon la longueur d'ondes) : les ondes courtes (OC ou SW), les ondes moyennes (OM ou MW) et les ondes longues (OL ou LW).

La Fréquence Modulée (FM) : il s'agit de la deuxième technologie de diffusion de la radio, qui s'est développée à partir des années 60 et qui est encore aujourd'hui le moyen le plus largement utilisé pour écouter la radio.

La radio numérique DAB+ : il s'agit de la dernière technologie développée pour la diffusion de la radio, en DAB (compression en MPEG 2) tout d'abord dans les années 80 et ensuite en DAB+ (compression en MPEG4) depuis la fin des années 2000 et qui est en train de se généraliser en Europe. À la différence des deux premières technologies qui sont analogiques, le DAB+ est numérique. Son lancement massif dans toute la Belgique est prévu pour l'an prochain.

La radio numérique par internet: il s'agit d'un tout autre moyen de diffusion numérique, qui utilise l'IP (internet protocol) comme technologie de transmission et qui, à la différence des trois autres technologies dites " broadcast " (réception gratuite pour l'auditeur), nécessite une connexion à internet.

Wall Street Tries Shortwave Radio to Make High-Frequency Trades Across the Atlantic

(By David Schneider, spectrum.ieee.org 1 giugno 2018) In 2010, the company [Spread Networks](#) completed a fiber-optic cable linking two key trading hubs: Chicago and New York (or rather New Jersey, where Wall Street has its computerized trading equipment). That cable, built at a cost of some US \$300 million, took the



most direct route between those two points and shaved [more than a millisecond](#) from what had formerly been the shortest round-trip travel time for information: 14.5 milliseconds.

That tiny time savings was a boon for high-frequency financial traders, who could take advantage of it to buy or sell before others learned of distant price shifts. This general strategy, called latency arbitrage, has driven a technological arms race in the trading world, with companies competing fiercely to send information from one trading center to another in the minimum possible time.

The next salvo came shortly after [Spread Networks](#)' cable started pulsing with light. Companies such as [McKay Brothers](#) built special microwave links between those same two trading centers. As anyone who has taken Physics 101 knows, electromagnetic waves travel much faster through air than glass, so with the help of properly engineered radio equipment, microwave signals can readily beat out light in glass fiber.

A similar battle appears to be taking place now across the Atlantic, where information to guide lucrative trades traditionally flows through fiber-optic submarine cables. In 2015, [Hibernia Networks](#) (which was later [acquired](#)

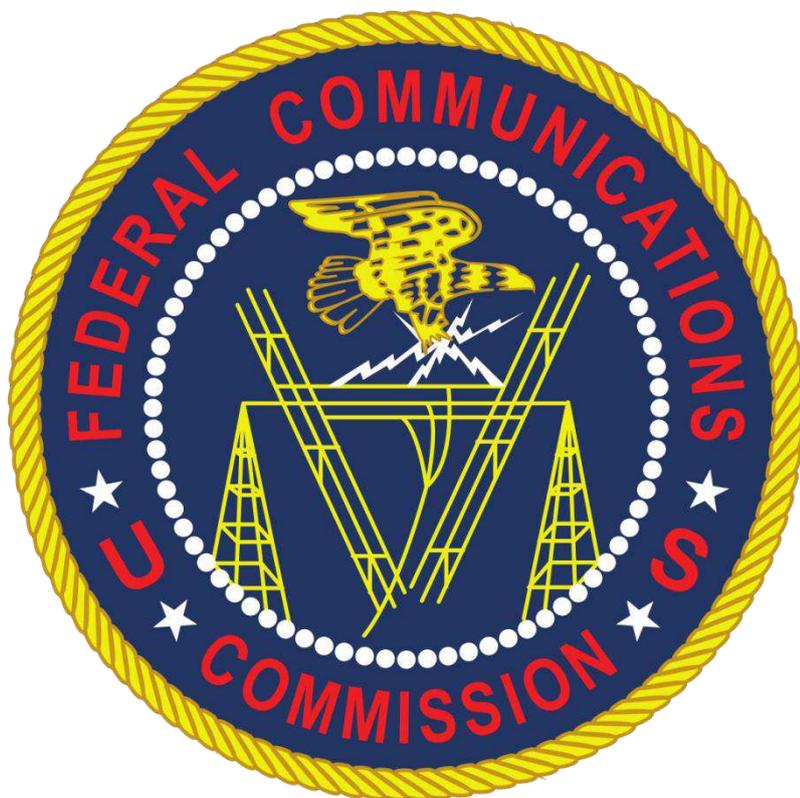
by [GTT](#)), together with [TE Subcom](#), completed a [4,600-kilometer fiber-optic cable](#) that followed a specially direct route between New York with London to offer the least delay—requiring only 59 milliseconds for a

signal to make the round trip. Hibernia expected that its cable would service high-frequency traders with the fastest possible connection between the two cities.

That cable, too, is in now peril of being beaten by radio waves. No, trading companies are not planning to array microwave towers on buoys across the Atlantic. But they seem to be pursuing the next-best thing—using shortwave radio to transmit trading information across the ocean the old-fashioned way.

Shortwave radio is venerable technology, dating back to the early part of the 20th century. Radio amateurs, often called hams, use it to contact one another around the world with modest equipment. So it's surprising, really, that high-frequency traders have only lately begun to take advantage of this technique. But that appears to be what is happening.

I say “appears” because there's only indirect evidence that traders are pursuing this approach. Most comes from [Bob Van Valzah](#), a software engineer and networking specialist who characterizes himself as a “latency buster.” By chance, he stumbled on an odd-looking cell tower in West Chicago, near where he lives, and after much investigation (which he detailed in [a blog post](#)) concluded that the giant antennas sprouting from it were sending signals about goings on at the Chicago Mercantile Exchange to trading centers in Europe.



Who exactly is using this link? If you dig through the FCC's [online license database](#), you can find that although the official licensee for the West Chicago tower that Van Valzah investigated was awarded to one company, the “real party of interest” is [IMC B.V.](#), a technology-driven trading firm that [has invested in McKay Brothers](#) [pdf] and thus is no stranger to the value of low-latency radio links.

It's likely that the high-frequency traders using shortwave bands are facing significant technical challenges.

And this is not the only example. “There are three different companies that have built million-dollar cornfields,” says Van Valzah, referring to giant shortwave antennas located in agricultural lands near Chicago. Exactly what frequencies they are using to transmit and how often is anyone's guess. “If I were more ambitious,” says Van Valzah, “I'd get

a spectrum analyzer and put up a pup tent” next to one of those antennas to find out.

Communications on shortwave, or high-frequency (HF) bands, as any radio amateur will tell you, is an iffy affair, because these long-distance transmissions depend on the configuration of the ionosphere, which in turn depends on such factors as time of day and the intensity of sunspots. Right now, the sun is at [the very worst part](#) of its 11-year cycle as far as shortwave communications goes. So it's likely that the high-frequency traders using shortwave bands are facing significant technical challenges.

Even if the integrity of the link itself were not a problem, those traders will have to contend with much lower bandwidth than they are used to. That means that they won't be able to transmit very much information about price shifts—perhaps just a few bytes at a time (presumably well encrypted). If they tried to send more at the low data rates that shortwave affords, the time required would wipe out any latency gains over communications by fiber.

Still, with low-orbit satellites still not able to provide such fast communication links and lots of money to be made this way, it makes good sense that high-frequency traders are giving shortwave a try. What's still a mystery to me, though, is why they didn't attempt this many years ago.

About the Tech Talk blog

IEEE Spectrum's general technology blog, featuring news, analysis, and opinions about engineering, consumer electronics, and technology and society, from the editorial staff and freelance contributors.

Si aggira in città con un disturbatore di frequenze, bloccato dalla Polizia

(www.altoadige.it 20 luglio 2018) BOLZANO. Nella giornata di mercoledì 18 luglio, il personale della Squadra Mobile della Questura di Bolzano, durante un servizio finalizzato a prevenire e reprimere reati contro il patrimonio, ha denunciato un soggetto che si aggirava in città pronto a utilizzare un dispositivo noto come "jammer", prodotto il cui uso è consentito solo alle forze di polizia o esclusivamente per scopi militari.



In

particolare l'uomo, un cittadino croato di 53 anni, è stato notato dagli operatori di polizia mentre osservava con attenzione alcune auto in sosta. Fermato dagli agenti, a seguito di un sommario controllo del borsello, è stato rinvenuto uno "jammer". Tale strumento è un disturbatore di frequenza utilizzato per inibire trasmissioni in radiofrequenza. A secondo del tipo di utilizzo il jammer funziona a diverse frequenze inondando l'ambiente di onde radio che hanno il solo scopo di "sovrastare" e quindi disturbare i segnali di trasmissione.

Nello specifico le pratiche di "jamming" vengono spesso impiegate per "mettere a tappeto" molti sistemi di antifurti in particolar modo gli antifurti satellitari di autoveicoli per disturbare i segnali GSM e GPS, ma è in grado anche di eliminare il segnale del cellulare e di disturbare le radiofrequenze di altri sistemi elettronici.

L'uomo è stato denunciato, in stato di libertà, alla locale Autorità Giudiziaria.

Iraq. Radio Maria «on air» a Erbil per i cristiani della piana di Ninive

(da Avvenire.it 4 agosto 2018) Dopo due anni «pioneristici» finalmente Radio Maria inizia le trasmissioni «ufficiali» a Erbil, nel Kurdistan iracheno. Adesso l'emittente, presente in 71 Paesi, dispone finalmente di una sede degna di questo nome, di una frequenza che copre tutta la piana di Ninive ed anche di una licenza ufficiale di trasmissione in FM sui 104.9 MHz.



«Può essere l'inizio di una Radio Maria per i cristiani iracheni - afferma il direttore, padre Livio Fanzaga -. C'è un contributo di programmi da parte di Radio Mariam (la radio Maria in lingua araba con programmi diffusi in diversi Paesi, ndr), ma anche una produzione locale propria, che viene realizzata grazie ai nostri tecnici e ai volontari. Inoltre ci hanno garantito che ci daranno un'altra frequenza verso le zone di guerra. È vero che tanti cristiani sono fuggiti, ma tanti ce ne sono ancora e credo che la Madonna voglia essere vicino a questi che sono rimasti, per dimostrare il conforto di Radio Maria a chi ha avuto il coraggio di rimanere».

Le prime trasmissioni iniziarono nell'autunno del 2016 proprio per servire i circa 150mila rifugiati cristiano fuggiti in Kurdistan per scampare alla furia assassina dei terroristi del Daesh (Isis)

La presenza di Radio Mariam nel mondo arabo è ormai radicata. Ci sono studi mobili, come quelli in Giordania ormai storici. E c'è la possibilità di trasmettere concretamente due o tre volte alla settimana dal Libano. Così come ci sono gli studi mobili anche in Egitto, «ma la situazione è molto pericolosa», ricorda padre Livio. Poi la Siria, dove viene anche trasmessa la Messa da Aleppo.

[Per saperne di più su Radio Maria nel mondo CLICCA QUI](#)

[Per vedere alcuni video di Radio Maria a Erbil CLICCA QUI](#)





EVENTI - *Calendario degli appuntamenti* (ultimo aggiornamento 10/08/2018)

Agosto

Mercatino di scambio radioamatoriale e radio d'epoca – 18° edizione
Portogruaro (VE), sabato 25 agosto presso il parcheggio della discoteca “Palmariva” a Fossalta
Orario: 0800-1400
Info: ingresso libero – www.ariportogruaro.org

Settembre

European DX conference EDXC-2018

All interested persons are invited to the upcoming European DX conference EDXC-2018!

This year it will be held from August 31 to September 2 in Bratislava (Slovakia).

Detailed information and booking - on the website:

<https://edxcnews.wordpress.com/2018/04/30/welcome-to-edxc-conference-2018/>

The preliminary programme is as follows, all times in CEST:

Thursday 30 August – informal gathering in the evening for those arriving early.

Friday 31 August – 1200 Registration opens / 1400 Opening of the conference / 1430 Lectures and presentations (details to be confirmed) / 1900 Dinner.

Saturday 1 September – Breakfast / 1000 Tour of Bratislava and, maybe Hungary too, lunch during the tour/ 1530 DX programme at the hotel (details to be confirmed) / 1900 EDXC Banquet.

Sunday 2 September – Breakfast / 0930 EDXC matters and future plans / 1100 Lunch / 1200 Check-out, transfer to Vienna / 1330 Arrival and a tour in Vienna (visiting radio stations) / 1700 End of the official programme, departures for those leaving on 2 September. / 1800 Free time in Vienna, accommodation and dinner (arrange own accommodation in Vienna).

Monday 3 September (extended programme): Visiting radio stations and other places of interest in Vienna / departures. If you have any questions, contact Kari ksk@sdxl.fi

Il Mercatino – 60° edizione

Marzaglia (MO), 8 settembre presso il Caravan Camping Club

Info: ingresso libero – www.arimodena.it

Fiera dell'elettronica

Montichiari (BS), 8-9 settembre presso il Centro Fiera

Orario: sabato 0900-1830 – domenica 0900-1730

Info www.radiantistica.it

Ham radio show – 5° mostra mercato

Porto Santo Stefano (GR), 15 settembre presso la palestra della scuola elementare

Orario: 0900-1800

Info www.hamspirit.it

32° Mostra mercato nazionale dell'elettronica
Macerata, 15-16 settembre presso il Centro Fiere Villa Potenza
Orario: sabato 0930-2000 – domenica 0900-1900
Info www.cbclubmaceratese.com

Ottobre

Mercatino scambio radioamatoriale
Moncalvo (AT), sabato 6 ottobre

Info <http://www.aricasale.it/index.php?mod=none> Mercatino di Moncalvo

Moncalvo (AT)
Sabato 6 Ottobre 2018
(sotto i portici in piazza)
Mercatino scambio Radioamatoriale
Dalle 9:00 alle 14:00

Apparati radioamatoriali
radio rice-trasmettenti
Antenne
Apparati satellitari
Accessori radioamatoriali
Componenti e valvole
Computer e periferiche
Accessori computer
Surplus militare

Non mancate, avete la possibilità e l'occasione
di fare ottimi affari
solo sabato mattina 6 ottobre 2018
ingresso gratuito e ampio parcheggio gratuito



CHIAVETTA USB

COLLEZIONE RADIORAMA

Tutti i numeri dal 2004 al 2012 in formato digitale



Nuovo Design

Porta Radorama sempre con te!



Pen drive formato Carta di Credito
Capienza 4 GB
Personalizzata A.I.R.

a soli:

12.90 € per i soci AIR

24.90 € per i non soci

(Spese di spedizione comprese)



Puoi richiederla a: segreteria@air-radio.it pagando comodamente con PAYPAL sul sito
<http://www.air-radio.it/>

Il pagamento può essere effettuato anche tramite postagiro sul conto 22620108 AIR o con Bonifico sul Conto Corrente IT 75 J 07601 01000 000022620108 specificando SEMPRE la causale del versamento.

La chiavetta USB contiene tutte le annate di **radorama** dal 2004 al 2014 in formato PDF e compatibile con tutti i sistemi operativi. Il prezzo è di 24,90€ per i non soci A.I.R. e 12,90€ per i soci in regola con la quota associativa, comprende anche le spese di spedizione. Vi ricordiamo che i numeri del 2015 sono sempre disponibili nell'area utente in format digitale fino al 31 Gennaio. E' possibile effettuare il pagamento tramite circuito **PAYPAL** e tramite bonifico bancario.

Altre modalità di pagamento

- con il modulo di c/c AIR prestampato che puoi trovare sul sito AIR
- con postagiro sul numero di conto 22620108 intestato all'AIR (specificando la causale)
- con bonifico bancario, coordinate bancarie IBAN (specificando la causale)

IT 75 J 07601 01000 000022620108

www.air-radio.it

Notizie dal Gruppo di Facebook “AIR RADIOASCOLTO”

Di Fiorenzo Repetto



<https://www.facebook.com/groups/65662656698/>

Valerio Gari

ho dato una sistemata a questa sezione ricevente



Eddy Derek

ABBASSO IL DIGITALE TERRESTRE...è questa l'ennesima estate durante la quale la TV si vede a scacchettoni spesso e volentieri grazie alla grande innovazione del digitale terrestre...prima ci hanno fatto comprare i decoders poi ci hanno fatto cambiare le antenne poi ci hanno fatto comprare le TV digitali per una partita a scacchi che inizia qui da me a Giugno e finisce a Settembre. W il DIGITALE dice chi è trendy, io invece che sono collocato nel Deuteronomio dico W la TV bianco e nero, per sdrammatizzare " Ammè m pare na strunzat"...e non solo la TV trendy ma tutto ciò che è digitale che solitamente lo si acclama perché ci sono menti che viziate dal progresso a tutti i costi non riescono ad ammettere il contrario, ossia che era meglio quando si stava peggio...ma il progresso è progresso e siccome è progresso va difeso...ma jate vinne.....



Merkouris Gogos

Seguendo la discussione sulla tv digitale terrestre, vorrei aggiungere anche il tema della radio digitale DAB+. L'articolo sul caso della Norvegia che ha abbandonato le trasmissioni analogiche FM è molto interessante.

"... Norwegians are discovering that the transition to DAB+ was a project initiated and operated by a limited group of persons working at the public broadcaster NRK, the two commercial foreign-owned broadcasters Bauer and MTG and an official at the Ministry of Culture. Fueled by EBU and the lobby organisation WorldDAB ..."

Seguendo la discussione sulla tv digitale terrestre, vorrei aggiungere anche il tema della radio digitale DAB+. L'articolo sul caso della Norvegia che ha abbandonato le trasmissioni analogiche FM è molto interessante.

"... i norvegesi stanno scoprendo che il passaggio a dab+ è stato un progetto avviato e gestito da un gruppo limitato di persone che lavorano presso l'emittente pubblica nrk, le due emittenti commerciali straniere bauer e mtg e un funzionario presso il ministero della cultura. Alimentato da ebu e dall'organizzazione della lobby worlddab..."

<https://digitalradioinsider.blogspot.com/2018/07/the-dab-radio-project-in-norway-is.html>



DIGITALRADIOINSIDER.BLOGSPOT.COM

The DAB Radio Project in Norway Is Derailing

Paolo Galletto

Repetita jùvant... 😊

La (sempre bella e utile) pagina di IZOKBA sul radioascolto.



www.iz0kba.it

IZOKBA.IT

Il radioascolto, una passione, guida per principianti ed esperti

Se state leggendo questa pagina sicuramente sarete incuriositi dalle...

<http://www.iz0kba.it/radioascolto.html>

Alberto Casappa

Conoscete questa radio ?



Scuola Radio Elettra Mod. 865 9 valvole

Ricevitore radio stereofonico, gamme ricevute: OL 175-350 kHz, OM 550-1600 kHz, OC 5,5-10 MHz, FM 88-104 MHz. Gli altoparlanti sono posti sulle pareti laterali del mobile. Sulla gamma onde lunghe sono segnati i canali della filodiffusione. L'unica variante era la possibilità di montare un giradischi stereo sul mobile.

https://www.radiomuseum.org/r/sre_865.html

Alberto Casappa

Saludos da Formentera ! Buone vacanze gli amici del gruppo

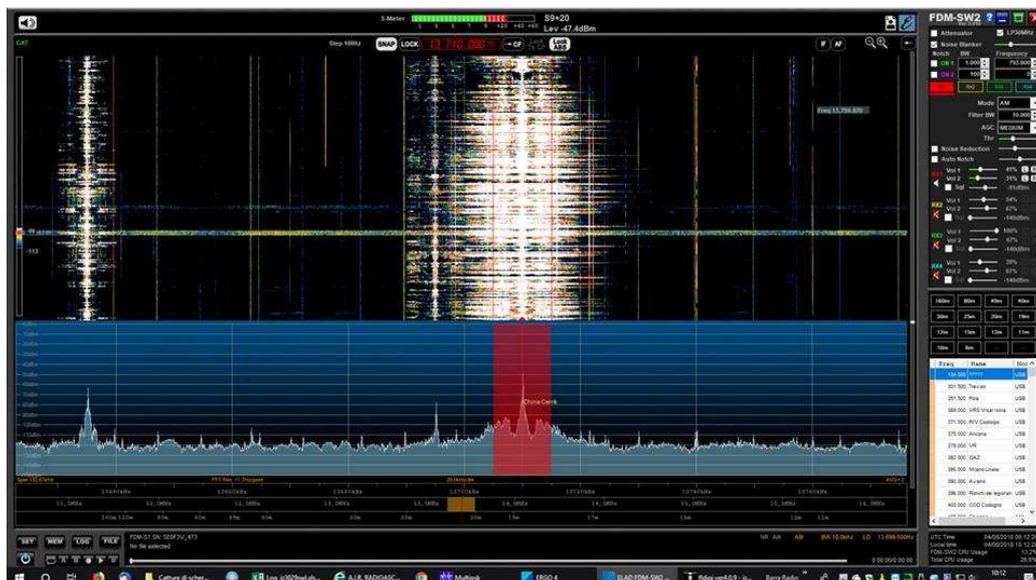


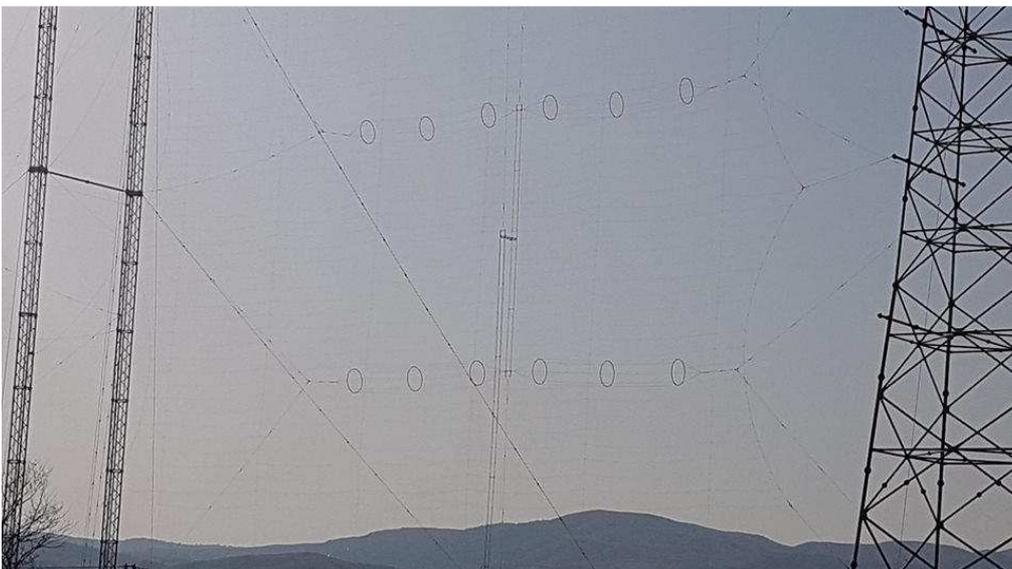
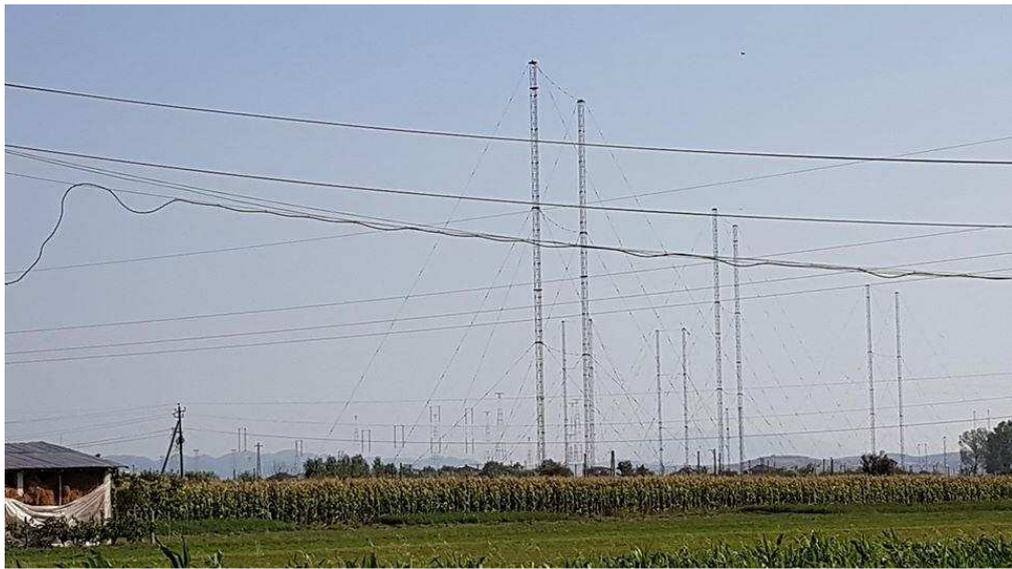
Luca ItaSWL

Mi stavo chiedendo da dove arrivasse questo segnale abbastanza forte (come altri) di radio china. Scopro che molti arrivano dagli impianti di Cerrik ex radio Tirana in Albania. Allego quindi uno screenshot e alcune foto scattate da me l'anno scorso durante un viaggio attraverso l'Albania. Questa è solo una parte degli impianti veramente impressionanti !!

<https://www.short-wave.info/?txsite=Cerrik>

<http://wikimapia.org/24193081/Shortwave-station-C%C3%ABrrik>





Come Costruire una Stazione KiwiSDR Prima Puntata

Di Antonio Flammia IU8CRI

L'unica Stazione Ricevente KiwiSDR presente in centro sud Italia accesa H/24, con antenna GPS per acquisizione frequenza di clock di riferimento per la sintonia precisa, su connessione fibra 100 Mb/s velocissima nell'apertura Web.

Questa guida che mi appresto a scrivere è il risultato di diversi giorni di ricerche ed approfondimenti e traduzioni dall'inglese delle necessarie istruzioni e configurazioni da effettuare per la costruzione della mia Stazione Radio KiwiSDR e qualche trucco per risparmiare sul costo complessivo dei componenti necessari alla realizzazione e la configurazione della Stazione Radio di Ascolto.

KiwiSDR Quick Start Guide [LINK](http://kiwisdr.com/quickstart/quickstart.pdf) <http://kiwisdr.com/quickstart/quickstart.pdf> è una guida rapida in lingua inglese, ma ben illustrata sulle procedure per avviare e configurare rapidamente la KiwiSDR.

PRIMA PARTE L'HARDWARE

Come Costruire una Stazione KiwiSDR? Non è necessario essere un radioamatore, quindi non bisogna avere un nominativo ministeriale o la patente di radioamatore, in Italia oggi il Radioascolto è libero anche delle frequenze radioamatoriali, basta avere la possibilità di installare un'antenna, anche di semplice realizzazione, come può essere un antenna filare, o una miniwip o una loop amplificata, il Kit KiwiSDR, un alimentatore da 5V 2,5A, una buona connessione ad internet e la stazione radio ricevente nella gamma HF è pronta per essere sentita in tutto il mondo.

Io personalmente **non** ho scelto la soluzione del Kit KiwiSDR, ho comprati i singoli componenti. Solo la "board" la scheda del KiwiSDR e il mini computer BeagleBone nella versione Green. Invece per l'alimentatore stabilizzato da 5V 2,5A, l'ho costruito io, nella versione (no switch) classica con trasformatore, per evitare che le armoniche disturbassero la ricezione. I componenti usati sono, un trasformatore 230V 12V 2A, con raddrizzatore a doppia semionda, due condensatori elettrolitici di filtro, da 4700 mF 35 V, un circuitino di stabilizzazione con trimmer multigiri per la regolazione della tensione in uscita, che ho regolato a 5,15V.

Ecco nel dettaglio i materiali acquistati e impiegati per la realizzazione della mia Stazione Radio KiwiSDR:

KiwiSDR board – BeagleBone Green – Antenna GPS

KiwiSDR board, acquistata in Inghilterra [LINK](https://www.mouser.it/ProductDetail/seeed-studio/110060489/?qs=5hdTdOtYSo8Dmq6annahPw==&countrycode=DE¤cycode=EUR) <https://www.mouser.it/ProductDetail/seeed-studio/110060489/?qs=5hdTdOtYSo8Dmq6annahPw==&countrycode=DE¤cycode=EUR> anche se viene spedita dagli Stati Uniti, senza spese di spedizioni e spese di sdoganamento, questi gli importi:

Fatturare A FLAMMIA, ANTONIO RIONE GELSO N. 40 83035 GROTTAMINARDA AVELLINO ITALY		Spedire A ANTONIO FLAMMIA RIONE GELSO N. 40 83035 GROTTAMINARDA AVELLINO ITALY			
Numero Riga	Codice Articolo Mouser Codice Articolo Cliente Codice Articolo Produttore Descrizione	Data/e di Spedizione Prevista/e	Quantità	Prezzo Unitario (EUR)	Importo Totale (EUR)
1	713-110060489 110060489 KiwiSDR Board	 1 MAR 15, 2018	1	163.18	163.18
				 RoHS: Conforme	
Note Sulla Spedizione				Totale Merce (EUR)	163.18
INCOTERMS: DDP (reso sdoganato)				Spedizione	0.00
				IVA	35.90



Da altro fornitore [LINK](#)

https://www.digikey.it/?&utm_adgroup=General&mkwid=sl1Wx5iOJ&pcrid=20777973648&pkw=digikey%20italy&pmt=e&pdv=c&qclid=Cj0KQCjwhoLWBRD9ARIsADIRaxRUWYyJuH1CiuVtkloSCcE8sFXfVLY3f8nkJ2OeI038jAN7gBSaAaAngBEALw_wcB

ho comprato il BeagleBone Green e l'antenna GPS attiva:

1		535-12086-ND APAMP-112 ACTIVE ANT GPS M TYPE HOUSING	0	9,09000	€ 9,09
2		1597-1007-ND 102010027 KIT DEV BEAGLEBONE GREEN	0	36,36000	€ 36,36

Per non pagare le spese di spedizione alla Digikey, basta fare un ordine minimo di 50 euro. Gli articoli verranno spediti dagli Stati Uniti d'America, quindi soggetti a dazi doganali (su un importo di 54,00 euro ho pagato 16,00 euro per lo sdoganamento direttamente al corriere, consegna in 4/5 giorni rapidissima)

Alimentatore da 5V 2,5A

N.2 condensatori elettrolitici da 4700 mF 35V [LINK](#) <https://www.ebay.it/itm/Marken-Elko-4700%C2%B5F-35V-Kondensator-Elektrolytkondensator-mF-uF-SAMWHA-Capacitor/171010453256?ssPageName=STRK%3AMEBIDX%3AIT&trksid=p2057872.m2749.l2649>

N.1 LM2596S 3-35V Alimentazione Regolatore di Tensione [LINK](#) <https://www.ebay.it/itm/LM2596S-Convertitore-DC-DC-Step-Down-3-35V-Alimentazione-Regolatore-di-Tensione/162508293926?hash=item25d63fc726:g:L28AAOSwYP5aHVBs>



Ingresso (lato sinistro della scheda 16/17 Vcc circa) uscita (lato destro della scheda) regolato a 5,15V circa 2,5 A.

Io ho aggiunto in ingresso all'antenna esterna per la ricezione uno scaricatore coassiale con collegamento alla messa a terra, mio progetto.

<https://iu8cri.altervista.org/scaricatore-coassiale-linea-antenna-scarica-terra-sovratensioni-fase-2/>



Scaricatore coassiale collegato a valle dell'antenna prima dell'ingresso del KiwiSDR.

SECONDA PARTE – ASSEMBLAGGIO E CONFIGURAZIONE DELL'HARDWARE – INSTALLAZIONE SOFTWARE

Dopo la fase di acquisizione dei componenti necessari, occorre porre attenzione per chi non ha comprato il Kit KiwiSDR alla configurazione del BeagleBone Green che non ha nessun sistema operativo precaricato (a differenza del Kit che è già tutto pronto, basta accendere il sistema ed è già funzionante). Bisogna procurarsi il sistema operativo più recente per il BeagleBone Green, e caricarlo su una microSD, (*la software di riferimento per caricare l'immagine sulla microSD sono, per Windows Win32DiskImager [LINK](https://sourceforge.net/projects/win32diskimager/files/latest/download), per Mac OS è ApplePi-Baker [LINK](https://mac.softpedia.com/get/Utilities/ApplePi-Baker.shtml)*), inserirla nel connettore microSD del BeagleBone e alimentarlo tramite il connettore microUSB presente sul lato destro in alto della foto che segue. Nota dopo circa 5 minuti a termine dell'operazione, estrarre la microSD, altrimenti al prossimo riavvio riscrive di nuovo la memoria interna del BeagleBone Green.

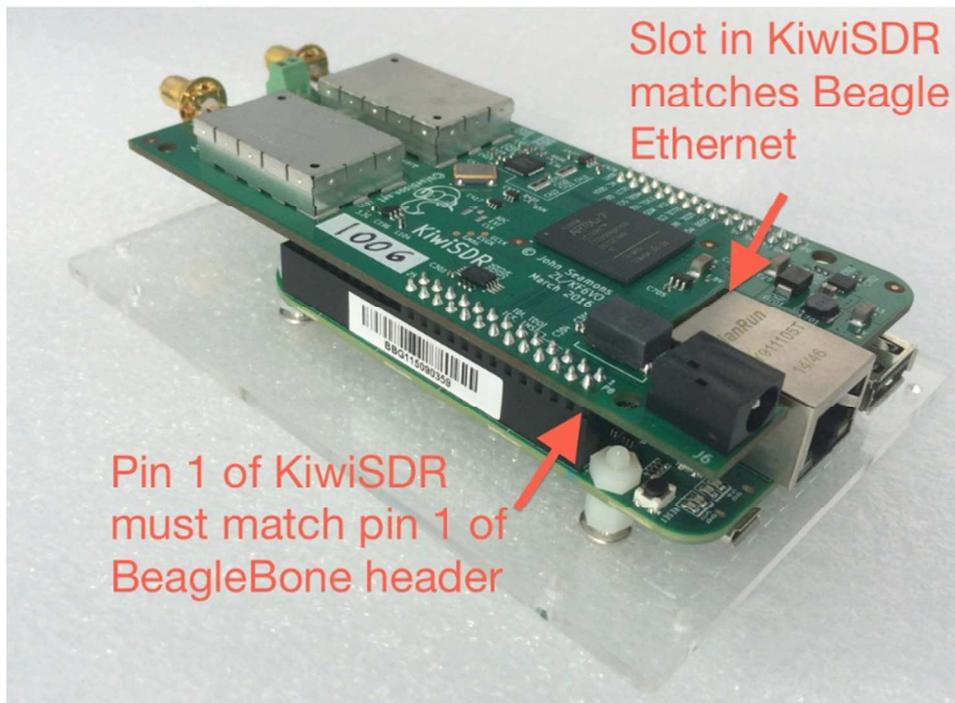
Di seguito il link da cui prelevare il [sistema operativo](https://beagleboard.org/latest-images) per il BeagleBone Green [LINK](https://beagleboard.org/latest-images).



Dopo aver caricato la nuova immagine del firmware nel BeagleBone Green, bisogna installare anche il software KiwiSDR, che viene fornito insieme alla KiwiSDR Board su una scheda microSD.

Stessa operazione eseguita in precedenza sul BeagleBone Green, inserire la microSD KiwiSDR nel connettore e collegare l'alimentazione a fine caricamento il BeagleBone Green si spegne, operazione completata.

A questo punto unire la Board KiwiSDR e il BeagleBone Green tramite i connettori presenti vedi figura successiva.



Collegare l'alimentazione a 5V direttamente sulla Board KiwiSDR e passeranno alcuni minuti necessari all'aggiornamento del software KiwiSDR presente sul BeagleBone Green.

Per verificare se tutto è andato a buon fine, digitare nel Browser Firefox o Chrome il seguente comando: <http://kiwisdr.local:8073> e dovrebbe aprirsi la schermata classica della Radio KiwiSDR, invece per la configurazione dei parametri da inserire nella pagina web del KiwiSDR (nominativo, città, mappa e griglia ecc.) bisogna digitare <http://kiwisdr.local:8073/admin>.

Schermata di amministrazione:

Admin interface

Status Control Connect Config Webpage sdr.hu DX list Update Backup Network GPS Log Console Extensions

Security

Config: v1.175, 4 SDR channels, 12 GPS channels | Uptime: 2 days 20:25:13
 GPS acquire yes, track 6, good 6, fixes 36.2k, ADC clock 66.666303 (34.9k avgs)

Beagle CPU 50% usr / 26% sys / 21% idle, FPGA eCPU 21%
 audio 6 kB/s, waterfall 12 kB/s (23/23 fps), http 0 kB/s, total 18 kB/s (144 kb/s)

Errors: 0 dropped, 0 underruns, 0 sequence
 Data pump resets: 12

Data pump histogram: 27, 1849500, 714, 6, 0, 0, 0 Reset

RX0:
 RX1: (80.181.176.100, Mercogliano, Italy) 14146.00 kHz usb z8 3:29:57 Kick
 RX2:
 RX3:

Schermata di amministrazione da web.



https://www.youtube.com/watch?time_continue=1&v=z0hO9a5iRb8

Il video che segue riprende l'hardware della mia stazione ricevente KiwiSDR a cui manca il case in alluminio ordinato alla casa madre in America e in arrivo dalla Cina. La stazione radio che ascoltiamo è in banda 20 m 14.190,90 MHz, dalla Russia con QRM pari a S1 e segnale tra S5 e S7, limpida e chiara la modulazione ricevuta dal mio Mac in stazione radio.

Nella Seconda Puntata vedremo come configurare l'interfaccia web della stazione KiwiSDR, mettere un'immagine di sfondo iniziale della propria città, inserire il proprio nominativo, dare i riferimenti di latitudine e longitudine, verificare la ricezione dell'antenna GPS, inserire la Grid Map e la configurazione necessaria per dare visibilità su internet e sul sito <http://sdr.hu/> della nostra stazione KiwiSDR.

Sito web di riferimento tradotto in italiano

<https://translate.google.com/translate?hl=it&sl=auto&tl=it&u=http%3A%2F%2Fkiwisdr.com%2F>

<https://iu8cri.altervista.org/come-costruire-una-stazione-kiwisdr-prima-puntata/>

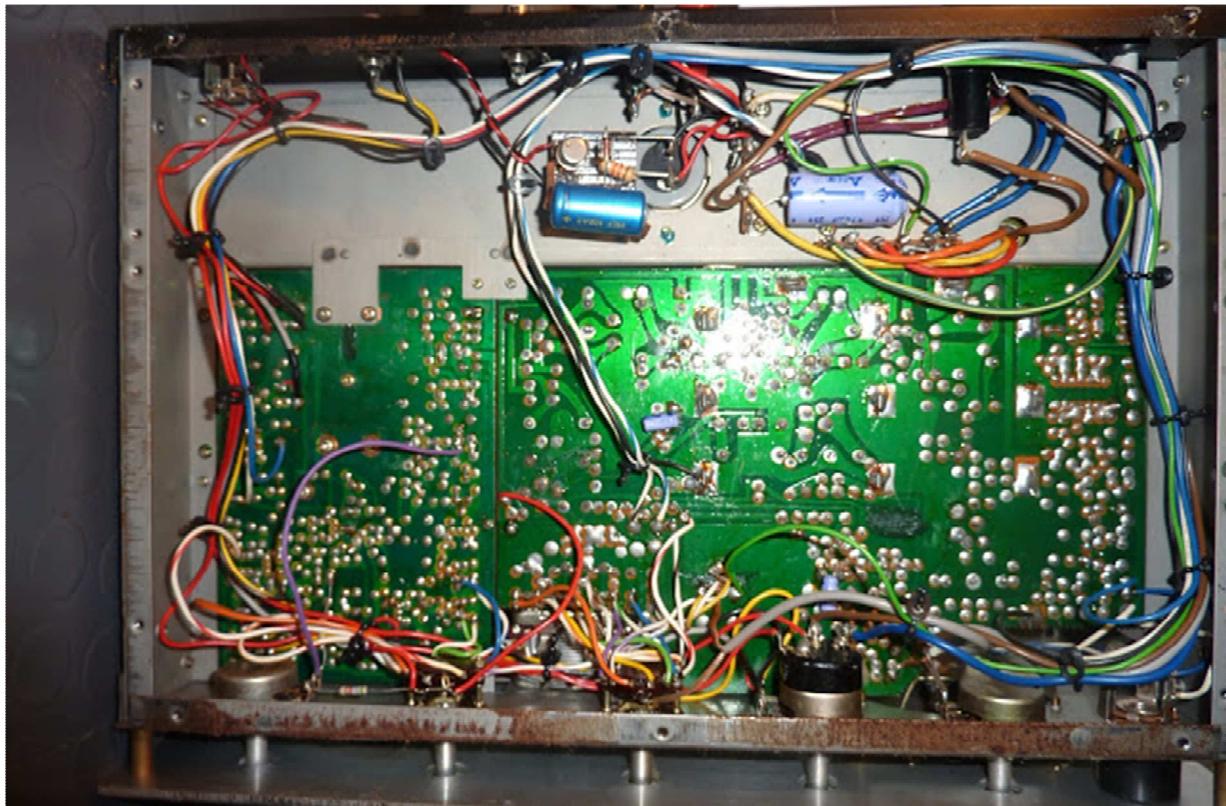
73 Antonio iu8cri@gmail.com

Come ti rimetto in funzione il ricevitore Lowe SRX-30 0-30 MHz AM/USB/LSB

Di Giampiero Bernardini



SCHEDA DI MANUTENZIONE DEL LOWE SRX-30 di Michele D'Amico IZ2EAS

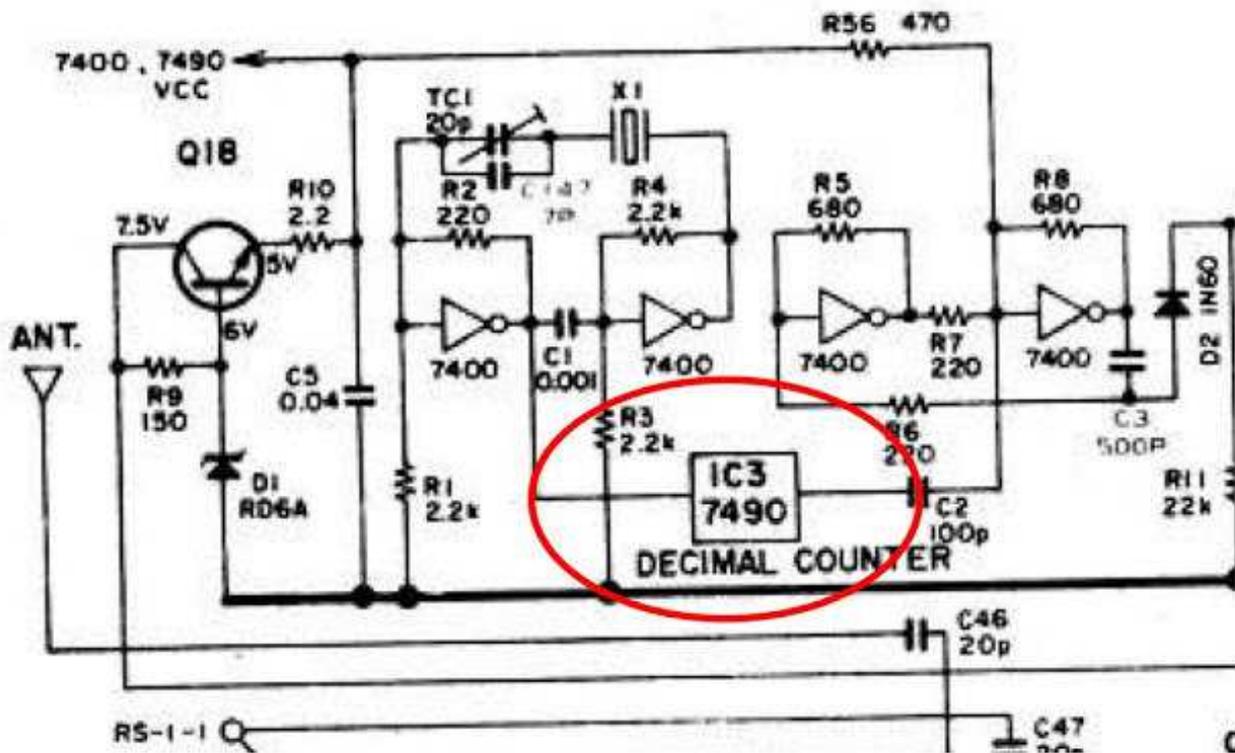




Sabato 01 aprile 2017 .La radio si accende ma non riceve nulla, solo il soffio in BF.

Il problema è il divisore x10 TTL **7490PC**, guasto; sono infatti scomparse le “righe” ogni MHz e sono presenti solo multipli di 10 MHz (il master clock). Questo guasto è tipico, è la seconda radio (su due che ho riparato) di questa famiglia che presenta questo problema.

Sostituito con il più moderno **74LS90**, montato su zoccolo. La radio ora funziona perfettamente. Riallineato l'oscillatore a cristallo da 10 MHz.



Domenica 02 aprile 2017

Riallineato il VFO e la IF "tracking" 2-3 MHz, seguendo il service manual del Drake SSR1, molto preciso e dettagliato (le due radio sono praticamente identiche).

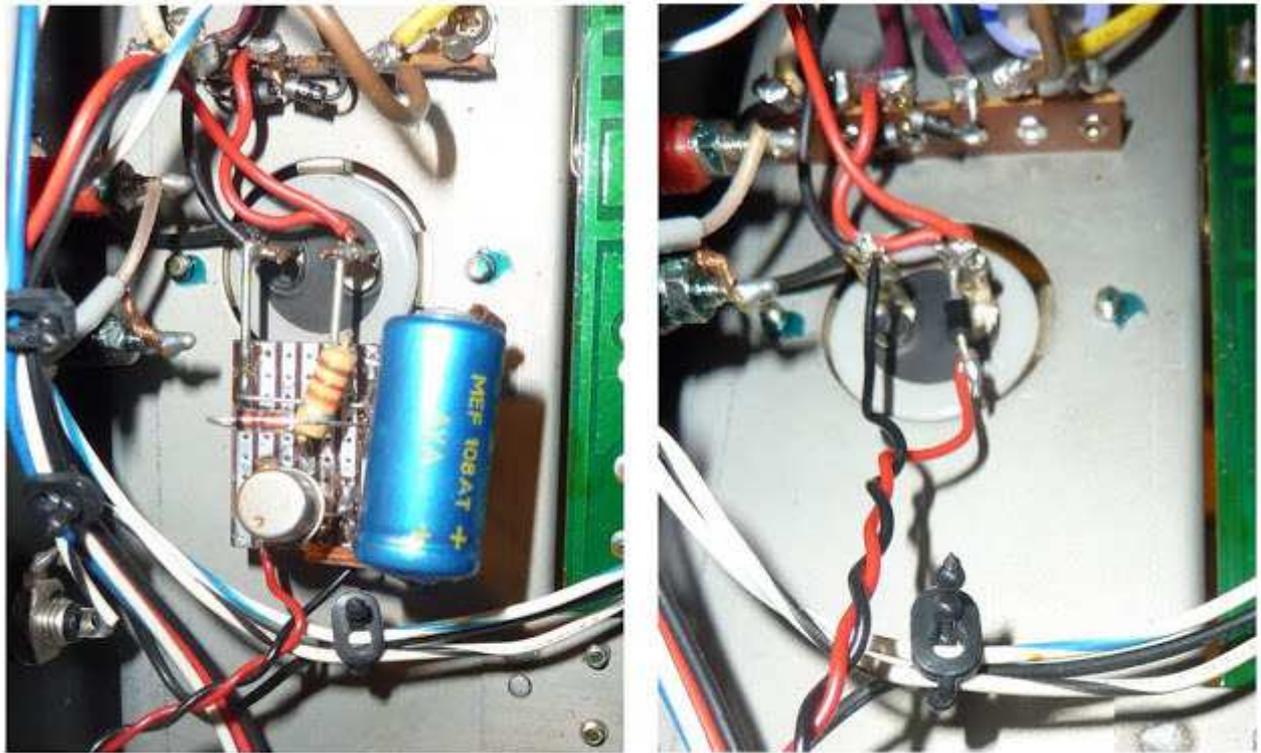
Riallineata la IF a 455 kHz, iniettando il segnale del generatore R&S sulla base di Q9 (come da service manual del SSR-1). La risposta è asimmetrica in AM ma abbastanza simmetrica in LSB/USB.

Ho ritarato leggermente il BFO: frequenza USB 454.1 kHz, frequenza LSB 457.2 kHz, corrispondente ad uno shift tra i due modi di circa 3 kHz.

Rimosso un circuito "estraneo" nella linea di alimentazione a 12 V esterni, uno stabilizzatore di tensione a transistor che un "sarchiaponatore" misterioso aveva introdotto.

Sostituito con un semplice diodo di "non ritorno", 1N4002 (100V, 1A).

Lubrificati tutti i meccanismi rotanti. Disossidati i commutatori. Pulizia generale e derattizzazione. (Fusibile installato: 1 A Fast grande, corretto)...



Al termine del lavoro la radio suona come un violino !



https://www.radiomuseum.org/r/lowe_srx_30dsrx30.html

Ricevitore ICOM IC-R 70

100 kHz a 30 MHz

Di Fabio Bonucci - IKØIXI, SWL IØ-1366/RM del "Boatanchors Net"



<http://www.ik0lrg.it/IK0LRG/IK0LRG.html>



Un ricevitore HF di livello avanzato, datato ma attualissimo

L'Icom R-70 è un altro apparato che fa parte della "dirty dozen", ovvero di quella dozzina di radio riceventi e trasmettenti che per ragioni economiche non ho potuto acquistare quando ero agli inizi della mia attività SWL (primi anni '80). Ricordo come fosse ieri la pubblicità Marcucci nella quale il ricevitore R-70 era ritratto sullo sfondo di un sistema di antenna impressionante e la frase "Around the world".

Recentemente ho ritrovato sul web quella pubblicità, che vedete più in basso. La cosa che mi affascinava di più dell'estetica dell'R-70 (e ancora oggi la trovo molto importante per una radio) è la presenza dell'altoparlante sul frontale. Certo non è una caratteristica fondamentale e nulla dice sulla qualità del ricevitore, ma avere l'altoparlante verso l'operatore la trovo una cosa molto accattivante, professionale, quasi militare. Gli Icom di quegli anni in effetti hanno un'estetica vagamente bellica. Mi ricordo poi che in quegli anni ci fu una spedizione SWL in Lapponia (DX'ers e BCL) e lessi un articolo su Elettronica Viva; tutti erano dotati di un IC-R70. Non avevo mai letto nulla del genere e la cosa mi affascinò molto. Da allora l'R70 rimase un sogno nel cassetto... Certo allora era una radio all'avanguardia e grande era il desiderio poterlo possedere, ma il prezzo era molto elevato per le mie tasche. Oggi, dopo 30 anni o quasi, le radio come questo R-70 si possono trovare a quotazioni ridicole, molto vantaggiose per un acquisto ma che non rendono certo giustizia alle loro qualità. I prezzi sono caduti (per fortuna!) ma non certo le prestazioni... Sono apparati datati, a volte (spesso) bisognosi di piccole riparazioni, restauri o manutenzioni, ma che grazie proprio alle caratteristiche di base ancora al passo con i tempi possono ancora oggi offrire ore di piacevole hobby. Certo non ci sono "lucette e fischietti" oggi ormai di moda, non c'è il monitor "a colori" oggi indispensabile (!) ma si può star certi che se c'è un segnale in gamma riescono a tirarlo fuori lo stesso.

Questo è quello che conta per una radio, non certo il numero dei comandi o i menù a disposizione. Poi, per un OM telegrafista della domenica come me, alla fine basta un buon ricevitore dotato di filtro e una cuffia....

Descrizione

L'R-70 è un ricevitore a 4 conversioni che copre da **100 kHz a 30 MHz** in modo continuo, lettura digitale ai 100 Hz ma *encoder step* a 10 Hz, doppio VFO, AGC regolabile ed escludibile, RIT, PBT, NOTCH, NB Wide e Narrow. In realtà la ricezione scende fino a pochi kHz, permettendo la ricezione del DCF77 e altre emittenti LF. Il NB a due finestre poi è uno dei migliori che abbia mai provato; fu progettato per annullare il temibile "*Russian Woodpecker*", figuriamoci se si impressiona oggi davanti ai disturbi "normali"....

I filtri I.F. sono adeguati a un ricevitore di alta classe e permettono una selettività molto spinta nei *narrow modes* come SSB e CW, ma anche in AM si difende molto bene (BP fino a 2.7 kHz grazie al PBT). L'esemplare in mio possesso ha il filtro stretto opzionale **CW** da 250 Hz (**FL-63**) sulla I.F. 9 MHz, quindi è molto indicato per l'ascolto telegrafico "serio". Vi è installato anche il filtro opzionale **SSB** da 2.3 kHz sulla I.F. a 455 kHz (**FL-44A**). E' presente anche l'unità **FM (IC-EX257)** e il kit per l'alimentazione 13.8 V (**IC-CK70**). Le ottime caratteristiche di dinamica, di IMD e i comandi di PBT/NOTCH/NB fanno dell'IC-R70 un ricevitore che può dare del filo da torcere a molti apparecchi riceventi di oggi. L'R-70 non è quindi un ricevitore da BCL come l'R-2000 ma direi piuttosto che si tratta un apparato per SWL esigenti e radioamatori che amano avere un bel ricevitore al proprio fianco. Credo che non sfiguri troppo nemmeno se paragonato a blasonati ricevitori per uso commerciale.

Caratteristiche tecniche

RECEIVER	
Receiving system	: Quadruple conversion superheterodyne with continuous bandwidth control (F ₃ *: Triple conversion superheterodyne)
Receiving modes	: A ₁ , A ₃ J (USB, LSB), F ₁ (output FSK audio signal), A ₃ , F ₃
IF frequencies	: 1st 70.4515 MHz 2nd 9.0115 MHz 3rd 455 kHz 4th 9.0115 MHz (except F ₃ *) with continuous bandwidth control (except F ₃ *)
2nd IF center frequency	: SSB (A ₃ J) 9.0115 MHz CW (A ₁) RTTY (F ₁) 9.0106 MHz AM (A ₃) FM* (F ₃) 9.0100 MHz
Sensitivity (when preamplifier is ON):	: SSB, CW, RTTY Less than 0.15 microvolts (0.1 ~ 1.6 MHz: 1 microvolt) for 10 dB S+N/N AM Less than 0.5 microvolts (0.1 ~ 1.6 MHz: 3 microvolts) FM* Less than 0.3 microvolts for 12 dB SINAD (1.6 ~ 30 MHz)
Selectivity	: SSB, CW, RTTY 2.3 kHz at -6 dB (adjustable to 500 Hz min.) 4.2 kHz at -60 dB CW-N, RTTY-N 500 Hz at -6 dB 1.5 kHz at -60 dB AM 6 kHz at -6 dB (adjustable to 2.7 kHz min.) 18 kHz at -60 dB FM* 15 kHz at -6 dB 25 kHz at -60 dB
Spurious response rejection ratio	: More than 60 dB
Audio output	: More than 2 watts
Audio output impedance	: 8 ohms
* When optional FM unit is installed.	
Specifications are approximate and are subject to change without notice or obligation.	

Recupero e rimessa in servizio del ricevitore

Questo ricevitore l'ho acquistato per poco, sembrava in condizioni di funzionamento ottime invece nascondeva un difetto nella logica. Forse lo hanno venduto proprio per questo motivo.

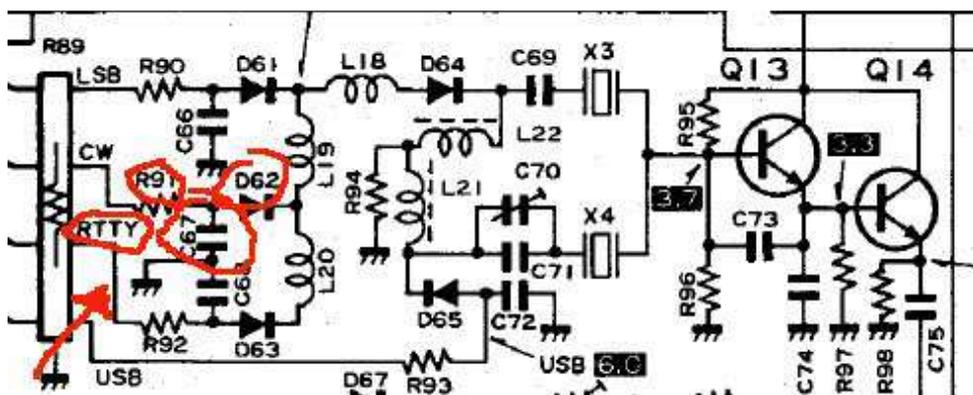
Il pratica BFO si spegneva quando si passava in modo CW (il colmo per me !!!H!!!), rendendo il ricevitore praticamente una radio AM. Premetto che in tutte le radio commerciali il BFO è sempre munito di due quarzi, uno USB e l'altro LSB, distanti 1.5 kHz sopra e sotto la frequenza portante.

Poi, con opportuni artifici reattivi, si sposta la frequenza di oscillazione del BFO a seconda degli altri modi previsti, come CW e RTTY. Questo stratagemma permette un risparmio notevole a livello industriale (quarzi) al costo di una leggera complessità circuitale.

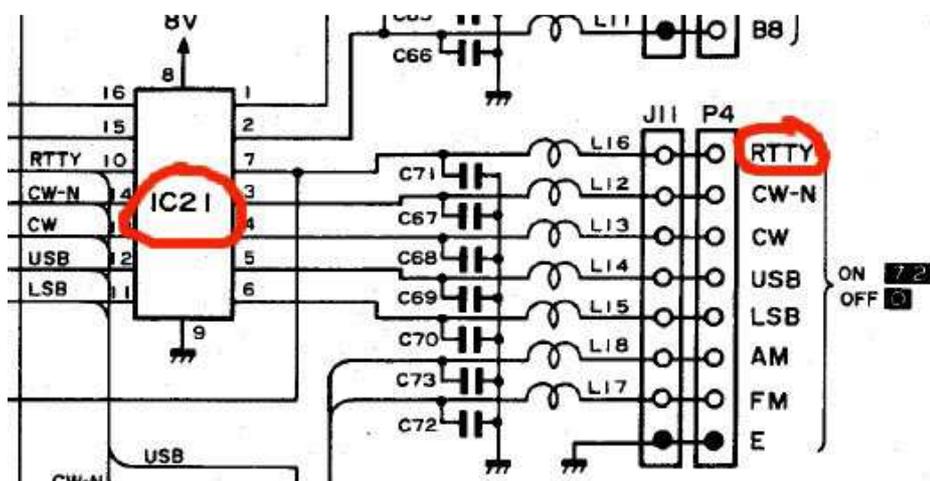
Il costruttore sceglie da quale lato del filtro fare uscire CW e RTTY e "sposta" alla bisogna il quarzo scelto. Nell'R70 hanno scelto la LSB. Quindi, dato che nel mio ricevitore la LSB e RTTY funzionavano perfettamente, il quarzo e il BFO erano OK e il problema era limitato allo spostamento di frequenza CW che, invece di spostare la frequenza del BFO, lo spegneva.

Seguendo lo schema ho individuato il circuito di *CW shifting* del BFO, costituito da una resistenza R91, un diodo (D 62) e una capacità da 4700 pF (C67). In pratica quando si sceglie di ricevere in CW, la logica invia una tensione alla resistenza R 91 e questa non fa altro che mandare in conduzione il diodo che a sua volta "fa vedere" la massa al quarzo LSB tramite una bobina, spostando di 600 Hz la frequenza di oscillazione del BFO e permettendo quindi la ricezione CW. La tensione di comando arrivava regolarmente al diodo che commutava, ma non si riceveva nulla, il BFO si spegneva. Di sicuro la capacità C 67 di 4700 pF era diventata un pezzo di plastica che bloccava l'oscillazione del BFO, restando il quarzo senza alcun riferimento di massa. Ho sostituito quindi il condensatore C 67 e anche il diodo di commutazione D 62 dello stesso (1N4148) e tutto è tornato a posto. Ora il quarzo si "shifta" a dovere e il CW è di nuovo ricevibile come in origine. Il ricevitore canta come un usignolo !!

Dopo circa tre ore ho scoperto con rammarico che il ricevitore smetteva di nuovo di funzionare in CW, ritornando in "AM"..... In effetti c'era qualcosa di anomalo anche prima: la ricezione in CW mi sembrava un pochino "acuta", segno che pur funzionando bene il BFO non era centrato. Sembrava una questione di messa a punto, ma il nuovo inconveniente mi ha fatto riflettere.... Dopo qualche misura ho capito cosa non era ancora a posto. In pratica l'integrato led-driver BA618 (IC 21) che pilota i cambi modo (AM, FM, USB, LSB, CW, RTTY) aveva una porta guasta, quella RTTY, che mandava sempre 8 V al BFO, anche quando si passava in CW, LSB o USB. Questa tensione, che è il doppio di quella necessaria, faceva funzionare per un po il BFO ma un poco spostato a causa della bobina RTTY che restava sempre inserita (ecco la nota CW strana...) ma faceva anche surriscaldare il diodo D 62 del BFO in modo CW, quando entrando in conduzione questo veniva attraversato da una corrente sostenuta.



BFO

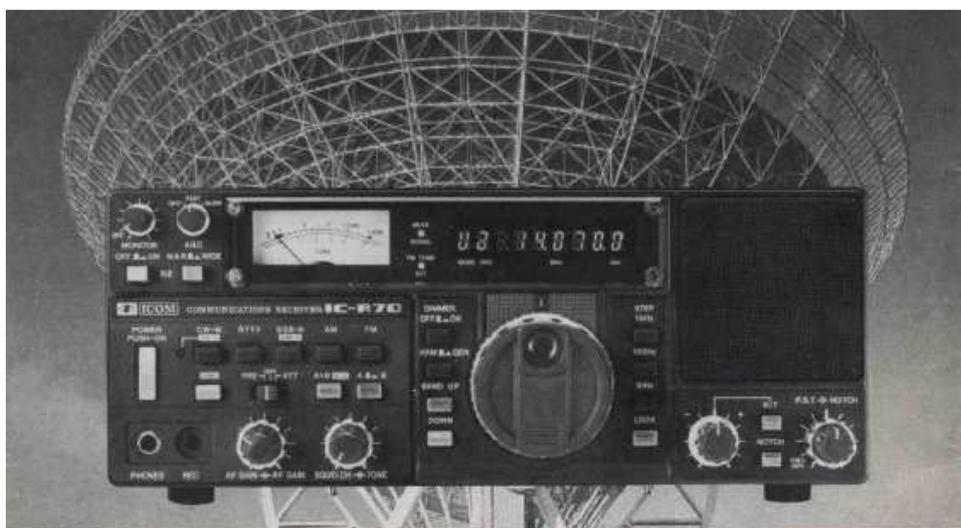


LED driver BA618 guasto

Il diodo D62 si apriva per effetto termico dopo 2-3 ore di funzionamento, bloccando l'oscillazione e riportando il ricevitore in AM. Bastava infatti freddare il diodo con lo spray per ristabilire momentaneamente la ricezione CW. E' stato necessario quindi sostituire il BA618 (IC 21) per ripristinare il regolare funzionamento del ricevitore in tutti i modi previsti, compresa la "maledetta" RTTY !H!!! Dopo un bel riallineamento "zero beat" con la **RWM** da Mosca, il ricevitore è "allineato e coperto", pronto all'uso.

La causa di tutto questo? Forse il vecchio proprietario per installare il filtro CW da 250 Hz ha causato un corto che ha bruciato la porta del BA618 (l'ICOM R-70 ha infatti uno switch interno che abilita il filtro da 250 Hz anche in RTTY). Può essere invece che per una ragione sconosciuta sia stato provocato un corto circuito quando la radio era accesa in modo RTTY. Forse invece solo un guasto casuale sulla porta dell'integrato. Chissà..... Comunque il guasto l'ho trovato, con la pazienza, qualche misura e il manuale di servizio sotto mano. Mi ha fatto perdere un po di tempo ma è servito come esperienza; mai fidarsi delle inserzioni di vendita....anche se con pochi soldi sono entrato in possesso di un buon ricevitore ben dotato di accessori importanti (filtri), l'oggetto non era certo funzionante e il guasto non poteva essere dovuto al trasporto. Con un minimo di esperienza l'ho riportato nelle condizioni di funzionamento originali e mi ci sono divertito a farlo, ma se fosse finito in mani diverse chissà...sarebbe nato di certo uno spiacevole contenzioso.

Ecco la mitica pubblicità anni '80 !!



Nuovo ricevitore radio IC R 70 - ICOM

Around the world

Il nuovissimo ricevitore ICOM è un concentrato di tecnologie per farvi ascoltare il "respiro del mondo" e in particolare i radioamatori con i suoi trenta segmenti da 1 MHz in ricezione.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Copertura di frequenza:

Bande amatoriali: 1.8 MHz - 2.0 MHz
3.5 MHz - 4.1 MHz
6.9 MHz - 7.5 MHz
9.9 MHz - 10.5 MHz
13.9 MHz - 14.5 MHz
17.9 MHz - 18.5 MHz
20.9 MHz - 21.5 MHz
24.5 MHz - 25.1 MHz
28.0 MHz - 30.0 MHz

Copertura continua: da 0.1 MHz a 30 MHz

Controllo della frequenza: CPU a passi di 10 Hz
doppio VFO e sintesi a frequenza digitale della frequenza

Display: di 6 digit. con lettura del 100 Hz

Stabilità di frequenza: di 250 Hz da 1 minuto a 60 minuti di riscaldamento
di 50 Hz dopo 1 ora

Alimentazione: 220 V

Impedenza d'antenna: 50 ohms

Peso: 7,4 kg

Dimensioni: 111 mm (altezza) x 286 mm (larghezza) x 276 mm (profondità)

Ricevitore: circuito a quadrupla conversione supereterodina con controllo delle bande continue

Ricezione: A1 A3 J (USB, LSB), F1, FSK, A3, F3

Sensibilità: (con preamplificatore acceso)

SSB CW RTTY meno di 0.15 microvolt

(0.1-1.6 MHz) per 10 dB S + N/N
(1 microvolt)

AM meno di 0.5 microvolt (0.1-1.6 MHz)
(3 microvolt)

FM meno di 0.3 microvolt per 12 dB SINAD

(1.6 - 30 MHz)

Selettività: SSB CW RTTY 2.3 KHz a - 6 dB

4.2 KHz a - 60 dB

CW - N, RTTY - N 500 Hz a - 6 dB

1.5 KHz a - 60 dB

AM 6 KHz a - 6 dB

18 KHz a - 60 dB

FM 15 KHz a - 6 dB

25 KHz a - 60 dB

Reiezione spurie: più di 60 dB

Uscita audio: più di 2 watt

Impedenza audio: 8 ohms

MARCUCCI S.p.A.

Milano - Via F.lli Bronzetti, 37 (ang. C.so XXII Marzo) Tel. 738 60 51

Servizio assistenza tecnica: S.A.T. - v. Washington, 1 Milano - tel. 432704

Centri autorizzati: A.R.T.E. - v. Mazzini, 53 Firenze - tel. 243251

RTX Radio Service - v. Concordia, 15 Saronno - tel. 9624543 e presso tutti i rivenditori Marcucci S.p.A.



Conclusioni

Oltre al piacere di ricevere di tutto e di più (quello che è rimasto in HF), un pregio di questa radio è ancora una volta la possibilità di poterci mettere le mani dentro, cosa ormai diventata impossibile con gli apparati ultramoderni. L'Icom R.70 non ha componenti SMD, è piuttosto semplice ed è fornito di manuale di servizio, completo di schemi e misure. Per me che amo la radiotecnica "fai da me" (HI!) questo è un aspetto molto importante, dato che mi permette ancora di sentirmi radioamatore piuttosto che utente "chiavi in mano", classico OM moderno sempre bisognoso di un centro assistenza a portata di mano anche per le piccole riparazioni.....

Che dire di più: questo R-70 continuerà per anni a fare il suo dovere, con tutte le buone caratteristiche che lo distinguono. E' un ricevitore con il quale ascoltare il mondo, le emittenti broadcasting, utility ma anche da affiancare al transceiver "in separata" per il traffico radiantistico HF. Personalmente l'ho affiancato all'IC-720A per usarlo come ricevitore ausiliario, ma mi diverto pure a fare il BCL. Ho già fatto ascolti interessanti come il relay **BBC World Servicedalle Seychelles** su 21470 kHz (13m), **Radio Australia** di mattina su 15415 kHz e **Radio New Zealand Int.** su 11725 kHz, tutte con segnali molto forti.

Ci sono sul web delle modifiche da fare per renderlo ancora più performante, ma ne parleremo più avanti. Per il momento me lo godo così, come mamma ICOM l'ha fatto.

INSTRUCTION MANUAL



<http://www.usersmanualguide.com/manuals/icom/IC-R70.pdf>

73

Fabio Bonucci, Collins Collectors Assn.

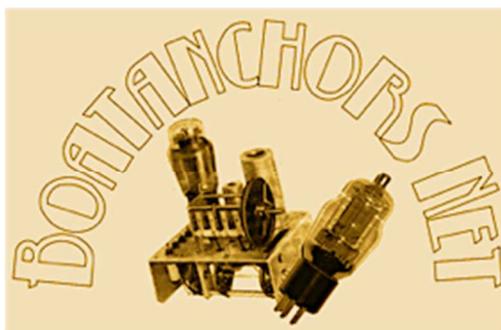
IKØIXI, SWL IØ-1366/RM ik0ixi@ik0ixi.it



<http://nuke.ik0ixi.it/>

Migliorare la ricezione in AM del Ricevitore Hammarlund SP600

di Luciano Fiorillo I8KLL del "Boatanchors Net"



<http://www.ik0lrg.it/IK0LRG/IK0LRG.html>



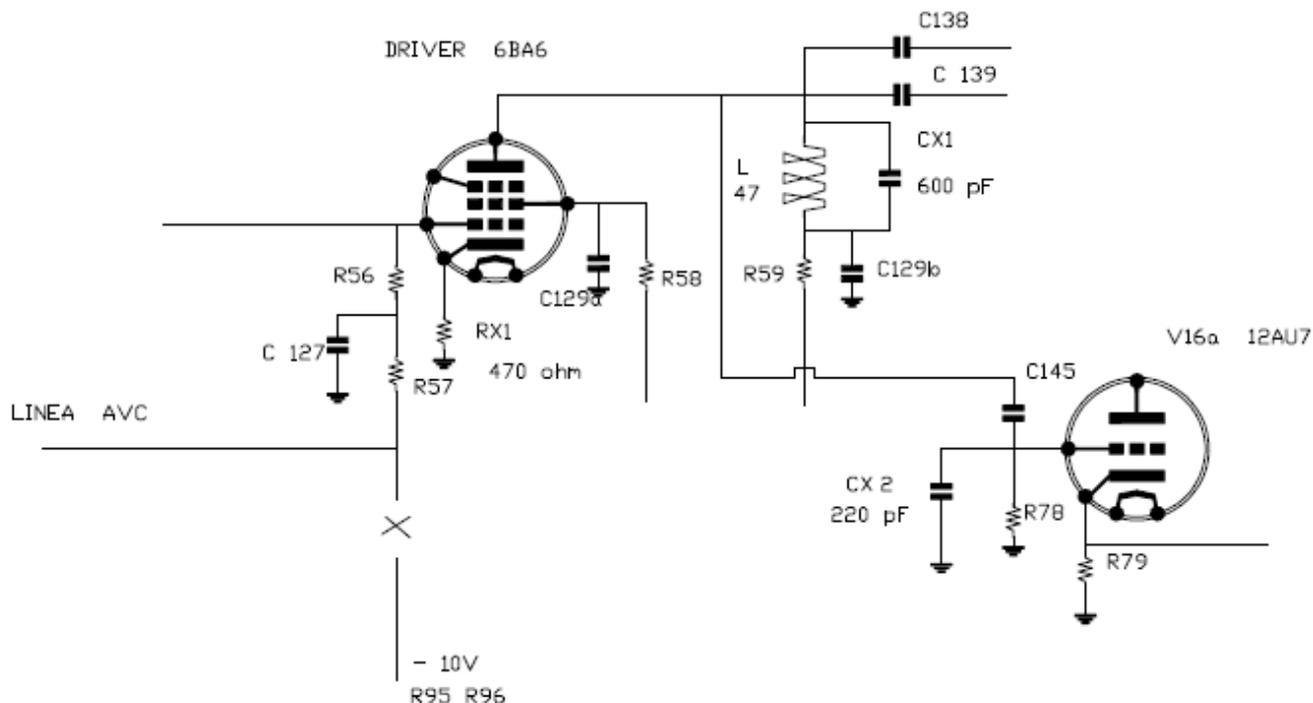
<https://i1.wp.com/swling.com/blog/wp-content/uploads/2017/03/Hammarlund-SP-600-J.jpg>

Una volta restaurato il RX SP600, ancora una volta noto la non gradevole ricezione in AM, motivo che ho sempre preferito il SUPER PRO.

Mi sono proposto di approfondire il problema, dopo una accurata ricerca sono arrivato alle seguenti conclusioni:

La demodulazione AM presenta una forte distorsione, localizzo il problema nello stadio DRIVER tubo 6BA6. Sulla placca del suddetto tubo è presente una induttanza L47, che costituisce un carico a larga banda. Al rivelatore arriva il segnale a 455 KHz assieme alle varie armoniche generate dalla 6BA6. Ho provveduto a sintonizzare la L47 a 455 KHz aggiungendo una capacità in parallelo, il valore 600 pF si è ottenuto aggiungendo in parallelo alcuni condensatori, è preferibile aggiungere anche un compensatore in modo da avere una taratura più precisa.

La 6BA6 non è controllata dal CAV, ho provveduto ad interrompere la connessione verso i - 10V (giunzione R95-R96), quindi collegare alla linea del CAV. Il guadagno eccessivo di questo stadio, viene ridotto inserendo un resistore da 470 ohm tra il catodo e massa RX1, non va bypassato da alcun condensatore.



Adesso la demodulazione è perfetta, l'audio è eccellente finalmente adeguato alla classe del ricevitore. Resta infine ancora un problema di saturazione nella uscita IF, causa eccessivo segnale all'ingresso di V16a 12AU7, per ovviare a questo inconveniente è stato inserito un condensatore CX2 da 220 pF tra griglia e massa.

Ho anche aggiunto un rivelatore a prodotto, sostituito la V12 6BA6 con una 6BE6, il circuito realizzato è quello del G216 MKIII.

Consiglio vivamente queste modifiche, il ricevitore ne guadagnerà moltissimo.

73 Luciano I8KLL



Ristampe dei grandi libri di radiotecnica

Son disponibili ancora alcuni titoli dei volumi ristampati, compresa l'**Enciclopedia della Radio**. Di alcuni sono rimaste poche copie, per cui vi consigliamo di affrettarvi se siete interessati. Non siamo certi di ristamparli ancora, comunque non a questi prezzi...

Per tutti i dettagli visitate la **Pagina delle Ristampe**

<https://www.leradiodisophie.it/>

Ultimo acquisto, il piccolo ricevitore XHDATA D-808 AM-LW-FM-SW-AIR

Italo Crivellotto IK3UMZ ik3umz@gmail.com



Come promesso eccovi alcune prime impressioni a caldo sul **XHDATA D-808**, ritirato ieri dall'ufficio postale locale. Apparecchio molto piccolo e tutto sommato va discretamente bene

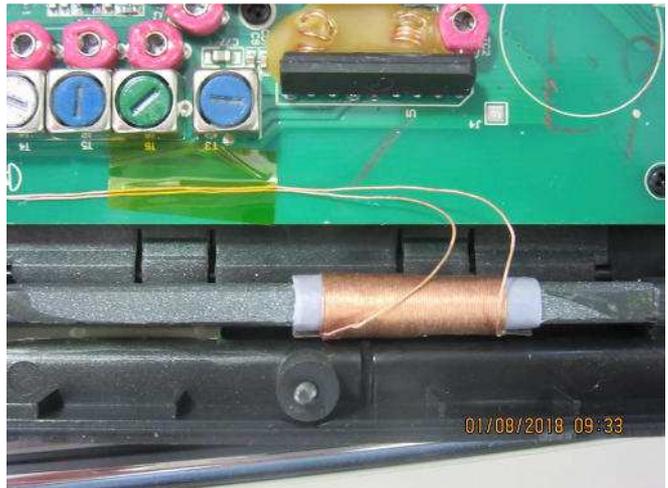
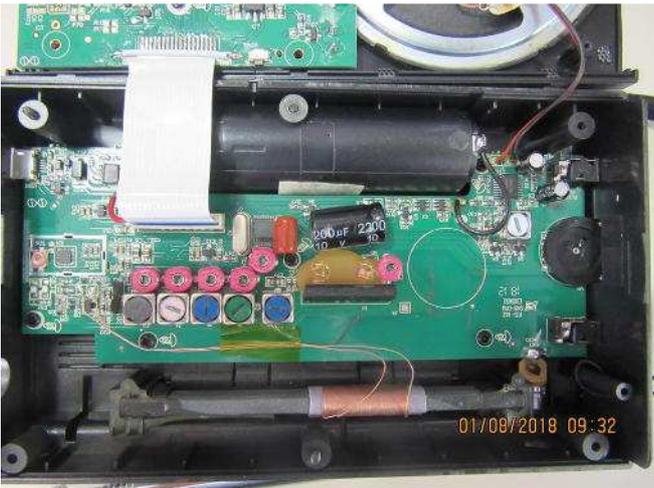
In **AM** la riproduzione la trovo gradevolmente piacevole grazie all'ACG che funziona molto bene. In **SSB** la modulazione è un po' gracchiante; questo è dovuto alla costante dell'ACG troppo lenta. Ieri sera mi sono **divertito** ad ascoltare diversi QSO in 80m e dopo aver fatto "l'orecchio" la riproduzione non era male. Tutto questo con l'antenna esterna.

Ma come collegare un'antenna esterna? In dotazione, nella confezione del ricevitore troviamo un jack da 3,5mm con un cavetto lungo 2.5m circa che se inserito nella presa antenna dovrebbe sostituire l'antenna a stilo del ricevitore; quindi abbiamo un ingresso antenna ad alta impedenza. Bene, sì, bene per il cavo random; e per un'antenna "seria" che faccio?

Non ho resistito.. ed ho aperto il XHDATA! (sperimentatore a proprie spese)

Voi non fatelo...L'ho fatto io per voi ...sono proprio magnanime (H!)







Per quello che ho poi sperimentalmente trovato, questo benedetto XHDATA ha: ingresso antenna HF alta impedenza , sbilanciato sul polo "caldo" del jack audio 3.5mm mono e bilanciato usando un jack da 3.5mm audio stereo connettendo l'antenna ai 2 pin usati per i due canali audio. (vedi foto). Per le VHF - AIR invece l'ingresso è sbilanciato a bassa impedenza ,classici 50 OHM .

Per la HF ho riciclato il trasformatore antenna usato per il SDR2play Pro . Per le VHF ho costruito una piccola patch presa BNC-Jack con un cavetto coax da 50 Ohm

Come dicevo sopra ,il ricevitore, con l'antenna esterna non è male e diciamo che ha un buon rapporto qualità/prezzo. Spero di esservi stato d'aiuto e naturalmente resto a disposizione per eventuali info



"YAESU CHIAMA e SONY RISPONDE"

Di Lucio Bellè



Primo piano del SONY ICF-6800W

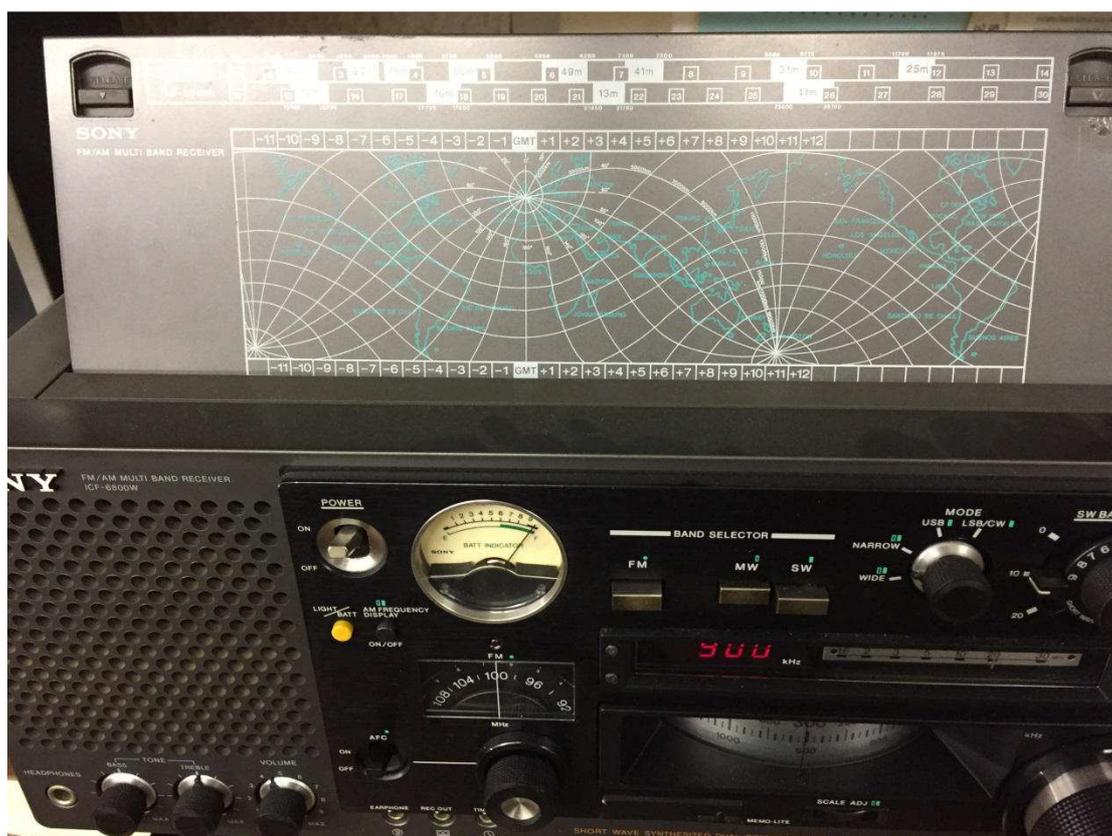
Agli appassionati di radioascolto (perlomeno quelli con più anni sulle spalle) che hanno seguito l'evoluzione dei ricevitori non può non saltare all'occhio una certa somiglianza tra lo "Yaesu Frg 7" detto affettuosamente "Frog" e il "SONY ICF-6800W", RX caratterizzati da quasi le stesse dimensioni (il Sony si dichiara portatile) da doppia alimentazione, da circuito a PLL entrambi posti in vendita sulla fine anni settanta per il primo, da inizio anni ottanta per l'altro che per vocazione ha in più l' FM. Vieni da pensare che dopo l'uscita del Frg 7 (dedicato a OM/SWL) la Sony visto i numeri di vendita, abbia voluto scendere in campo lanciando un RX apparentemente meno professionale ma eccezionale come prestazioni, insomma un "World Receiver" moderno e di altissime prestazioni !

A proposito di circuiteria moderna a PLL mi sembra utile ricordare l'importante opera del Dott. Trevor Wadley (1920 - 1981) ex dipendente della Racal, progettista del famoso Racal RA 17 (ricevitore professionale color verde Ammiragliato ben visibile in un film di 007 con James Bond) inventore dell'omonimo "Sistema Wadley" basato su un oscillatore a cristallo da 1 MHz che genera segnali multipli a 1 MHz di intervallo e che è il cuore dei nuovi ricevitori del periodo (Barlow Wadley XCR 30 - Yaesu FRG7 - Drake SSR1 - Sony e altri).

Ma torniamo a noi, l'Frg7 è conosciutissimo e quindi non sprecheremo preziose righe di Radiorama per dilungarci su di lui ma parleremo del meno conosciuto Sony ICF-6800W (lasciatoci in prova grazie alla cortesia del Museo delle Comunicazioni di Vimercate I2HNX Dino Gianni) RX che in un video in rete (Lg. Listeners) sfida sul campo alcuni "Premium Short Wave Receivers" nella ricezione in USA di Radio Pyongyang Khz.11710; ebbene il Sony tiene botta contro JRC NDR-301A, Eddystone 1650/9, RTF EKD - 515, Drake R7A e dulcis in fundo Watkins-Johnson 8718a/MPF, cosa che ha dell'incredibile! Caratteristiche tecniche del Sony (due versioni 6800-W con filtri meno stretti - Khz 7,8/3,1 leggermente più sensibile e il nuovo modello 6800-WA (Orange Version) con filtri Murata CFU/CFW leggermente desensibilizzato per limitare fenomeni di modulazione incrociata in presenza di segnali forti ma stabile come una roccia).



S meter , scala analogica dedicata all'FM, scala a tamburo tarata in KHz e il frequenzimetro dedicato



Circuitria PLL a doppia conversione 1°IF Mhz.19,055 - 2° IF Khz.455, demodulazione AM/USB/LSB/CW FM, Preselettore (migliora la selettività in ingresso) e Frequenzimetro digitale (disinseribile per risparmio batterie), Smeter/livello batterie, scala principale a tamburo e circolare separata per FM (non digitale) selettore Local/DX (agisce sull'antenna esterna) Time Chart sulla parte superiore in compagnia dell'antenna captatrice, sul lato posteriore vi sono prese di antenne e uscite audio oltre al consueto vano batterie.



primo piano del preselettore a fianco del frequenzimetro, migliora la selettività nello stadio di ingresso.



SPECIFICATIONS

Power Requirements: 120 V ac, 50/60 Hz (Canadian model)
110, 120, 220 or 240 V ac adjustable,
50/60 Hz (US, AEP, UK, E model)
9 V dc Battery size "D", 6 pcs
Car battery cord DCC-120 for 12 V car battery

Power Consumption: 7 W ac (US model)
9 W ac (AEP, UK, E, Canadian model)

Maximum Power Output: 1000 mW at 10 % distortion in dc operation

Speaker: Approx. 10 cm (4 inches) dia.

Dimensions: Approx. 453 (w) x 184 (h) x 227 (d) mm
17 $\frac{1}{8}$ (w) x 7 $\frac{1}{4}$ (h) x 9 (d) inches

Weight: Approx. 5.9 kg, 13 lb with batteries

Antennas: FM: telescopic antenna
SW: telescopic antenna
external antenna terminals (50 – 75 Ω)
UHF-type connector (50 – 75 Ω)
MW: built-in ferrite-rod antenna
external antenna terminals (low impedance)

Frequency Ranges: FM: 87.5 – 108 MHz (3.43 – 2.78 m)
MW: 530 – 1,605 kHz (566 – 187 m)
SW: 1.6 – 30 MHz (187.5 – 10 m)

ATTENTION AU COMPOSANT AYANT RAPPORT
À LA SÉCURITÉ !

SW sensitivity: -4 dB μ (0.63 μ V) at 1.6–30 MHz,
S+N/N = 6 dB, 30 % modulation, with
external antenna, NARROW

Selectivity (MW/SW and SSB/CW)

Mode Band width	MW/SW		SSB/CW
	WIDE	NARROW	
-6 dB	9kHz	4kHz γ	4kHz
-60 dB	18.5kHz	8.5kHz	8.5kHz

Input: TIMER (minijack) 1

Outputs: REC OUT (minijack) 1
output level: 0.8 mV (-60 dB)
output impedance: 1 k Ω
EARPHONE (minijack) 1
for 8 Ω earphone
HEADPHONES (stereo binaural jack) 1
for 8 Ω stereo or monaural headphones

SAFETY-RELATED COMPONENT WARNING !!

COMPONENTS IDENTIFIED BY SHADING AND MARK
⚠ ON THE SCHEMATIC DIAGRAMS, EXPLODED
VIEWS AND IN THE PARTS LIST ARE CRITICAL TO
SAFE OPERATION. REPLACE THESE COMPONENTS
WITH SONY PARTS WHOSE PART NUMBERS APPEAR
AS SHOWN IN THIS MANUAL OR IN SUPPLEMENTS
PUBLISHED BY SONY.



Copertura : OM / 29 segmenti da 1 a 29 MHz oltre FM, la sintonia si effettua tramite due manopole MHz e KHz e il quadrante principale del tamburo meccanico di sintonia è calibrato da 1 a 1000 e offre una sintonia estremamente precisa che coincide con l'indicazione digitale; la ricezione in SSB è stabile, la FM con sua scala dedicata è demodulata solo in mono con audio all'altezza del marchio.

Chi volesse acquistarne un esemplare, sulla Baia hanno superato i \$ 400, raccomando di prestare attenzione alle possibili avarie di cui soffre questa particolare radio; il commutatore SW a volte si ossida e va ripulito con cautela evitando di spandere Spray che potrebbe raggiungere delicate parti elettriche tali da compromettere il regolare funzionamento dell'RX; il transistor del PLL a volte va in avaria (sotto questo aspetto l'FRG7 a mio parere è più robusto sia come costruzione che assemblaggio ed ha più spazio per lavorarci dentro). Che altro dire il Sony-6800W è veramente una buona e bella radio e gode di alta reputazione, basso rumore di fondo, PLL System, buona selettività e stabilità gli conferiscono a tutt'oggi un alto valore di mercato tra i collezionisti e gli SWL Listeners , come si suol dire" Un marchio una garanzia !".



panoramica dall'alto della Sony 6800-W



posteriore con prese per antenne esterne



maniglia di trasporto con cinghia a tracolla in nylon

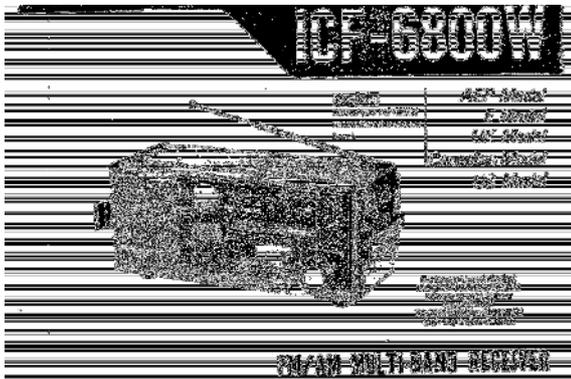


primo piano della parte posteriore



Sony 6800W

Bene anche per questa volta è tutto su questa bella Sony, un sentito grazie a chi ci legge ed alla prossima, sempre avanti con Radorama !



SERVICE MANUAL http://www.brunero.it/ik1qld/Sony-ICF-6800W/sony_icf-6800w_sm.pdf

Check out this video of Dan Robinson comparing his Sony ICF-6800 with the JRC NRD-301A, Eddystone 1650/9, RFT EKD-515, Drake R7A, and the WJ8718A/MFP



<https://swling.com/blog/2015/02/video-dan-compares-the-sony-icf-6800w-with-several-benchmark-receivers/>



foto interne del Sony 6800 w <https://radiojyallen.com/sony-icf-6800w/>

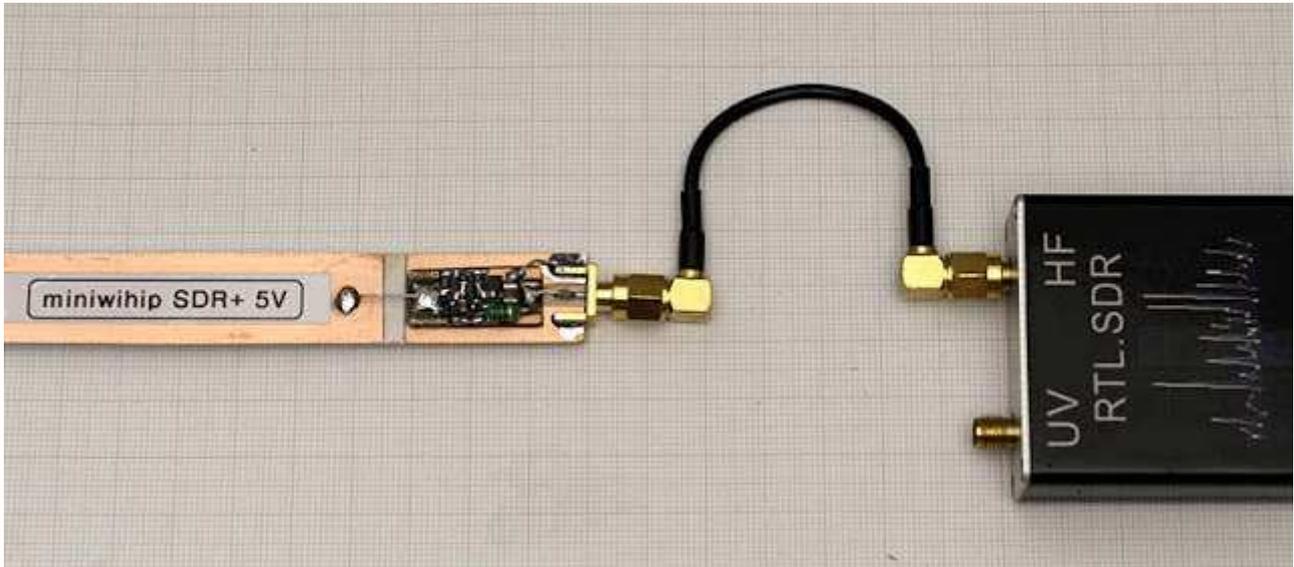


<https://www.youtube.com/watch?v=JkUG3WlvidI>

Testo e ricerca di Lucio Bellè. Foto di I2 HNX Dino Gianni - Materiale Radio messo a disposizione grazie a cortesia Museo delle Comunicazioni di Vimercate - I2HNX Dino Gianni.

Chirio Mini Whip SDR+ 5V Antenna attiva per frequenze 10Khz - 30Mhz

Di Roberto Chirio



Luglio 2018

Questa MiniWhip è l'evoluzione della SDR in quanto viene eliminata l'alimentazione esterna a batteria e si usa direttamente il 5V disponibile sull'ingresso di molti ricevitori SDR.

L'alimentazione arriva all'antenna tramite il cavo coassiale segnale.

Le caratteristiche sono quelle della MiniWhip SR per scanner portatili, ma in questa configurazione l'antenna può essere montata all'esterno usando un tubo PVC da 20mm come protezione e come supporto.

Il tubo può essere facilmente posizionato su balconi, terrazzi e anche solo fuori di una finestra. Molto adatta questa configurazione per montaggio su camper e perché no anche fuori di una tenda.

- Con 5V l'assorbimento è di 10mA circa.
- Banda passante da 10khz a 30Mhz (-30dB), a -80dB si riceve ancora fino a 150Mhz
- Impedenza uscita è di 200 ohm adatta un po' per tutti gli ingressi ricevitore.
- Versione base PCB dimensioni 17x140mm adatta per tubo PVC 20mm
- Accessori disponibili: tubo PVC 160mm con tappo, power feeder 5V ingresso batteria 9V, cavo prolunga connettori SMA-M

http://www.chirio.com/mini_whip_sdr_p.htm

TUBI TERMOIONICI (3)

di Giuseppe Balletta I8SKG I8skg@inwind.it



www.arinocera.it

IDENTIFICAZIONE delle VALVOLE

VALVOLE EUROPEE

Le Valvole Europee hanno una nomenclatura in codici molto organica e di semplice identificazione per TIPI e per FUNZIONI

Prima lettera = Identifica la Tensione di Alimentazione del Filamento

A = 4 V Alternata Rete
C = 200 mA Continua / Alternata
D = da 0,5 V a 1,4 V Continua Pile
E = 6,3 V Alternata Rete
F = 13V per valvole di Autoradio
G = 5 V Alternata Rete
H = 150 mA Continua / Alternata
K = 2 V Continua Pile
M = 2,5 V Alternata Rete
O = senza accensione filamenti
P = 300 mA Continua / Alternata
U = 100 mA Continua / Alternata
V = 50 mA Continua / Alternata

In ordine a questa tabella, vi è da fare una precisazione:

Le lettere C, H, P, U, come si può notare, indicano solo le correnti di assorbimento e non la tensione in quanto spesso le valvole erano utilizzate con i filamenti in serie per essere alimentate con una tensione molto più alta, risparmiando un secondario sul trasformatore.

Per esempio:

La UY41 (Raddrizzatrice) ha una alimentazione di filamento di 31 V,
La UCH42 (Oscillatrice-Convertitrice) ha una alimentazione di filamento di 14 V.
La UF42 (Amplificatrice di Alta e Media Frequenza) ha una alimentazione di filamento di 21 V.
La UBC41 (Rivelatrice, CAV, pre di Bassa Frequenza) ha una alimentazione di 14 V.
La UL41 (Amplificatrice finale) ha una alimentazione di filamento di 45 V.

Per cui ponendo in serie i filamenti delle sopra menzionate valvole, si ha: $31+14+14+21+45 = 125$ volt di tensione di alimentazione in alternata con corrente di assorbimento di 100 mA.

Altre lettere in successione alla prima lettera = identificano la Funzione

A = Diodo Singolo
B = Doppio Diodo
C = Triodo Amplificatore di Tensione
D = Triodo Amplificatore Finale di Potenza
E = Tetraodo Amplificatore di Tensione
F = Pentodo amplificatore di Tensione
H = Esodo o Eptodo
K = Pentagriglia o Ottodo
L = Pentodo Finale di Potenza
M = Indicatore di Sintonia (Occhio Magico)
Q = Enneodo
W = Raddrizzatore a Gas per una semionda
X = Raddrizzatore a Gas per due semionde
Y = Raddrizzatore ad Alto Vuoto per una semionda
Z = Raddrizzatore ad Alto Vuoto per due semionde

Le varie combinazioni in successione delle lettere indicano (singole, doppie o multiple) una o più funzioni in una valvola.

Per esempio:

La valvola EAA** significa, in successione, che la valvola è:

E = 6,3 V, A = Diodo, A = Diodo. Quindi è un Doppio Diodo.

La valvola ECH** significa che la valvola è:

E = 6,3 V, C = triodo, H = Esodo o Eptodo. Quindi è un Triodo-Esodo o Triodo- Eptodo.

La valvola EB** significa che la valvola è:

E = 6,3 V, B = doppio Diodo, quindi è un Doppio Diodo.

La valvola ECL** significa che la valvola è:

E = 6,3 V, C = Triodo, L = Pentodo Finale di Potenza. Quindi è un Triodo-Pentodo Finale di Potenza.

Numeri che seguono al termine delle lettere = Identificano il Modello

Da

- 1 a 10 = Valvole di vecchio tipo comprese le MINIWATT PHILIPS OCTAL EUROPEO, serie Rossa e serie Oro – Zoccolo Europeo a Vaschetta ad 8 contatti laterali (4 + 4, esecuzioni in Bachelite).
- 11 a 20 = Valvole TELEFUNKEN (3 piedini + 5 piedini in posizione contrapposta) – Zoccolo Telefunken in cartone bachelizzato o bachelite.
- 21 a 25 = Valvole LOCTAL (8 piedini sottili equidistanti con chiave interna) – Zoccolo Loctal in cartone bachelizzato o bachelite.
- 30 a 39 = Valvole OCTAL (8 piedini equidistanti con chiave interna) – Zoccolo Octal in Cartone bachelizzato, Bachelite, Resina Fenolica, Ceramica.
- 40 a 49 = Valvole RIMLOCK (8 piedini equidistanti con chiave esterna) – Zoccolo Rimlock in Cartone bachelizzato con Ghiera metallica con riporto chiave)
- 50 a 59 = Valvole per applicazioni particolari (TV, Onde ultracorte, ecc.)
- 65 a 79 = Valvole SUBMINIATURA – Zoccolino subminiatura (esecuzione in Resina Fenolica) o con reofori lunghi a saldare
- 80 a 89 = Valvole NOVAL – Zoccolo Noval (esecuzione in Cartone Bachelizzato, Resina Fenolica, Ceramica)
- 90 a 99 = Valvole MINIATURA – Zoccolo Miniatura (esecuzione in Cartone Bachelizzato, Resina Fenolica, Ceramica)

Ad esempio, per la valvola ECH4:

E = 6,3 volt filamento,

C = triodo,

H = eptodo o esodo,

4 = octal europeo con zoccolo a vaschetta.

La colorazione **ROSSA** o **ORO** del bulbo della serie MINIWATT PHILIPS OCTAL EUROPEO è costituita da vernice con deposito metallico collegata a massa in sostituzione di schermatura metallica esterna che all'epoca gli altri tipi di valvole richiedevano.

Una esecuzione di tali valvole, equivalenti alle Philips, veniva costruita anche dalla TELEFUNKEN con sigla che iniziava con le lettere WE** e con colorazione grigia metallizzata avente parimenti la stessa funzione di schermatura.

La caratteristica di tali valvole, OCTAL EUROPEE, era di essere stata costruita con la piedinatura laterale, il che permetteva di ottenere minori capacità fra gli elettrodi in uscita rispetto alle OCTAL AMERICANE.

Le valvole europee, fino al periodo del 2° conflitto mondiale, erano qualitativamente, per resa e per durata, migliori delle valvole americane.

La filosofia di produzione delle valvole americane era, infatti, improntata esclusivamente su bassi costi e semplicità di produzione.

Dopo il conflitto, le valvole europee cominciarono ad uniformarsi, nelle caratteristiche, alle valvole americane.

VALVOLE AMERICANE

Le Valvole Americane vengono identificate per il primo numero che indica la tensione del filamento (da 1 V a 117 V).

Le lettere che seguono il numero o i numeri indicano il modello costruito dalle Case.

Il numero che segue il totale delle lettere indica, di solito, il numero degli elettrodi.

Le valvole più antiche sono a 4, 5, 6, 7 piedini, di cui 2 piedini sono di diametro più grande, con riferimento nei rispettivi zoccoli, ed indicano i filamenti.

Tali valvole, in bulbo di vetro, alla fine della sigla di identificazione, numero-lettere-numero, vi era un GT o un T ad indicare se la valvola era in bulbo di vetro grande (in cilindro di vetro bombato) o piccolo (in cilindro di vetro tubolare)

Le Valvole più recenti sono quelle con zoccoli MINIATURA e SUBMINIATURA.

Le Valvole Subminiatura tutto vetro, sia americane che europee, sono state costruite in n° 3 tipologie:

Di tipo con bulbo cilindrico di vetro con piedini corti per innesto su apposito zoccolino ad 8 piedini (con spaziatura di riferimento fra il primo e l'ottavo).

Di tipo con bulbo cilindrico di vetro con reofori lunghi a saldare fuoriuscenti dalla Base.

Di tipo con bulbo di vetro schiacciato con reofori lunghi a saldare fuoriuscenti, allineati secondo l'asse del bulbo, con puntino rosso su un margine ad indicare la placca.

CARATTERISTICHE di TIPOLOGIE meno diffuse

Sono state costruite anche delle valvole americane equivalenti RIMLOCK, ma non mi risulta la costruzione di valvole equivalenti OCTAL EUROPEO con zoccolo a vaschetta.

Furono costruite valvole NOVAL e MINIATURA dalla MAGNADYNE con sigle di identificazione proprie (Es. 6P1, 6P10, 6T1, 6T26, 6TD34, 6TP13, ecc.).

Anche la TUNGSRAM usava sigle di identificazione proprie.

Fabbriche italiane che costruivano valvole americane su licenza, fra le più note, erano la FIVRE, la SICTE, la MARCONI ITALIANA.

Sui Manuali di uso delle valvole sono indicate, pertanto, le equivalenze delle valvole americane con quelle europee e viceversa.

Sono da ricordare, inoltre, le sigle militari americane delle valvole, espresse con la sigla VT**.

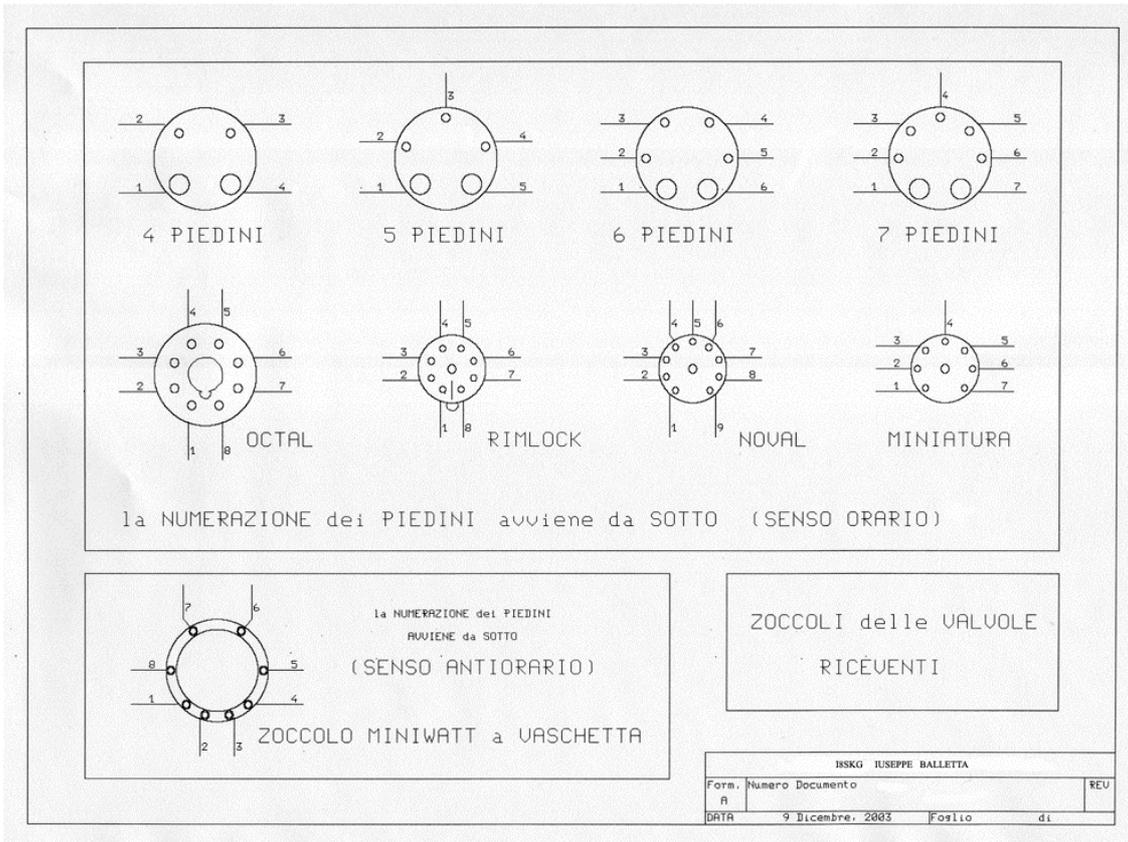
Gli ** rappresentano 2 o 3 numeri che identificano le equivalenze con quelle di uso civile.

Tali valvole VT**, zoccolatura OCTAL, erano in bulbo di vetro racchiuso (in aderenza assoluta) in cilindro metallico nero.

Sono altresì da ricordare le sigle militari CV** per le valvole NOVAL e MINIATURA in esecuzione speciale.

Molte valvole NOVAL e MINIATURA di uso professionale erano siglate con numeri indicativi contrassegnate da una **W** (tipi speciali selezionati e costruiti per un numero maggiore di ore di funzionamento rispetto alla normale produzione).

ZOCCOLI delle VALVOLE EUROPEE ed AMERICANE



In fig.1 sono disegnati gli zoccoli delle valvole riceventi europee ed americane con la identificazione del conteggio della piedinatura
 Per gli zoccoli di alcune valvole speciali e di caratteristiche particolari, se ne descriverà in futuro al momento delle esposizioni applicative.

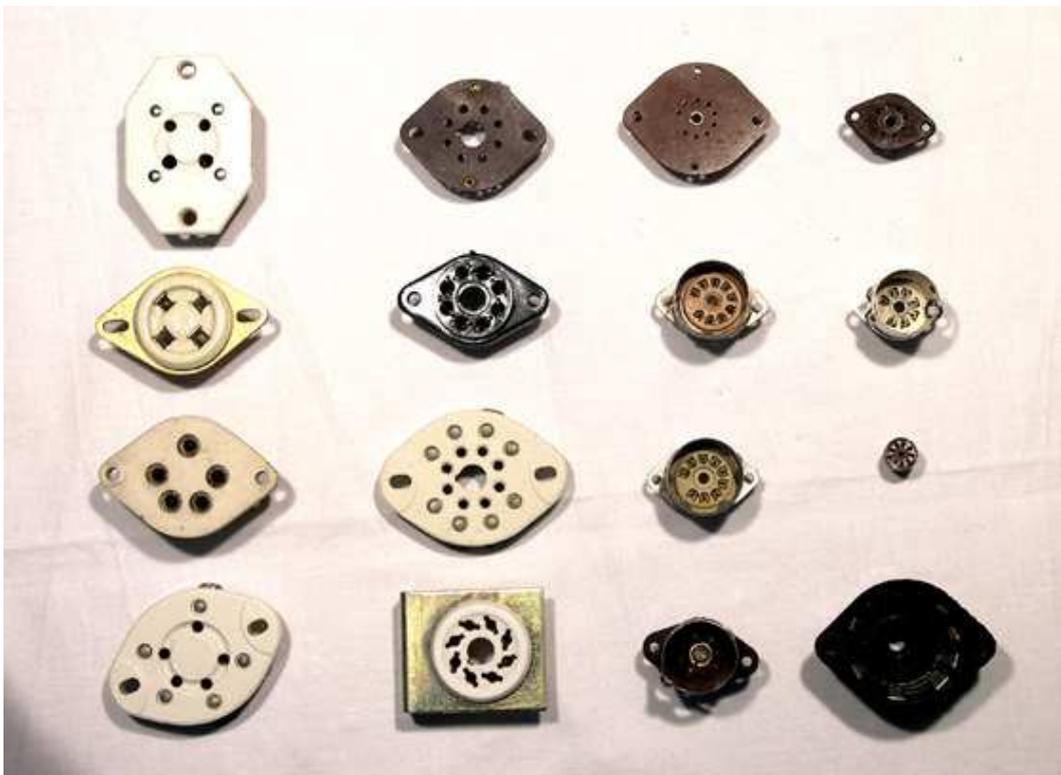


Fig. 2



Fig. 3

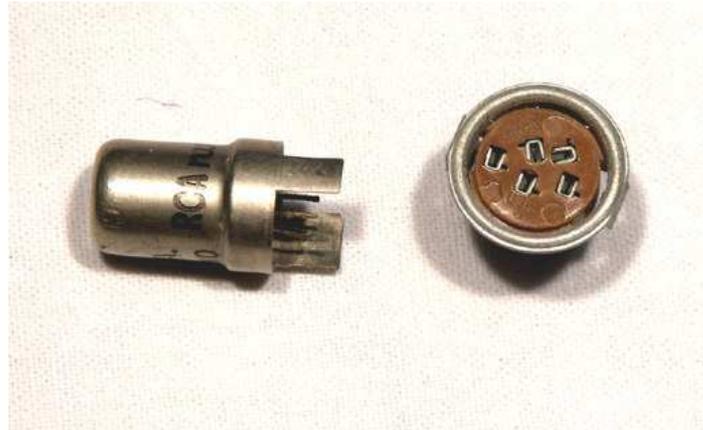


Fig. 4

Fig. 2, fig. 3 (Octal europeo, Rimlock), fig.4 (Nuvistor + zoccolo), sono le foto di alcune tipologie di zoccoli. Sono state, nella presente descrizione, tralasciate alcune tipologie meno diffuse e meno note di zoccoli di antiche valvole:

Come quelli a 8 piedini in circolo, di cui 3 da un lato e 5 dall'altro lato (Serie TELEFUNKEN).

Come quelli ad 8 piedini in circolo, simili alle Octal, ma con i fori di alloggiamento piedini di diametro sottile (LOCTAL).

Come quelli, più antichi, a 4 piedini in circolo, ma sfalsati fra loro.

Come quelli, ancora più antichi, con fori in circolo e foro centrale.

ecc. ecc.

Alla prossima verrà descritta la tipologia esterna costruttiva delle valvole maggiormente note ed usate.

73

I8SKG GIUSEPPE



Festival dello Spazio di Busalla 2018 con Paolo Nespoli IZ0JPA

Di Corrado Campisi



Presso la Villa Borzino di Busalla, si è tenuta la seconda edizione del “Festival dello Spazio” del 27-29 Luglio.



Festival che è diventato un luogo e un insieme di persone, attrezzature tecnologiche ed esperienze che hanno raccontato in modo affascinante e dettagliato, la straordinaria storia dell'esplorazione spaziale. Oltre a divenire un luogo di incontro per condividere gli esiti di progetti passati e proporre nuove visioni di progetti futuri di una delle più affascinanti avventure della ricerca scientifica.



La tre giorni spaziale, è stata diretta dal primo astronauta italiano, **Franco Malerba** e il giornalista **Antonio Lo Campo**. Suddividendo i tre giorni, con diverse tematiche dal primo il 27, con un excursus storico dedicando il tema principale alla Luna (in occasione della eclissi più lunga della storia) grazie alla presenza

di figure di alto rango divulgativo come Luciano Guerriero (primo presidente ASI), il presidente di Altec Fabio Massimo Grimaldi ed Enrico Flamini Chief Scientist dell'ASI e tanti altri di grande spessore come Marco Molina di Leonardo e Maria Antonietta Perino di Thales Alenia Space.

Questa prima giornata del festival, è stata emozionante e piacevole per l'ascolto da parte del pubblico presente in sala, che con grande maestria è stato immerso nel racconto storico di tutte le vicissitudini italiane che ha portato Luciano Guerriero a diventare il primo presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana. Accompagnato dalle domande del giornalista del Corriere della Sera Giovanni Caprara, ha saputo spiegare come l'Italia adesso viene vista come un interlocutore di tutto rispetto nel settore spaziale. Stesso pomeriggio con la parola data al giornalista Antonio Lo Campo, il pubblico veniva immerso nel periodo dello sbarco dell'uomo sulla Luna, con una inaspettata telefonata a Tito Stagno (lo storico conduttore televisivo specializzato nelle trasmissioni in diretta e nei servizi del telegiornale sui lanci delle sonde spaziali) a ricordo del momento storico dell'allunaggio da parte dell'Apollo 11.

Il secondo giorno è stato dedicato durante la mattinata, principalmente al nuovo sistema di navigazione satellitare Galileo con la presenza di esperti del settore provenienti sia da ASI che da aziende del calibro di Telespazio. Al termine prima della chiusura della mattinata, c'è stato il tempo per poter seguire Alberto Buzzoni, un astronomo dell'INAF che ha parlato con tono sobrio e divertente sul monitoraggio della caduta del Palazzo di Cristallo Tiangong 1.



Il pomeriggio del 28, è stato ricco di argomenti riguardanti il tema di come vincere la gravità. Presentazioni di motori nello spazio e mini-shuttle: un po' di logistica spaziale, interessanti nel loro complesso.



Ma la vera star pomeridiana è stata una piccola signora di 81 anni! Amalia **Ercoli Finzi**, la prima donna laureata in ingegneria aerospaziale e signora italiana dello Spazio, protagonista della missione Rosetta culminata con l'approdo su una cometa di un veicolo costruito dall'uomo. Amalia Finzi, professore Onorario della Facoltà di Ingegneria Industriale del Politecnico di Milano, ha dedicato parte della sua conferenza aprendo uno scorcio di vita vissuta assieme ai suoi amici e colleghi russi. Ha dato ampio spazio alla storia

dello scienziato russo Tsiolkovsky per poi ripercorrere la corsa allo Spazio e la storia del più grande ingegnere e progettista di razzi sovietici, conosciuto semplicemente come il "miglior progettista", Korolev. Dando i dovuti meriti per i traguardi raggiunti all'epoca, ma anche facendo soffermare il pubblico sulla storia della Soyuz e Yuri Gagarin. Dalla città delle stelle alla base di lancio russa al cosmodromo di Baikonur, con curiosità concernenti la genialità nella progettazione dell'impianto da dove partono le navette russe e altro.

L'ultima giornata del festival è stata dedicata all'Astronautica al mattino e all'Astrofisica nel pomeriggio. Come gli altri giorni precedenti, anche il 29 si è avuta la presenza di un ospite d'onore che nella precedente edizione del festival aveva mandato i saluti dallo Spazio e ultimata la missione un anno dopo.



Franco Malerba e Paolo Nespoli

Paolo Nespoli, IZ0JPA ospite d'onore e ringraziando Franco Malerba dell'invito, ha concesso a tutte le persone presenti in sala un bellissimo racconto della sua esperienza a bordo della ISS. Di come ha vissuto il periodo prima della sua missione, attraverso foto ricordo, del periodo passato in Russia e delle tante curiosità, aneddoti del suo addestramento.



La sala dove si svolgeva il festival era proprio per l'astronauta, piena non solo degli addetti ai lavori, ma anche di semplici cittadini, curiosi, appassionati del settore. Che non sono rimasti delusi, vista la capacità comunicativa di Nespoli gentile nel modo di rivolgersi con la gente.

L'astronauta alla conclusione della conferenza, ha firmato cartoline e lasciato autografi, per poi svolgere assieme a Malerba, una tradizione fatta da tutti i cosmonauti russi prima della partenza per una missione. Il Festival dello Spazio a Busalla è stato un ottimo evento che lascia un bel ricordo e un bagaglio culturale non indifferente per tutti quelli che hanno vissuto la tre giorni spaziale. Eventi come questi non fanno altro che stringere un legame profondo tra la gente e coloro che svolgono questo bellissimo lavoro.



Al seguente link <https://youtu.be/cPXmTv8WwY> il momento della conferenza del 29 luglio, dedicata a Paolo Nespoli.



Corrado Campisi con Paolo Nespoli

<https://www.grz.com/db/iz0jpa>

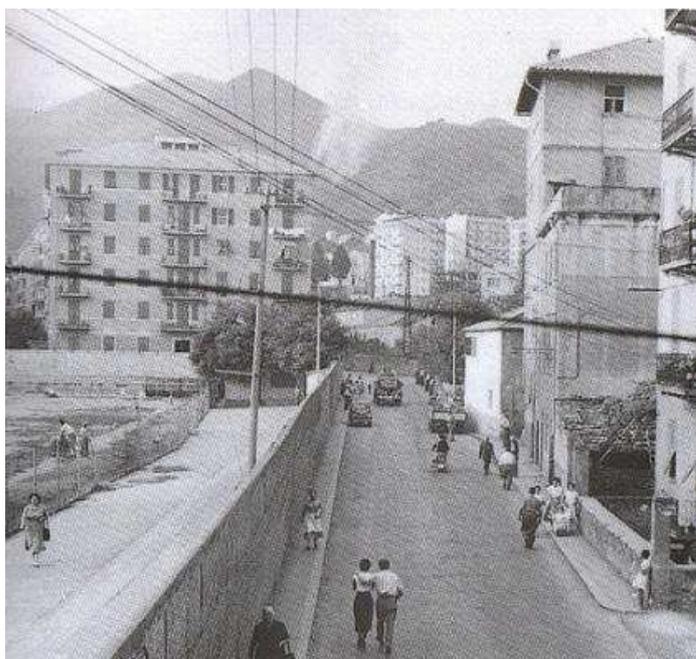
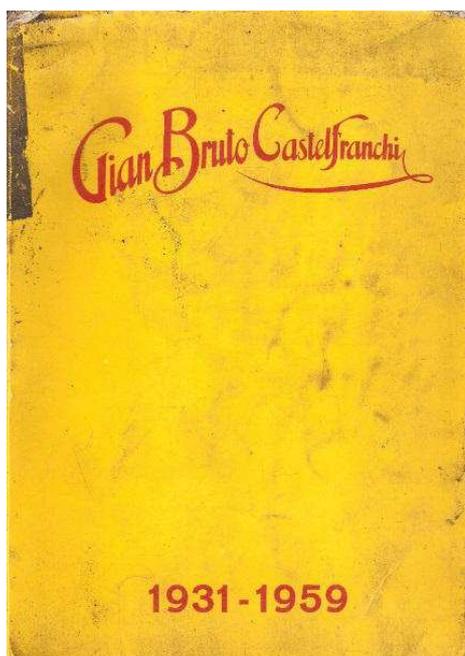
https://it.wikipedia.org/wiki/Paolo_Nespoli

G.B.C.

Di **Claudio Romano IK8LVL**

Gian Bruto Castelfranchi forse è un nome che non ricorda nulla, mentre G.B.C. quasi tutto per l'elettronica in Italia.

Quando, più giovane, iniziai a praticare il mio hobby per la radio, alle prime esperienze di autocostruzioni, con amici radioamatori era abituale una "tappa" presso un rivenditore "G.B.C." per comprare i componenti elettronici per completare lo shack radio. Quel tipo di negozio risultava essere una visita dovuta.



G.B.C. acronimo di Gian Bruto Castelfranchi nato nel 1893. Ad inizio secolo avviò un negozio e distribuire materiale e attrezzature musicali, fonografi e spartiti musicali. Nel primi anni '40 viene coadiuvato dal figlio Jacopo fin al 1953 anno anche della sua morte

Ben presto con il boom economico la G.B.C. affianca a questi primi prodotti anche un gran numero di componenti elettronici, antenne per la ricezione televisiva diventando un marchio di riferimento per tutti sia appassionati di elettronica che per i professionisti. I primi passi si fanno a Sestri Ponente famoso è la sede di Via Chiaravano; I negozi si moltiplicano sia in Liguria che in Lombardia grazie un ottima preparazione del personale tecnico specializzato che diventerà nel tempo punto di forza dei suoi negozi. Adottando il sistema del Franchising

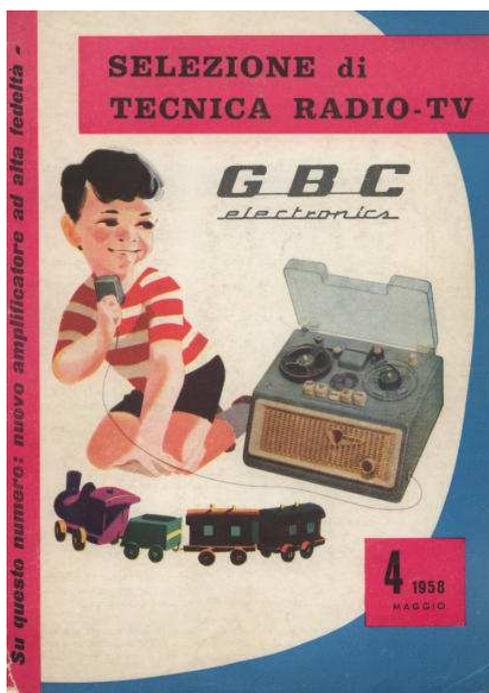
La sua notorietà diviene massima anche in concomitanza dell'apertura di punti vendita a Milano in Via Petrella. Ricordiamo, nel 1953. E nel 1962 la sede viene trasferita in via Matteotti a Cinisello Balsamo dove resterà per molti anni e dove si faranno le fortune con questo nome. Negli anni successivi, e in concomitanza dell'ingresso di Jacopo, il figlio, l'Azienda si trasforma, e si adatta ai tempi. Alla G.B.C. Infatti già nel 1957 edita il periodico Selezione di Tecnica Radio TV, che comporta la costituzione di un'azienda separata, ossia la J.C.E., Jacopo Castelfranchi Editore. Negli anni 50-60 si commercializzano anche radio di uso domestico con marchio G.B.C (tutt'oggi si producono dei modelli di radio DAB con un design vintage, Nel 1970 acquisisce la concessione della Sony per l'Italia e, nel decennio successivo, creerà una joint venture con l'azienda giapponese che sarà la piattaforma per la Sony Italia.

Oggi, con evoluzione della tecnologia e sviluppo della elettronica, i negozi G.B.C. si sono adeguati ai tempi ma pur rimanendo una garanzia è come se avessero perso il "fascino" della unicità.



Il nome della G.B.C. diviene famoso grazie anche allo sport poiché per iniziativa di Jacopo sponsorizza una serie di squadre nel ciclismo. Nel ciclismo fece partecipare la sua squadra in diverse edizioni della Sei Giorni di Milano ai tempi del Palazzetto dello Sport nonché del Giro d'Italia. Si possono citare il pistard Carlo Rancati, o la Maglia Rosa Aldo Moser. e nel pugilato Nel pugilato ebbe modo di sponsorizzare, fra gli altri, Tore Burruni, Nino Benvenuti ed Eddie Perkins. ed ancora nel basket ebbe due squadre, sia nel campionato maschile che femminile. Non mancarono anche le sponsorizzazioni nel rugby, nel baseball, nell'atletica e in altri sport.

Fonte sito <http://www.gbcsestri.it>

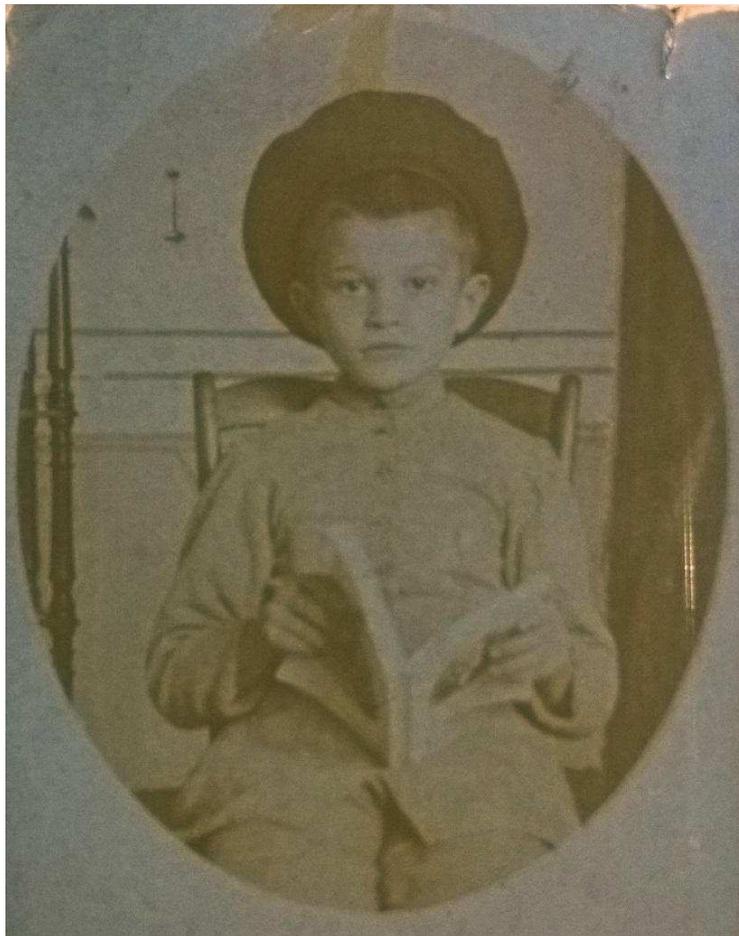


<http://www.aireradio.org/ERI/gbc/riviste.pdf>

<http://www.aireradio.org/ERI/gbc/k2.pdf>

VERBA VOLANT, SCRIPTA MANENT (Data della morte di John Geloso)

Di Ezio Di Chiaro



Giovanni Geloso bambino (intento a leggere i suoi futuri bollettini tecnici)

Spesso tra i molti frequentatori del nostro sito www.geloso.net mi viene chiesto se sono a conoscenza della data precisa in cui è morto l'ing. John Geloso. Visto che sono in tanti che affermano forse per sentito dire sui propri siti che la morte avvenne nel il 1968 .

L'errore nasce in quanto alcuni avendo letto il bollettino tecnico 108/109 in cui viene narrata in parte la storia dell'ing Geloso in un passaggio recita così “ **Giunge così l'estate del 1968 ed il male che si manifestava improvviso lo mina nel fisico: Egli pur consapevole, con suprema forza d'animo e con sempre uguale apertura alla vita ,agisce come se nulla dovesse accadere e continua l'abituale vita di lavoro.**

Questo trafiletto ha indotto alcuni a pensare che la morte sia avvenuta nel 1968, niente di più errato se proprio vogliamo essere precisi in quella data la situazione inizia a peggiorare a causa del male incurabile che lo porterà alla morte **1 febbraio 1969** . Naturalmente io ero sicurissimo di questa data ma per avvalorare la notizia (**carta canta**) ci siamo avvalsi dell'aiuto di sua nipote dott. Sara Geloso che gentilmente è riuscita a procurarci la documentazione redatta dal notaio sulle disposizioni delle ultime volontà che nominava unica erede la figlia Gianfranca Geloso maritata Domini nata a Milano il 2 novembre 1936 . Sullo stesso documento viene dichiarato senza alcun usufrutto a favore della vedova sig. Francesca detta (Franca) precedentemente liquidata , viene confermato che è vero notorio ed a nostra personale conoscenza che il giorno 1 febbraio è morto in Milano ove era domiciliato il sig. Geloso ing. Giovanni o John nato a Canada de Gomez (Repubblica Argentina) il 10 gennaio 1901.

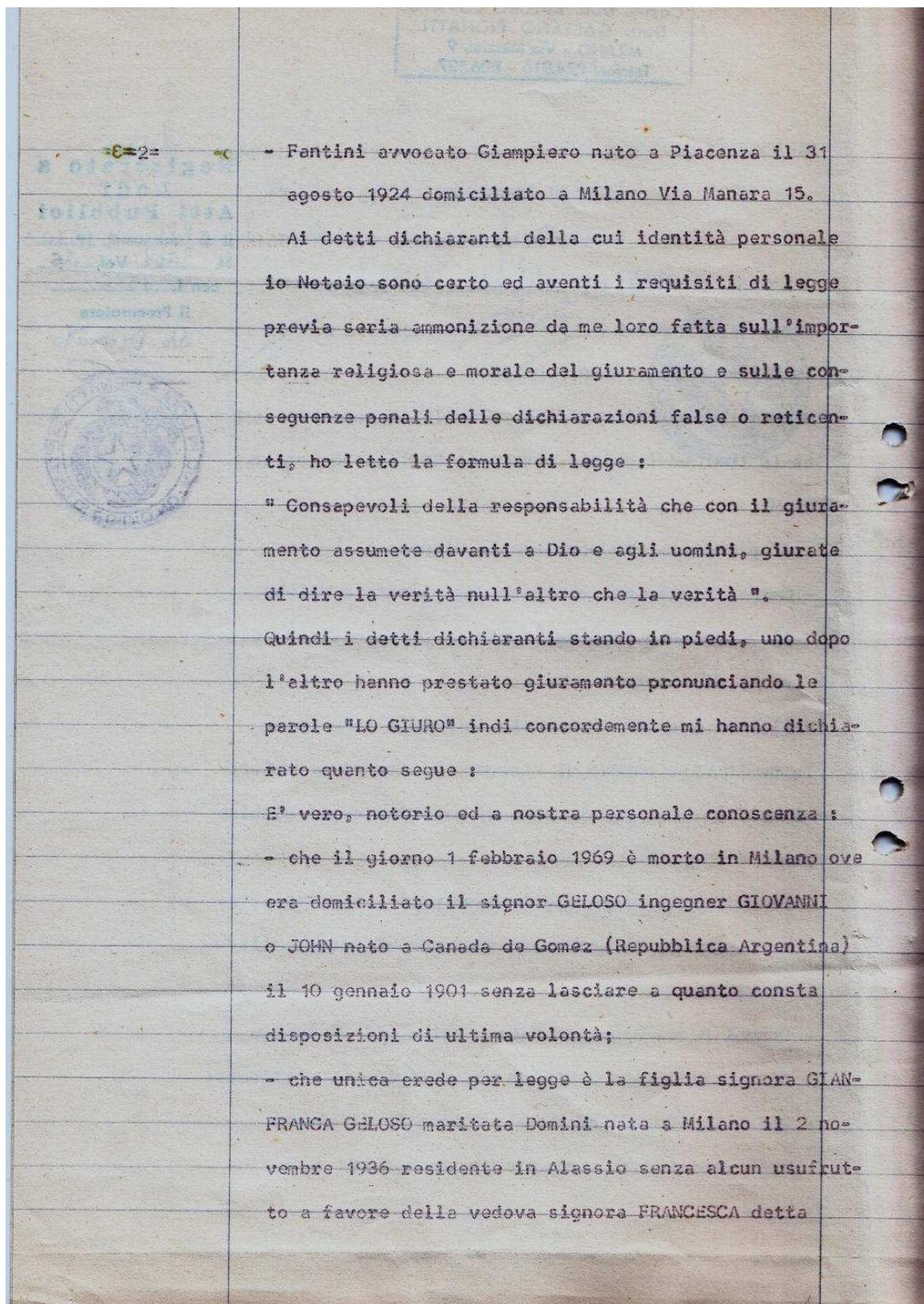


Quella che fu l'abitazione della famiglia Geloso a Milano Corso di Porta Romana 132



Geloso con la consorte sig. Franca ad una prima alla Scala a Milano

In allegato il rarissimo documento notarile seguono sul retro tutte le firme, credo che con questo documento ed alcune foto assolutamente inedite abbiamo fatto chiarezza per sempre su ogni dubbio sulla data del decesso, invito cortesemente gli amministratori dei vari siti dedicati alla Geloso a modificare la data del decesso per corretta storica.



Rarissimo documento notarile che fa' luce sulla data del decesso



Cimitero di Zinola (SV) visita alla tomba della famiglia Geloso da sx Luca Pittaluga, Franco Perna, ed io



Ezio

ITALIAN BROADCASTING CORPORATION

- IBC - Prima Parte

Di Saverio Masetti



Lo studio nel 1979

Era il lontano **3 luglio del 1979** quando per la prima volta in Italia una emittente privata e indipendente, iniziò a trasmettere sperimentalmente in onde corte, sulla frequenza di 6240 kHz con il nome di "COMPAGNIA ITALIANA DI RADIODIFFUSIONE". Già dal mese di settembre, quando le trasmissioni divennero regolari, il nome italiano fu abbandonato per utilizzare quello inglese di **ITALIAN BROADCASTING CORPORATION – IBC.**



Particolare del tx

Le prime trasmissioni furono effettuate con un trasmettitore surplus militare di 10 W di potenza, ma che effettivamente ne erogava molti meno, collegato ad un'antenna verticale.



Il primo dipolo con sotto il tx

Dopo i primi test, grazie anche alla collaborazione di amici tecnici dilettanti, fu realizzato un piccolo trasmettitore transistorizzato da 2 W, che a sua volta pilotava uno stadio finale di una decina di W, il tutto camuffato in una comune scatola da scarpe; un dipolo, montato in aperta campagna, fece sì che il segnale irradiato sulla frequenza definitiva, grazie ad un quarzo surplus, di 6275 kHz, avesse un'ottima copertura della penisola e dell'Europa centro-meridionale.

Il palinsesto era inizialmente piuttosto limitato: 30 minuti di trasmissione settimanale, ripetuta tre o quattro volte durante il giorno nel corso della domenica.

Il metodo di preparazione delle trasmissioni era e rimase sempre lo stesso: la registrazione della trasmissione avveniva di norma il venerdì, in uno studio piuttosto artigianale, dove venivano assemblate le collaborazioni degli amici sparsi un po' in tutta Italia; ovviamente tutto il materiale arrivava sotto forma di registrazioni su cassette ed anche le stesse trasmissioni erano realizzate sullo stesso supporto.

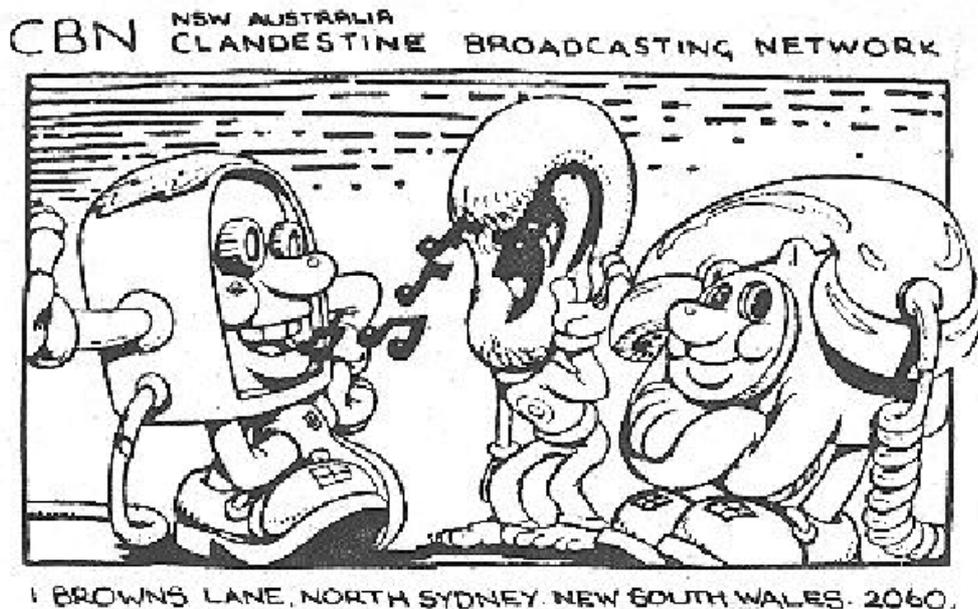
Una delle caratteristiche di **IBC**, che fin dal primo momento si è differenziata nettamente dalle programmazioni di altri emittenti simili sparse un po' in tutta Europa, è sempre stata quella di aggiornare i propri ascoltatori sul loro hobby preferito, il radioascolto appunto, e la collaborazione tra vari famosi DXer nonché gruppi di radioascolto dell'epoca e l'emittente fu molto stretta; fra questi molti ricorderanno un bollettino milanese che per anni ha prestato anche il suo indirizzo ad IBC per ricevere i rapporti di ricezione.

Per rimanere nell'ambito dei programmi, una delle rubriche fra le più attese e seguite ogni week-end era "La posta degli ascoltatori", da me condotta: tutte le lettere trovavano un loro spazio, con soddisfazione di chi ascoltava ma forse con maggior soddisfazione di IBC che poteva, in questo modo, informare i propri ascoltatori della copertura del segnale, che le varie rubriche erano più o meno apprezzate, che l'intervento di un ospite era piaciuto particolarmente e via così.

Via via che il tempo passava i collaboratori erano sempre più numerosi, come anche le rubriche su sempre nuovi argomenti, quasi sempre strettamente tecnici. Vennero inserite trasmissioni in moltissime lingue, quali l'inglese, il tedesco, il francese, lo spagnolo, il russo, l'olandese, il greco e perfino il farsi, ma anche l'apparato tecnico migliorò notevolmente.

Infatti l'anno successivo IBC iniziò ad utilizzare contemporaneamente due frequenze in banda 48 metri, 6250 e 6275 kHz. Sulla prima venivano diffuse le trasmissioni in varie lingue, mentre sulla seconda andava in onda il cosiddetto "Servizio Nazionale", solo in lingua italiana, con le trasmissioni ripetute durante l'arco dell'intera giornata della domenica.

Successivamente IBC arrivò a trasmettere ogni sabato e domenica, su quattro frequenze contemporaneamente, utilizzando le bande di 48, 41, 25 e, alternativamente, 16 e 13 metri. La frequenza di 11585 kHz divenne il fiore all'occhiello e sicuramente la più ascoltata: grazie anche alla propagazione di quegli anni, con soli 200 W erogati da un amplificatore a valvole autocostruito, aveva una portata veramente mondiale.



4th June 1982

Dear Saverio,

Here is a tape which we hope you will play over IBC. On the "B" side of the tape is one of our regular programs.

I am looking forward to receiving a IBC tape to play over CBN!

Lo scambio programmi con CBN

Venne anche l'epoca dello scambio dei programmi, una sorta di relay incrociati; fu così che in Australia sui 41 metri per l'Oceania ed il sud est asiatico attraverso **CBN** – Clandestine Broadcasting Network ed in Olanda sui 48 metri per il centro e nord Europa attraverso Radio Rastafari, IBC vedeva ripetute le proprie emissioni per quelle zone, restituendo poi uno spazio attraverso i propri trasmettitori.

Sempre così arrivò anche l'indirizzo internazionale, una casella postale a Bemmel in Olanda, come le maggiori emittenti nord-europee dell'epoca.

Le trasmissioni assunsero carattere decisamente più professionale, presentandosi ad un pubblico sempre più vasto ed internazionale. Tanti furono gli interventi dei conduttori dei programmi DX delle emittenti internazionali dell'epoca, fra cui possiamo ricordare Nazario Salvatori, Alfonso Montealegre, Wolf Harrant, Ambrosio Wang An Po, Walter Fankauer, Giorge Wood e tanti altri. Avemmo anche la possibilità di incontrare ed intervistare tutti i più importanti Dixer italiani dell'epoca, riuscendo a mettere a confronto anche coloro che erano in diretta concorrenza, battagliando per i propri gruppi di ascolto, che all'epoca fiorivano in ogni parte d'Italia, fino a raccontare gli albori di nascenti raggruppamenti nazionali.

Ci furono anche altre "battaglie" in etere che ci videro protagonisti: ad esempio quando la frequenza di 6275 kHz fu occupata da una stazione tedesca di nome Radio Victoria che con la propria potenza interferiva pesantemente le nostre trasmissioni anche in Italia; ma come non dimenticare anche la lotta con **East Coast Commercial** di Dave Rogers dall'Inghilterra, prima stazione pirata ad utilizzare un frequenza in banda dei 25 metri, vicino alla quale ci posizionammo volontariamente anche noi quando iniziammo a trasmettere su quella banda, nella speranza di recuperare ascoltatori!

21 WAUENY RD
HUNSTANTON
NORFOLK
U.K.

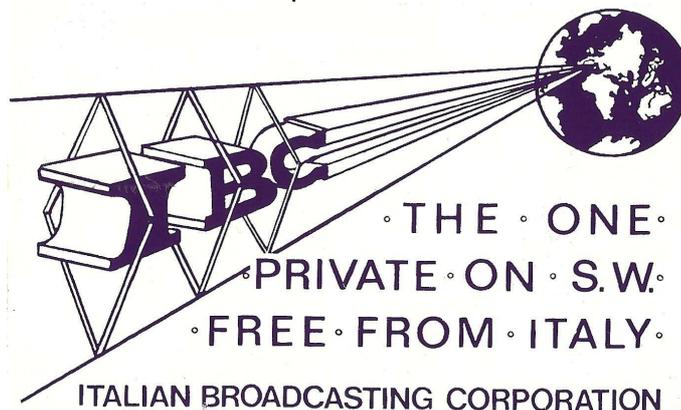
DEAR SIR,
COULD YOU PLEASE MOVE YOUR
25 M.B. TRANSMISSION AS YOU ARE
INTERFERING WITH MY SATURDAY LISTENING
TO EAST COAST COMMERCIAL. YOUR SIGNAL
21231 TENDS TO JAM OUT THAT OF
E.C.C. I UNDERSTAND FROM OTHER
DXERS YOU HAVE SEVERAL OTHER
S.W. OUTLETS. SO PLEASE EITHER
MOVE YOUR 25 M.B. OUTLET OR STOP
USING IT.

Dave Rogers
(DAVE ROGERS)

P.S. YOUR NOT BEING HEARD IN W. EUROPE VERMOR
WITH E.C.C. JAMMING YOUR SIGNAL IN 25 M.B.

La polemica con ECC

Sorsero però inevitabili problemi : le spese iniziavano ad essere gravose per una stazione di carattere hobbistico che lo era, in definitiva, sempre meno. Basti pensare che i rapporti erano oramai oltre cento la settimana, e che tutti dovevano essere confermati con QSL; le spese per i trasmettitori erano sempre più ingenti, come quelle per le cassette, l'elettricità, i diplomi, le antenne....



Il primo adesivo (viola)

Insomma la gestione era divenuta veramente difficile: fu così che le trasmissioni divennero sempre più irregolari e si chiusero definitivamente nel 1983.

Dal 2016 però, dopo oltre 30 anni, IBC ha ripreso a trasmettere in onde corte, grazie alla possibilità di utilizzare legalmente relay all'estero, con potenze che erano solo un sogno in passato... ma parleremo dettagliatamente del nostro ritorno la prossima volta!

Trovate lo schedule attuale sul sito <https://ibcradio.webs.com/>; siamo presenti su Facebook <https://www.facebook.com/ITALIANBROADCASTINGCORPORATION/> e Twitter <https://twitter.com/RADIOIBC>, mentre per i rapporti di ricezione potete utilizzare la mail ibc@europe.com.

Vi attendiamo numerosi all'ascolto!

Tra i primi RADIOAMATORI ITALIANI “Giuseppe Fontana I1 AY”

Di Ezio Di Chiaro



Ecco alcuni personaggi pubblicati su un numero speciale di Radio Rivista giugno 1974 tratta dai miei archivi, rivista quasi tutta dedicata a Guglielmo Marconi. In cui vengono menzionati alcuni storici personaggi tra cui i primi radioamatori italiani.

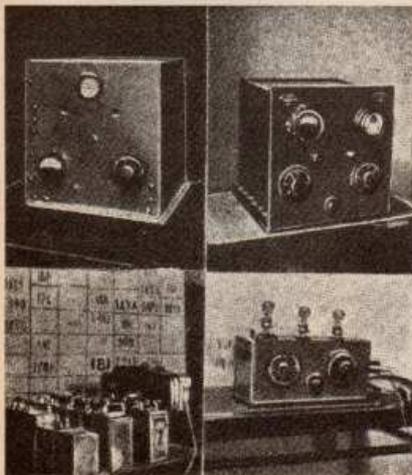




ERNESTO MONTU' di Milano, I1RG, effettuò il primo QSO con la Nuova Zelanda, in 40 m, il 31 maggio 1925. Tutti dovrebbero anche sapere che è stato il primo segretario dell'A.R.I.

Tra questi **Giuseppe Fontana** amichevolmente conosciuto come (Pippo) **I1AY** che mi onoro di averlo conosciuto da ragazzo, fu lui a realizzare il primo collegamento con il Giappone nel 1928 con apparecchi autoconstruiti, fu presidente ARI dal 1951-al 53 .

PIPPO FONTANA di Piacenza, I1AY per primo in Europa fece QSO con il Giappone, lavorando sui 32; si era a fine marzo 1928.



Giuseppe Fontana - I1AY

Chiamato amichevolmente "Pippo", I2AY, fu Consigliere dell'A.R.I. ininterrottamente per trent'anni, sino dalla sua fondazione. E' stato Presidente dal 1951 al 1953.

Fontana diresse, per parecchi anni, una media fabbrica di apparecchi radiorecipienti per radiodiffusione, la S.I.A.R.E. di Piacenza. Fu poi progettista, presso la nota fabbrica J. Geloso di Milano dove, predisposti i designs, costruì i prototipi di parecchie "scatole di montaggio" (per autoconstruttori) di radiorecipienti per Onde Medie. Primo in Italia, avviò le autoconstruzioni per i radiodilettanti, progettò e realizzò ottimi apparati per trasmissione e per ricezione, la cui diffusione in Italia ed all'estero, ebbe grande sviluppo.



Si pensi al G-209, al G-212, fino alla linea "G" per eccellenza: G-216, G-228 e G-229, oltre ai notissimi VFO della Geloso. A fine marzo del 1928, effettuò il primo collegamento bilaterale con il Giappone, sui 32 metri di lunghezza d'onda, in telegrafia ed in telefonía.

Pippo Fontana era attivo sulle VHF, durante quasi tutti Contest, fino ai primi anni '80.

Fu il primo italiano a conseguire il Diploma WAS (Worked All States), il 2 giugno 1948.



(ACK)

A.R.R.L. PIPPO FONTANA - PIACENZA (Italia) **A.D.R.I. R.C.N.I.**
 o o CORSO GARIBALDI, 34 o o

TO RADIO *in P4DQ*

Your: CW - *Phony* working with *padding* Radio *in 1AY* on Wavelength *33* mts.

Received here *febr. 27* 1927 at *0055* GMT *R 7 D.C.*

Receiver - HF + D + L F **ITALIA** QSA *2* QRK -
 S.I.A.R.E. low loss QSS - QRM *bad*
 QSS - QRN *15*

Transmitter *10 W. Hartley ckt -* Power Input *66* Watts *1100* Volts plate
 Modulation *Special* Aerial current on QRH *30* Amps. *0.3*

Remarks *Esce v. h. q. Hope again soon -*

Aerial *1* wire *65* mts. long - Counterpoise *1* wire *12* mts. long - Earth

PHONY: U.S.A. - England - *Europe*
 DX } CW: BZ-C-FI-M-O-R-T-U-Y-NZ-PR-Guyane Fr. *AL-NJ-09-Russia Sudan etc*
 First Italian in South Africa and Indocina Fr. *to Borneo!*

Workin hours } GMT *Per QCL by card - T K S*
 Best 73's O. M.
PIPPO FONTANA

Campion of Italy - year 1926

Rara QSL di 1AY del 1927

Assunto come progettista negli anni cinquanta dalla **Geloso** avviò la progettazione di apparecchi di trasmissione e ricezione per radiodilettanti la cui diffusione ebbe un grande successo in Italia e all'estero. Si deve a lui con la collaborazione di altri progettisti radioamatori la realizzazione dei primi ricevitori e trasmettitori realizzati dalla Geloso fino alla storica linea **G**, era lui il deus ex machina di tutti gli apparecchi dedicati ai radioamatori purtroppo costretto ad operare con pochi mezzi a disposizione.

RICEVITORE GELOSO G 207

<http://air-radorama.blogspot.it/2017/01/ricevitore-geloso-g-207-br-am-cw-nbfm.html>

RICEVITORE GELOSO G4/216

1. <http://air-radorama.blogspot.it/2012/11/radorama-n14-bonus-la-storia-del.html>
2. http://air-radorama.blogspot.it/2012/11/radorama-n14-bonus-la-storia-del_30.html
3. http://air-radorama.blogspot.it/2012/11/radorama-n14-bonus-la-storia-del_4643.html

LA STORIA DELLA MITICA LINEA "G GELOSO"

<http://air-radorama.blogspot.it/2016/04/la-storia-della-mitica-linea-g-geloso.html>



www.geloso.net

Alla prossima

Ezio

Ultime notizie della II0PN/MM NORTH POLE EXPEDITION di Simone Orlandini

Di Alberto Mattei e Bruno Lussuriello



Mea Lux ormeggiata in banchina a Longbyeryn (Svalbard).

Comunicato urgente

Giorno 30 luglio 2018 la goletta MEA LUX è partita da Tromso diretta alle Svalbard.

Le operazioni radio dovevano iniziare giorno 1 agosto ma ci sono avuti problemi, nella notte tra l'1 ed il 2 agosto a poche miglia dalle Svalbard una forte burrasca con onde alte 5/6 metri e vento che spirava oltre i 45 nodi, si è abbattuta nella zona dove transitava la Mea Lux, causando allagamento nella sala motori e conseguentemente incendio a bordo! Non potendo utilizzare i motori, hanno provato ad issare fiocco per mettere alla cappa la nave e provare a spegnere l'incendio, di conseguenza un'onda anomala ha rotto i governi di manovra causando la non governabilità! A questo punto ha richiesto il soccorso della Guardia Costiera che prontamente intorno alle 0800, con un elicottero ha tratto in salvo, a bordo delle zattere di salvataggio, prima le 4 donne e dopo il restante equipaggio (in totale 8 membri).

La Mea Lux è andata alla deriva per più di 30 ore, solo nella tarda nottata è stata presa a rimorchio da un pattugliatore norvegese della Guardia Costiera e trainata sino a Longbyeryn (Svalbard).

Adesso tutti stanno bene, sono alle prese con il controllo del materiale e stanno facendo i conti della lista dei danni causati dall'incendio e dall'acqua imbarcata a bordo.

Per il momento le operazioni sono sospese!!

73's

Alberto IT9MRM

Spedizione sospesa

Dal **1 agosto** e sino al **15 settembre** Simone Orlandini – IU5KUH (MI1477) doveva attivare con il nominativo speciale **II0PN/mm** a bordo della Goletta MEA LUX (ex MELORIA) dal Polo Nord (82° parallelo). L'attività era centrata oltre allo studio climatologico e sull'ambiente artico, alla ricerca con sofisticato sonar, dei resti del **dirigibile ITALIA del Generale Umberto Nobile**.

Vedi il post seguente:

<https://air-radorama.blogspot.com/2018/07/ii0pn-north-pole-expedition-1-august.html>



Ad oggi (05/08) , i danni sono eccessivamente seri!! La nave ha bisogno di seri lavori per continuare!! Perciò per quanto riguarda la spedizione all'82° parallelo, mi sa di no!



12/08 Lavori su Mea Lux procedono...provate a contattate Simone Orlandini alle Svalbard island !
Callsign JW/II0PN/MM Now on the air from Svalbard Isl **14333 USB**

Radiosonde - FILTRO RF passabanda

di Achille De Santis



Figura 1: filtro passabanda con “stub” coassiale, una volta assemblato

Per l’ascolto sulla sola gamma radiosonde possiamo limitare la banda passante di ricezione ai 5 MHz che ci interessano, inserendo un filtro, da qualche parte, sulla linea di antenna, a monte dell’eventuale preamplificatore di ricezione.

Costruzione

Tabella 1: dati caratteristici del filtro.

	MHz	
Freq. di taglio inferiore	401	a -3 dB
Freq. di taglio superiore	406	a -3 dB
Freq. centrale nominale	403	
risposta in Banda passante	piatta	
Perdita di inserzione	//	

Considerata la lunghezza d’onda dei segnali utili e la ridotta lunghezza degli elementi di filtro, la soluzione, più rapida e poco invasiva, è la realizzazione di un filtro a “stub” in cavo coassiale. Inoltre, con un tale dispositivo siamo sicuri di eliminare i problemi di elettricità statica, tanto segnalati da qualcuno sul gruppo Radiosonde e dannosi a tal punto da aver messo fuori uso alcuni esemplari di preamplificatori commerciali. Nei

riferimenti trovate qualche spunto per effettuare un calcolo. Per i più pigri, ecco le misure:

“Stub” chiuso da un lato in cortocircuito, lungo mm. 122, collegato in parallelo sui morsetti di antenna o sui morsetti di ingresso del preamplificatore (se presente) o del ricevitore tramite un connettore a T. In questo modo è anche facile escludere il filtro, all’occorrenza.

Per quanto riguarda il corto-circuito di terminazione consiglio di realizzarlo con un tubetto metallico saldabile, del tipo dei connettori a crimpare o dei distanziatori in ottone. Ripiegare i conduttori, polo caldo e massa, e saldarli aderendo al tubetto metallico. Dopo la saldatura, il lavoro assume un aspetto quasi professionale.

Con filtro inserito, i dati caratteristici rilevati strumentalmente risultano essere quelli di tab.(1). La piccola perdita di inserzione è ampiamente compensata dall’azione di filtraggio, dalla purezza del segnale e dal mancato sovraccarico degli stadi di ingresso. Le prestazioni sono più che “decorose”.

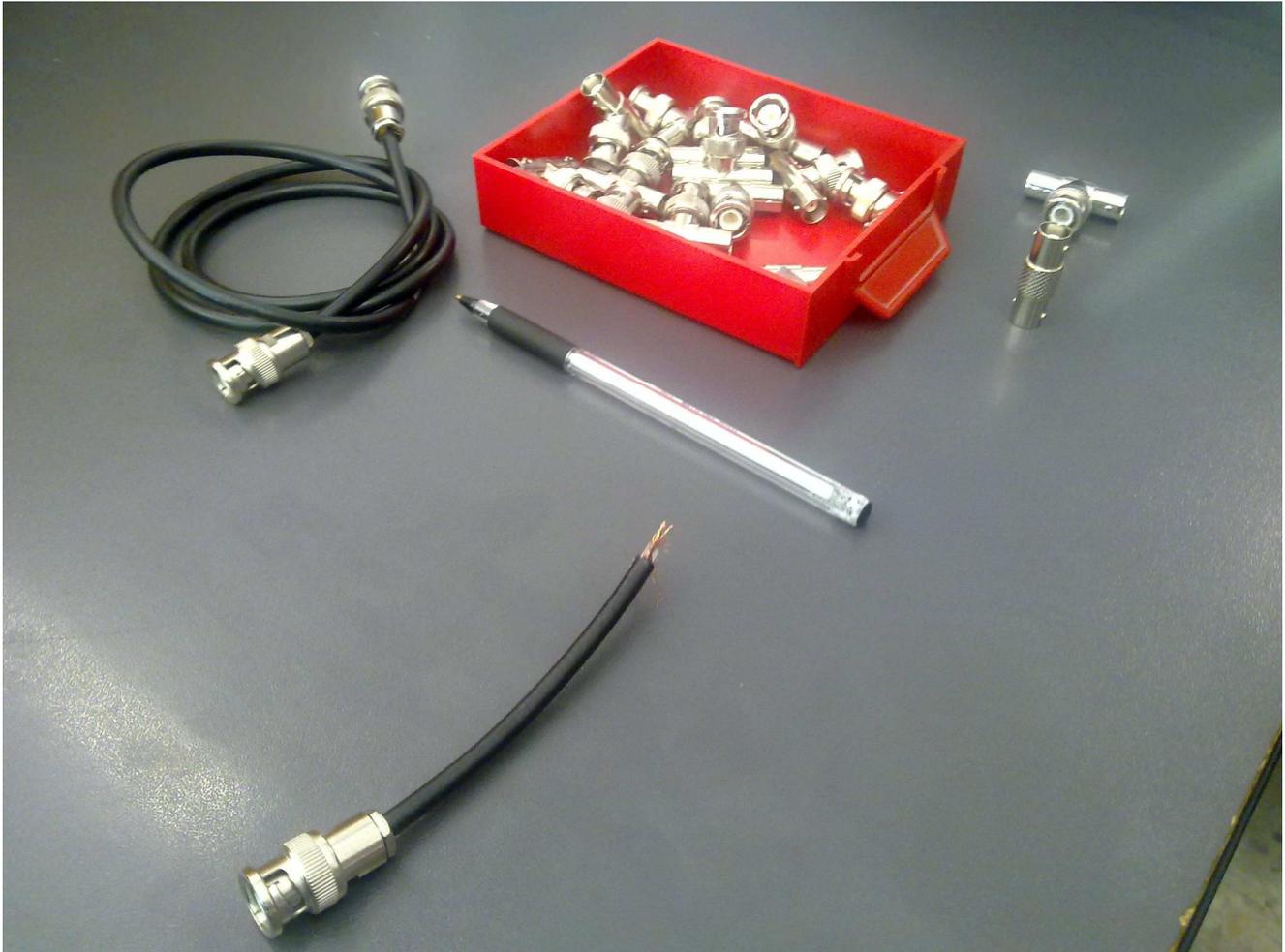


Figura 2: lo "stub" tagliato a misura, prima della saldatura finale.

Saluti a tutti e... buona costruzione!

Achille De Santis – tecnatronATgmail.com

Riferimenti:

<http://air-radorama.blogspot.it/2017/05/alerte-radiosondes-equipement.html>

<http://air-radorama.blogspot.it/2017/04/radiosonde-video-livestream-of-august.html>

<http://air-radorama.blogspot.it/2017/03/palloni-stratosferici-e-troposferici.html>

<http://www.radiosonde.eu/RS00-I/RS07L01-i.html>

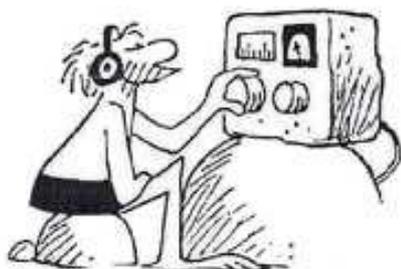
<http://www.air-radorama.blogspot.it/2016/07/radiosonda-pratica-di-mare-del-29-07.html>

https://www.groups.google.com/forum/?utm_source=digest&utm_medium=email#!forum/radiosonde/topics

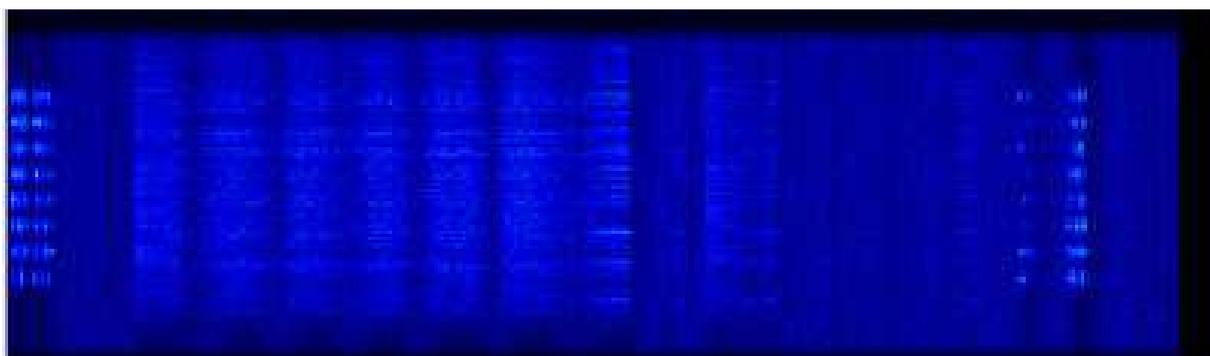
<http://www.air-radorama.blogspot.it/2013/01/filtri-passa-banda-in-cavo-coassiale.html>

MILCOMMS & Utility DXing

FED-1052 to deliver IDEA encrypted HF email (likely Swiss Army)



Di Antonio Anselmi SWL I5-56578



Interesting transmission heard on 15888.0 KHz/usb at 0734z likely from Swiss Army units (callsigns ZJ1, ZA1) and consisting of a 188-141A "linking protection" handshake followed by 188-110A 300bps/Long. FED-1052 App.B Data Link Protocol (DLP) [1] is used at link layer to deliver an "IDEA" encrypted email file.

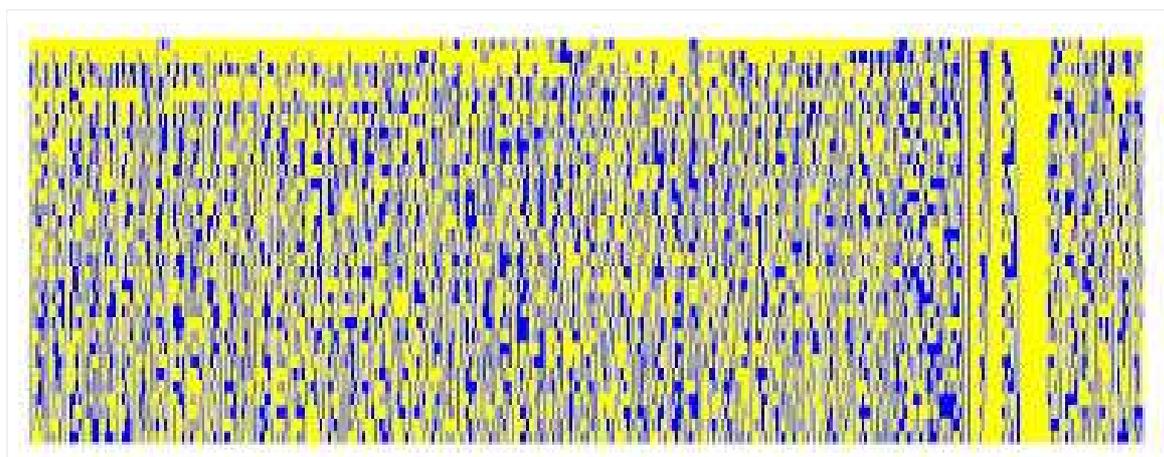


Fig. 1 - the typical 520-bit period of FED-1052 after 188-110 Serial removal

Some information can be obtained from the analysis of the email headers (see below and Figure 2): for example, besides FED-1052 DLP, they use Thales TRC-3700 20W HF manpack radio [2] and IDEA (International Data Encryption Algorithm) encryption [3].

IDEA algorithm is developed at ETH in Zurich, Switzerland, and its patents are held by the Swiss company Ascom-Tech AG. IDEA uses a block cipher with a 128-bit key, and is generally considered to be very secure. It's interesting to notice that in year 2008 Ascom Security Solutions has been commissioned by Armasuisse to deliver telecommunications equipment as part of the 2007 armaments programme: Thales TRC-3700 radio is termed as "SE-240 tactical short-wave radio" in that document:

<https://www.totaltele.com/435984/Ascom-orders-from-Swiss-army>

By the way, "Armasuisse" is the Federal Office for Defence Procurement agency for armaments of Switzerland and is affiliated with the Federal Department of Defence, Civil Protection and Sport.

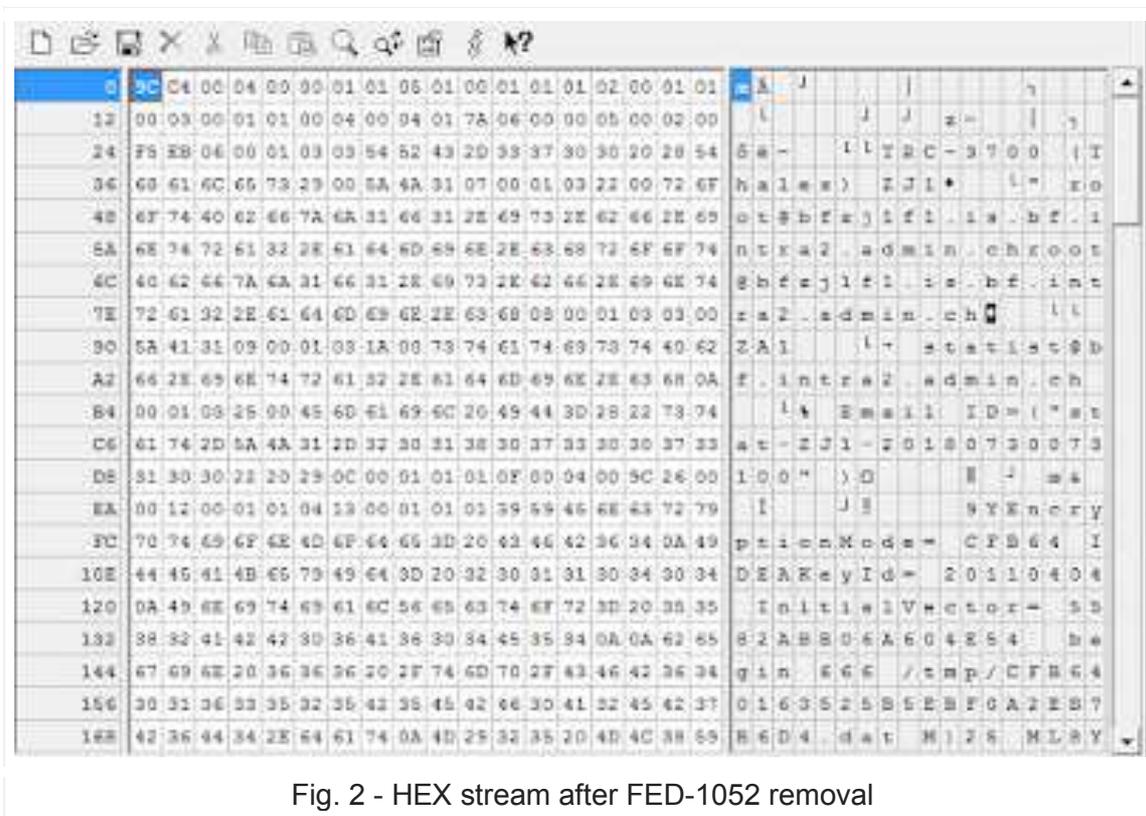


Fig. 2 - HEX stream after FED-1052 removal

54 52 43 2D 33 37 30 30 20 28 54 68 61 6C 65 73 29

TRC-3700 (Thales)

indication of the HF radio used by ZJ1 (never seen before in HF emails, except in domain names)

5A 4A 31 72 6F 6F 74 40 62 66 7A 6A 31 66 31 2E 69 73 2E 62 66 2E 69 6E 74 72 61 32 2E 61 64 6D 69 6E 2E 63 68

ZJ1 root@bfzj1f1.is.bf.intra2.admin.ch

5A 41 31 73 74 61 74 69 73 74 40 62 66 2E 69 6E 74 72 61 32 2E 61 64 6D 69 6E 2E 63 68

ZA1 statist@bf.intra2.admin.ch

Callsigns of sender and recipient (ZJ1 and ZA1) and their email addresses. The term "intra2" leads to think of a intranet belonging to admin.ch which is a domain hosted by SWISSGOV-ETZ. Notice that ZJ1 is "root" at the hostname bfzj1f1.is (bf zj1 f1).

45 6D 61 69 6C 20 49 44 3D 28 22 73 74 61 74 2D 5A 4A 31 2D 32 30 31 38 30 37 33 30 30 37 33 31 30 30 22 20 29

Email ID=("stat-ZJ1-20180730073100")

*email id looks like the email subject: "stat-ZJ1" followed by timestamp 2018-07-30 07.31.00
The acronym/abbreviation "stat" could mean station, status, or statistics: notice that the recipient is statist@*

45 6E 63 72 79 70 74 69 6F 6E 4D 6F 64 65 3D 20 43 46 42 36 34

EncryptionMode= CFB64

Cipher feedback (CFB) mode using 64-bit blocks

49 44 45 41 4B 65 79 49 64 3D 20 32 30 31 31 30 34 30 34

IDEAKeyId= 20110404

49 6E 69 74 69 61 6C 56 65 63 74 6F 72 3D 20 35 35 38 32 41 42 42 30 36 41 36 30 34 45 35 34

InitialVector= 5582ABB06A604E54

IDEA Key identifier and 64-bit initialization vector (Hex 35 35 38 32 41 42 42 30 36 41 36 30 34 45 35 34)

62 65 67 69 6E 20 36 36 36 20 2F 74 6D 70 2F 43 46 42 36 34 30 31 36 33 35 32 35 42 35 45 42 46 30 41
32 45 42 37 42 36 44 34 2E 64 61 74

begin 666 /tmp/CFB640163525B5EBF0A2EB7B6D4.dat

the file being transmitted is stored in /tmp directory of a Linux system, "666" is the file permissions and means that all users can read and write but cannot execute it. Notice the encryption mode (CFB64) at the beginning of the filename.

-- encrypted data follows --

It seems that they always transfer .dat files whose filename is composed of "CFB64" followed by 22 uppercase alphanumeric characters. Maybe the (off-line) encryption procedure stores the encrypted files in the /tmp directory and assigns them a unique filename.

```
Email ID= ("stat-ZJ1-20180731060701" ) begin 666 /tmp/CFB640260035B5FFCC51F9347A7.dat
Email ID= ("stat-ZJ1-20180731061300" ) begin 666 /tmp/CFB640265655B5FFE127C953068.dat
Email ID= ("stat-ZJ1-20180731064900" ) begin 666 /tmp/CFB640299535B60069B054B9D3E.dat
Email ID= ("stat-ZJ1-20180731065500" ) begin 666 /tmp/CFB640005425B6007E75D06CA7C.dat
Email ID= ("stat-ZJ1-20180731073100" ) begin 666 /tmp/CFB640039425B60106736409FBC.dat
```

↓ <https://yadi.sk/d/PI3QYEoD3ZiHVe>

[1] [Sending files using MS188-110A and FED-STD 1052 App.B](#)

[2] <https://www.thalesgroup.com/en/worldwide/defence/hf-3000-skyfst>

[3] <http://www.quadibloc.com/crypto/co040302.htm>



Gruppo AIR RADIOASCOLTO su Facebook

<https://www.facebook.com/groups/65662656698/>

“CHISSA? CHI LO SA?”

a cura di Ezio Di Chiaro

Visionando vecchie riviste di **CQ Elettronica** ho rivisto la simpatica rubrica dell'Ing. Sergio Catto' di Gallarate denominata QUIZ credo che sicuramente qualcuno la ricorda. Pensavo di fare un qualcosa di analogo con questa rubrica “**CHISSA? CHI LO SA?**” dedicando un angolino a qualche componente strano o camuffato invitando i lettori a dare una risposta.

Foto da scoprire pubblicata su Radiorama **n° 82**



Soluzione

TANK SYSTEM (PATERSON)

Si tratta della famosa scatola Paterson esistevano diversi modelli poteva contenere diversi rullini , era usata dai fotografi dilettanti per lo sviluppo delle pellicole fotografiche B/N .La pellicola venivano estratte dalla macchina fotografica completamente al buio veniva inserita manualmente su un rocchetto a cricchetto contenuto nella scatola Paterson .Si versava il liquido di sviluppo si agitava per un certo tempo ricavato dalla tabella d'uso in seguito veniva eliminato lo sviluppo e si introduceva il liquido di fissaggio per il tempo circa doppio rispetto allo sviluppo .Dopo aver eliminato anche il liquido del fissaggio avveniva il lavaggio con acqua corrente possibilmente demineralizzata . Si apriva la scatola svitando il coperchio superiore si recuperava il rullino ormai sviluppato e fissato , si appendeva per asciugarlo ,in seguito le foto venivano stampate alla luce della lampada inattinica con un ingranditore. Con questa tecnica da ragazzo ho realizzato migliaia di foto con ottimi risultati

Risposte esatte ricevute da :

1. **Claudio Re** Sviluppatrice per pellicole . Ciao
http://www.museoscienza.org/dipartimenti/catalogo_collezioni/scheda_oggetto.asp?idk_in=ST110-00680&arg=
2. **Marcello Casali** La figura mostra un TANK della PATERSON si utilizza (ancora per fotoamatori del Bianco e Nero) per sviluppare pellicole fotografiche .Nell'interno alloggia un contenitore a spirale che in certi modelli questo si può adattare alla pellicola, sia di formato 24x36 che per il 6x6. Saluti da Marcello
3. **Michele Perniola** Si tratta di un "tank" per lo sviluppo di pellicole fotografiche. Cordiali saluti Michele

4. **Paolo Mattiolo:** Ciao, si tratta di una tank per lo sviluppo di pellicole fotografiche. Dentro c'è una spirale per caricare la pellicola. 73 de in3aqk
5. **Riccardo Rosa** Barattolo per lo sviluppo delle pellicole fotografiche 35mm. Saluti Riccardo
6. **Claudio Romano** Paterson tank system 4 è una sviluppatrice per lo sviluppo delle pellicole 35mm e 120, IK8LVL. Claudio
7. **Luca Feletti** Buongiorno a tutti, è un contenitore in cui veniva collocata la pellicola fotografica in una delle fasi del processo di sviluppo. 73 de IZ1GZF, Luca
8. **Giovanni B. Garbellotto** . Dovrebbe essere una sviluppatrice per pellicole, ciao. Giovanni.
9. **Mauro Rinaldi** L'oggetto in foto è un tank per sviluppare in casa le pellicole delle macchine fotografiche. Internamente ha una spirale dove viene avvolta la pellicola stando al buio, dopo chiuso il contenitore si può operare alla luce si toglie il tappo bianco e si versa lo sviluppo. Ciao Mauro.
10. **Gabriel LU9DLO** Ciao, saluti dall'Argentina molto bene la tua rivista, è un serbatoio per lo sviluppo fotografico, questo è in casa mia, i miei genitori erano fotografi dilettanti. Saluti Gabriel - LU9DLO



11. **Angelo Giust** Potrebbe essere un contenitore per lo sviluppo delle pellicole diapositive .IK3JLT
12. **Diego Cerri** Buongiorno, La foto della "famosa scatola" a me sembra ritrarre una sviluppatrice per pellicola fotografica 35mm. modello Paterson System 4. La fotografia non è il mio forte, quindi se ho sbagliato me ne vo dietro la lavagna...Saluti e buona giornata! Diego
13. **Silvano I1WSM** La foto misteriosa sulla rivista n°82, rappresenta un tank di sviluppo per pellicole fotografiche, molto diffusa negli anni 70. 73&51 Silvano I1WSM
14. **Ivano Cavallini** Ciao, complimenti per aver riesumato il vecchio quiz. Soluzione: Contenitore per sviluppo negativi fotografici. Grazie e buon proseguimento IK2SAH Ivano PS (Complimenti anche a Radorama)
15. **Andrea Furlanis** Salve a tutti!!! contenitore visibile nella foto, serviva per il processo di sviluppo dei rullini fotografici. Il coperchio nero si svitava e si posizionava all'interno del cilindro il rullino ancorato ad un apposito supporto, poi, dal tappo superiore si inserivano a fasi alterne i prodotti per lo sviluppo, il fissaggio e l'acqua per i lavaggi, a procedimento ultimato, si estraeva il film negativo pronto per la stampa. 73 a tutti de IZ3MEG, Andrea

Un grazie a tutti i numerosi partecipanti di questo numero

Vi presento la nuova foto da scoprire :



Partecipate al quiz CHISSA? CHI LO SA? Inviare le risposte a e404@libero.it (remove _)

Diplomi rilasciati dall'A.I.R

- Saranno inviati solo via e-mail in formato pdf.
- Nessun contributo sarà richiesto
- Sono ottenibili da tutti siano soci o non soci A.I.R.



<http://www.air-radio.it/index.php/diplomi/>

L'Angolo delle QSL

di Fiorenzo Repetto



Claudio Tagliabue **Claudio Tagliabue** da Vertemate con Minoprio. Como. Ricevitori: JRC NRD-93; RFT EKD 500; Kenwood R5000; SDR Elad FDM-S1; Superthech SR-16HN. Antenne self-made: T2FD (Terminated Folded Dipole) montata inverted vee da 14,5 m; verticale da 12,5 m. Maxiwhipe con balun 40:1 alla base; Mini Whipe 10 m.; Delta-Ewe per i 6 MHz; Loop amplificata di m1.10; dipolo spiralato da 20 metri; Antenna commerciale: verticale da 7 m. Falcon OUT-250-B. Preselettore RFT EZ100.

SEZIONE ARI MILANO **AMATEUR RADIO STATION**

IQ2MI

A.R.I. ITALIAN AMATEUR RADIO SOCIETY - MILANO CHAPTER
ARI SEZIONE DI MILANO

CO ZONE 15
ITU ZONE 28
WW LOCATOR JN45NL

IQ2MI

CONFIRMING QSO/SWL REPORT:

TO RADIO	DATE			UTC	MHz	RST	2-WAY
	DAY	MONTH	YEAR				
IT 2021 SWL	08	06	2018	08:57	144.415	29x!	CW
in qso with							

Address: Via Giulio Natta, 11
Milano 20151
Italy

E-mail: info@arimi.it

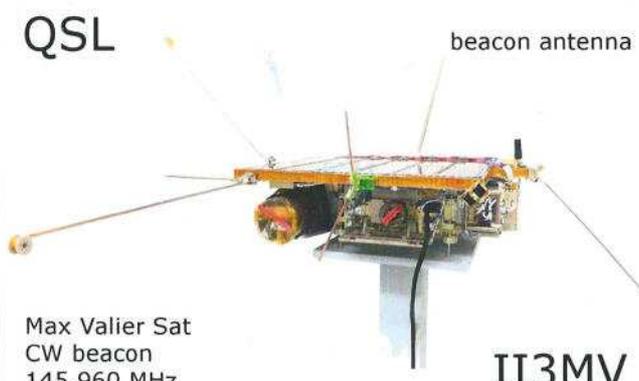
PSE QSL TNX

73's *fiorenzo*

Printed by IT9EJW www.printed.it

QSL di conferma ascolto del **Beacon IQ2MI/B** dal Monte Rosa . Ascolto effettuato con il ricevitore RTL dongle - RT820 R, antenna collineare (self-made), senza preamplificatore, frequenza 144,415 MHz.
http://it2021swl.blogspot.com/2018/06/beacon-iq2mib_8.html

Merkouris Gogos



QSL

beacon antenna

Max Valier Sat
CW beacon
145.960 MHz

II3MV

Confirming the receipt of the CW beacon on 145.960 MHz power 500mW antenna omni $\lambda/4$

Date13.5.2018.....
Time08:12 UTC.....
Best 73 defctw.....

Technologische Fachoberschule "Max Valier"
Sorrentostraße 20
39100 Bozen
Italy
Locator JN56PL (IN3EAE ground station)
www.satmaxvalier.it
satellite supported by OHB SE

TO AMATEUR RADIO

SV2HWM

Cartolina QSL ricevuta stamattina confermando la mia ricezione del **CW beacon** dal satellite MAX VALIER SAT dell'Istituto Tecnologico "Max Valier" di Bolzano nel Maggio scorso con una chiavetta RTL-SDR. Potenza 500 mW!



<https://www.facebook.com/merkouris.gogos/videos/10211916661171911/>

Franco Baroni riceve da San Pellegrino Terme (BG) con IC-71E ant.CWA-840 e ALINCO-DX-R8E con ALA 1530+IMPERIUM e Mini -whip



QTH via Vetta



Postazione Radio

Radio Oberlausitz International
 on 6070 KHz (49m-Band) D-02763 Zittau 21.Juli 2018

Thank's for listening. Best wishes
 are going to:
 Franco Baroni
 San Pellegrino Terme

Radio Oberlausitz post@radio-oberlausitz-international.de



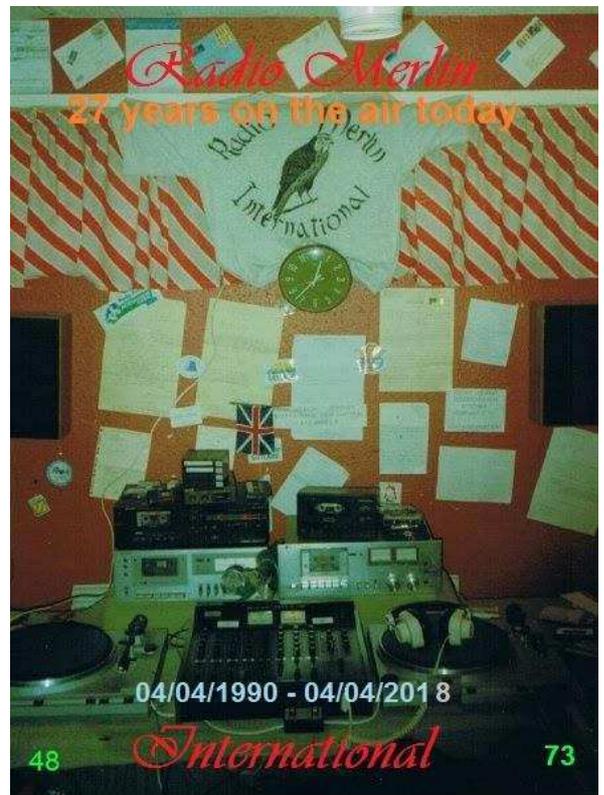
Me dicen Cuba performance, Havana, Cuba, May 2016



We are pleased to verify your report of reception of From the Isle of Music on Channel 292.

STATION/FREQUENCY: CHANNEL 292, 6070 KHZ
 LOCATION OF TRANSMITTER: ROHRBACH, GERMANY
 DATE/TIME OF BROADCAST: 17 JULY 2018, 1900-2000 UTC
 NAME OF LISTENER: FRANCO BARONI
 LOCATION: SAN PELLEGRINO TERME, ITALY
 RADIO USED: IC-R71E w/ALA 1530+ imperium
 SINPO:45444-45554
 FRANCO, THANK YOU FOR LISTENING!

From The Isle of Music tilfordproductions@gmail.com



Radio Merlin Int. - radiomerlin@blueyonder.co.uk

Radio Merlin *qsl*
 freq. 6210kHz
 date 22/07/2018
 time 21:00-21:44UTC
 pwr. 20 watts
 73 International SW

Radio Merlin Int. - radiomerlin@blueyonder.co.uk

Radio Joey Shortwave Piratestation
 WEINERLANDS
MUSIC
 TO franco baroni
 DATE 22-7-18
 TIME 22.00-22.40
 FREQ 6325
 SINPO 54455

Radio Joey radiojoey@hotmail.com

QSL



We are pleased to verify your report of reception of Uncle Bill's Melting Pot
STATION/FREQUENCY: CHANNEL 292, 6070 KHZ
LOCATION OF TRANSMITTER: ROHRBACH, GERMANY
DATE/TIME OF BROADCAST: 17 JULY 2018, 2000-2029 UTC
NAME OF LISTENER: FRANCO BARONI
LOCATION: SAN PELLEGRINO TERME, ITALY
RADIO USED: KENWOOD R-2000 & ICOM IC71E w/ multiple
SINPO/OTHER: 45444-45554
FRANCO, THANK YOU FOR LISTENING!



Uncle Bill's Melting Pot tilfordproductions@gmail.com

MUSTANG RADIO
North East NL Shortwave/Mediumwave

Listener: FRANCO BARONI
Date: 08-06-2018
Freq: 6180KC
Time: 18.55 UTC

Mustang Radio mustangradio@live.nl

Radio Ohne Namen

Certified QSL for Franco Baroni
San Pellegrino Terme Bergamo Italy
Receiver: ELAD FM SW, NEM-1000 R-2000 Antenna: ALA 1530 + IMPERUM
Time: 14.02 to 15.00 UTC SINPO: 45222-35454

Rebroadcast by the station, Radio Channel 292, broadcasting in the 49 meter band, 6070 KHz.
You heard the broadcast on 10 July 2018 from 14 UTC. Here we got 40-40 - Jerry gets his 10-46
We have received your reception report and thank you very much.
Best regards Ron
radio.on@gmx.de

Radio Ohne Namen radio.on@gmx.de

QSL

We thank Franco Baroni
for listening to the Empire Radio 40th birthday broadcast.

Date of transmission : 22 July 2018

Frequency : 6266 KHz

Time (UTC) : 1700-1800 UTC

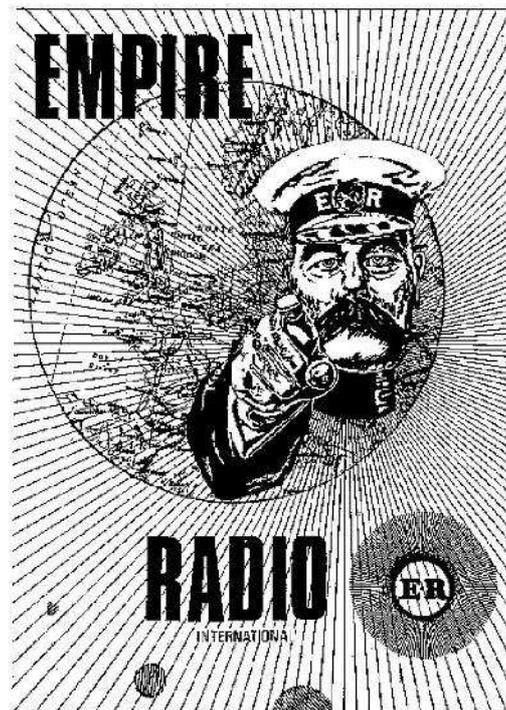
SINPO : 35333

Your address : Bergamo, Italy

BEST WISHES

LONG LIVE THE EMPIRE!

EMPIRE MADE



Empire Radio - empire.radio@hotmail.com

EMPIRE RADIO

empire.radio@hotmail.com

Empire Radio - The Voice of Alternative Broadcasting in Europe

What can we tell you about Empire Radio?
Frankly, not a lot in front of the Authorities of the British Empire, who will never award us the OBE for our activities. Instead, we have awarded ourselves the OOBE (as we have been Ordered Out of the British Empire).

The first broadcast from Empire Radio was made in July 1978.

We believe in providing an honest and responsible free radio service, and operate a format of mainly contemporary music presented in our own original style with the help of comedy extracts and sketches. Our aim is to be distinctive and entertaining, producing programmes of compulsive listening. We do not wish to interfere with any other station, whether licenced or unlicenced.

Empire Radio appreciates hearing from listeners, and especially welcomes comments on our programmes.

Thank you for the interest you have shown.

At present, we have no plans for future broadcasts, but keep listening to the short wave bands and, one day, maybe you will hear more programmes from "The Empire!"



Empire Radio - empire.radio@hotmail.com

THE STATION OF THE CARS



THANK YOU FOR YOUR INTEREST IN RADIO CITY. WE WANT TO GIVE YOU A BRIEF HISTORY OF THE STATION AND ALSO PRESENT OUR AIMS. THIS IS AN OLDIE BASED STATION PLAYING A VARIETY OF LESSER HITS, OFF SHORE TUNES, CRUISING MUSIC, NON HITS, ALBUM TRACKS, ODD INSTRUMENTAL TRACKS AND HITS FROM THE US AND DOWN UNDER NOT NORMALLY HEARD ON EUROPEAN AIRWAVES.

RADIO CITY WENT ON THE AIR FEBRUARY 1992 WITH A HOMEBREW TRANSMITTER, WHICH GAVE US A LOT OF PROBLEMS. SOON WE HAD TO RELY ON RELAYS. ORIGINALLY LOW POWER RELAYS IN EUROPE, USA, URUGUAY AND NEW ZEALAND AS WELL AS WE TRIED A FEW USED TRANSMITTERS FROM OUR HOME BASE. LATER WE SWITCHED TO THE 100 KW FACILITY AT ULBROKA IN LATVIA, THEN IN 2009 TO OUR CURRENT RELAY BASE. OVER THE YEARS THE STUDIO HAS SEEN MANY UPGRADES WE HAVE 40 YEARS EXPERIENCE IN PROGRAMMING STATIONS AND HAVE AN EXTENSIVE RECORD LIBRARY WITH SEVERAL THOUSAND TITLES.

THIS LETTER WILL VERIFY YOUR RECEPTION OF RADIO CITY ON MARCH 18, 2016 AT 20 - 21 CET ON 7290 KHZ 100 KW KOSTINBROD, BULGARIA AND/OR MARCH 19, 2016 AT 10 - 11 CET ON 9510 KHZ 100 KW KOSTINBROD BULGARIA

JUST A REMINDER: OUR NORMAL SCHEDULE IS NOW THE 3RD SATURDAY OF THE MONTH ON 9510 KHZ AT 10 - 11 CET AND ALSO THE PRECEDING FRIDAY ON 7290 AT 20 - 21 CET, ALSO IN ITALY ON MW 567, 846 AND 1368 KHZ. WE ALSO BROADCAST THE 4TH SATURDAY OF THE MONTH 14 - 15 CET VIA HAMBURGER LOKALRADIO ON 7265 KHZ. WE ALSO HAVE YET ANOTHER PROGRAMME IN RIGA, LATVIA ON 1485 KHZ ALL SATURDAY EVENINGS AT 21 - 22 CET. IRRS MAY SOMETIMES USE OLDER PROGRAMMES AS FILLERS, ESPECIALLY SATURDAYS ON 9510 KHZ. CHALLENGER RADIO IN ITALY MAY ALSO USE FILLERS.

THIS MONTH THE FEATURED CAR IS NOT ONE BUT THREE MERCEDES BENZ SL ENJOYING A RIDE ON A NICE DAY IN IRAN.

THE FEATURED ACT IS AMERICAN SINGER ROY ORBISON WHO PREFERRED WEARING SHADED GLASSES. WE PICKED "CRYING", "OH, PRESSY WOMAN" AND "MEAN WOMAN BLUES"



SOMETIMES MOTHER NATURE BEHAVE LIKE THE BUSINESS WORLD: MERGERS DO OCCUR.

RADIO CITY IS THE STATION OF THE CARS BUT TODAY WE PICKED A SONG ABOUT A MOTOR BIKE! WILLEKE ALBERTI SUNG "BOBBY'S BROMMER".

FORMER RADIO CAROLINE SOUTH DJ KEITH HAMPSHIRE HAD A HIT IN CANADA IN 1975 WITH "HALLELUJAH FREEDOM" WRITTEN BY JUNIOR CAMPBELL.

SOMETHIN' SMITH AND THE REDHEADS HAD A HIT IN 1955 WITH "IT'S A SIN TO TELL A LIE".

WE ARE AN INTERNATIONAL STATION. I GIGANTI RECORDED "LA BOMBA ATOMICA" IN 1966, JUN MAYUZUMI SUNG "MIRACLE", AND FROM COLOMBIA WE PICKED THE INSTRUMENTAL "VIVA LA FIESTA" BY JAIME LLANO AND ORJOL RANGEL.

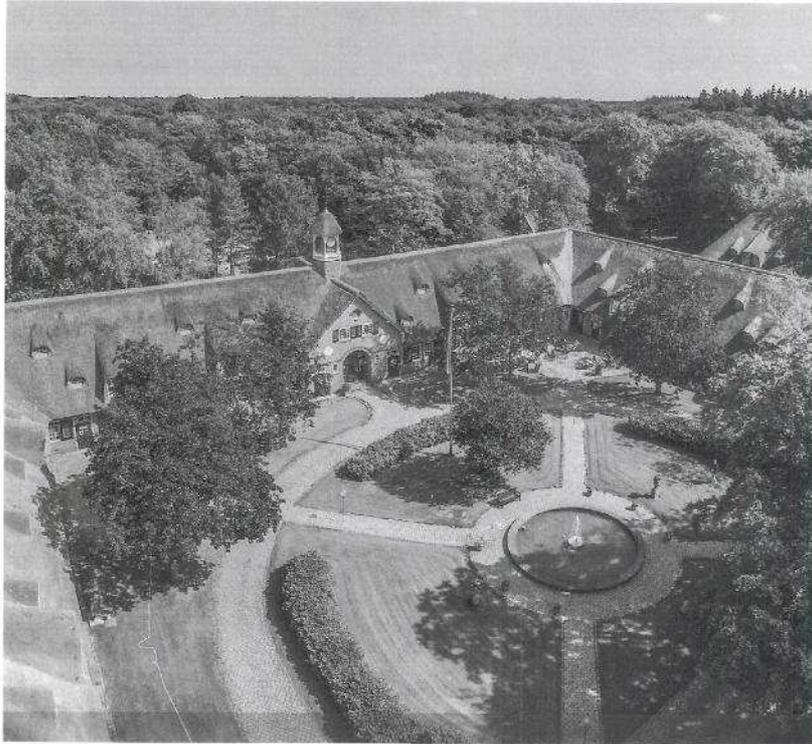
WE INCLUDED TWO TRACKS BY ITALIAN ACTS. BESIDES I GIGANTI WE ALSO PICKED FROM 1960 TORQUATO Y LOS 4 "¡MIRA QUE LUNA! RECORDED IN SPAIN USING THEIR SPANISH SPELLING. AND FROM SPAIN WE SELECTED MARI TRINI BACKED BY WALDO DE LOS RIOS IN THE FRENCH SONG "L'AUTOMNE".

WE ALSO INCLUDED ZYDECO BY QUEEN IDA AND THE BON TEMPS BAND PERFORMING "COLINDA" IN 1977. SHE ACTUALLY PLAYED IN HER BROTHERS BAND!

OTHER TRACKS SELECTED WERE "WHERE WERE YOU ON OUR WEDDING DAY" BY LLOYD PRICE, "ALMOST" BY ELVIS PRESLEY AND "SHOTGUN BOOGIE" BY CAL SMITH.

TUNE 2 RADIO CITY 4 GR8 6T'S MUSIC 2-DAY, 2-MORROW, 4-EVER!

Radio City - citymorecars@yahoo.ca



SuperClan Radio

Name Franco Baroni
Country Bergamo, Italia
Time 7-8 UTC
Date 05-08-2018
Frequency 6070 kHz

THANK YOU FOR SENDING YOUR RECEPTION REPORT!

On the picture the building Hofstede Oud-Bussem in Noorden in the Netherlands. In the early 70's the home of offshore-radiostation Radio Noordzee International; nowadays the home of the Dutch national FM-stations 100% NL and Radio 10; DAB+ radiostation Radio 10 Gold as well as shortwave radiostation SuperClan Radio.

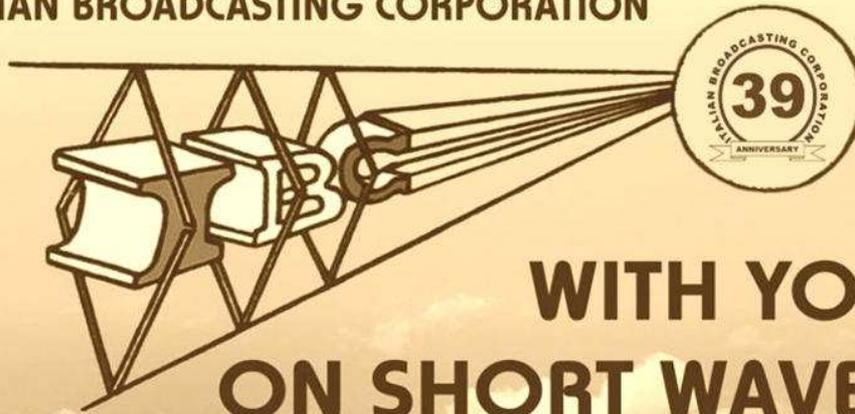
Radio SuperClan - superclanradio@yahoo.com

QSL

Dear Mr. Franco Baroni, thanks for your reception report.
We confirm our broadcast via C292 (Germany) on 6070 kHz with 10 kW
Date: 23/5 11-18-25/7/2018 Time: 19.00 UTC

QSL

ITALIAN BROADCASTING CORPORATION



**WITH YOU
ON SHORT WAVES**

Email: ibc@europe.com
www.ibcradio.webs.com

 [@italianbroadcastingcorporation](https://www.facebook.com/italianbroadcastingcorporation)
 [@radioibc](https://twitter.com/radioibc)

IBC- ibc@europe.com

Davide Borroni, da Origgio (VA). Ha diversi ricevitori tra cui un apparato Rhode & Schwarz modello EK56, Harris 505°, R&S modello EK07D, Collins 851 S1, ant. dipolo, una verticale di 12 metri, loop Midi 2.



Radio 319 e-mail 319report@gmail.com

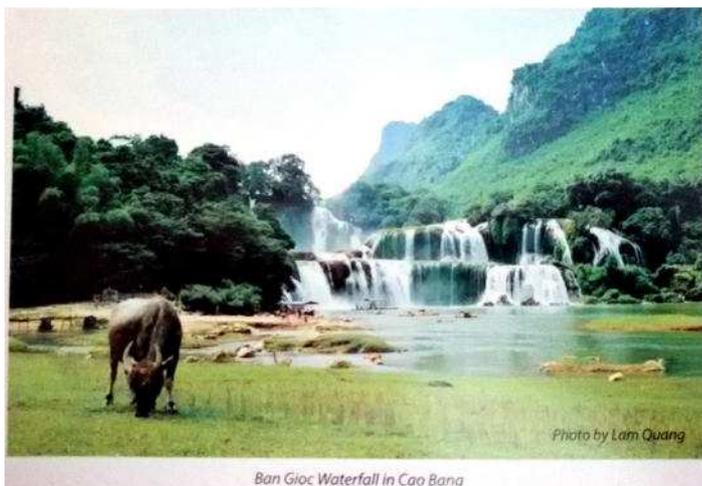


Mustang Radio e-mail mustangradio@live.nl



Anthony Radio e-mail whiteriders@wp.pl

Daniele Giaccari da Galatina, RX Degen De1103, antenna filare.



QSL della "Voice of Vietnam" ricevuta oggi, per un rapporto di ascolto del 5 Marzo 2018, su 7280 kHz, dalle 19:00 alle 19:15 UTC. E-mail: vovworld@vov.org.vn englishsection@vov.org.vn

La foto rappresenta le "Cascate Ban Gioc", in località Cao Beng, Vietnam. Le cascate "Ban Gioc – Detian" sorgono a monte del fiume Guichun, nella contea di Daxin, nella regione autonoma del Guangxi, al confine tra Cina e Vietnam; hanno infatti due versanti: il principale posto sulla parte cinese del fiume e l'altro sul lato vietnamita. Ritenute tra le più grandi del sud-est asiatico, sono anche le cascate bi-nazionali più imponenti al mondo dopo quelle del Niagara, poste al confine tra Usa e Canada. Alte 70 metri e larghe quasi 200, con tre salti che accrescono il rumore dell'acqua, si sono classificate al quarto posto nella classifica delle cascate più grandi al mondo. Ad aggiungere magnificenza allo splendido scenario, vi è la Gola Tongling, riscoperta di recente, che ospita diverse specie endemiche. La portata annuale dell'acqua è pari a 50 metri cubi al secondo. L'acqua precipitata va ad alimentare una piscina naturale, profonda 30 metri e larga 200, formatasi ai piedi delle cascate, permettendo così di giungere con una zattera fin sotto il muro d'acqua, pescare o addirittura farsi il bagno. Per gli amanti della fotografia, da non perdere alle prime luci dell'alba, i fantastici arcobaleni che si formano sulla cascata.

Per la pubblicazione delle vostre cartoline QSL (eQSL) inviate le immagini con i dati a : e404_@libero.it (remove_)



<https://www.reteradiomontana.it/>